

PERAROLO DI CADORE

P.R.G.

13.5

SCHEDE DI INTERVENTO PER UNITA' EDILIZIE (SUE)

REGIONE DEL VENETO
COMMISSIONE TECNICA REGIONALE
"Sezione Urbanistica"

In data Argomento N°

- 7 FEB. 1996 N° - - 3 2

IL SEGRETARIO
EVELINA PASSARELLI

REGIONE DEL VENETO
DIPARTIMENTO PER L'URBANISTICA
E I BENI AMBIENTALI

Allegato a deliberazione di
Giunta Regionale n° **2538**

In data **- 4 GIU. 1996**

IL DIRIGENTE REGIONALE GENERALE
Arch. Paolo LOMBROSO

ORDINE ARCHITETTI
31
DOTT. ARCH.
STEFANO
DE VECCHI
PROV. DI BELLUNO



IL PROGETTISTA

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL SINDACO

HANNO COLLABORATO
AL PROGETTO
dott. Mario Cabriel geologo
dott. Luigi Ciotti forestale
dott. Anna Za architetto

SCHEDE DEGLI INTERVENTI PER UNITA' EDILIZIA

Le Schede per Unità Edilizia (SUE): le schede riguardano interventi individuali su singoli edifici, lotti o superfici scoperte particolari e dettano parametri d'intervento specifici, diversi da quelli indicati dall'azzoneamento di PRG. Sono utilizzate per definire gli interventi conseguenti all'applicazione di leggi specifiche non urbanistiche (LR 24/85, ART. 126 LR 61/85 ecc.), o nei casi si renda necessario applicare a singole o più costruzioni contigue parametri edilizi speciali al fine di un loro adeguamento sotto il profilo ambientale e particolari. Resta comunque elemento pregiudiziale per l'intervento a scheda l'interesse collettivo perseguito dall'intervento consistente nella generalità dei casi nel miglioramento estetico ambientale della costruzione, nella migliore definizione di spazi od usi pubblici, o al ricondizionamento funzionale e distributivo di volumetrie esistenti al fine aumentare la capacità insediativa delle volumetrie esistenti e dei lotti di saturazione per evitare, in alternativa all'intervento a scheda, il ricorso a nuove costruzioni. L'Amministrazione Comunale potrà procedere periodicamente con lo strumento della variante al PRG alla definizione di ulteriori interventi tramite SUE; dette varianti dovranno stimare la eventuale quota parte di standards da vincolare tra quelli previsti in esubero alla capacità insediativa prevista dal PRG. L'intervento a SUE varia dunque le previsioni di zona in materia di indici, altezze, destinazioni d'uso e distanze, nei limiti della legislazione vigente.

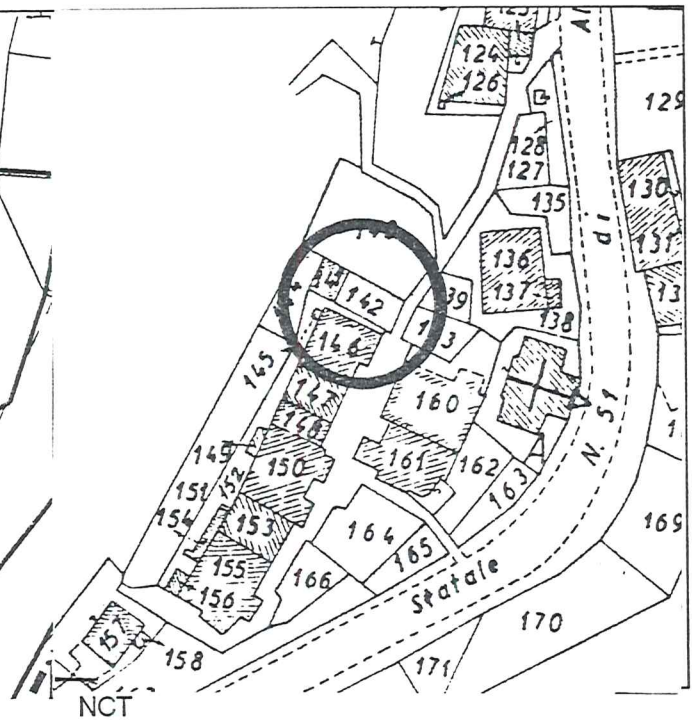
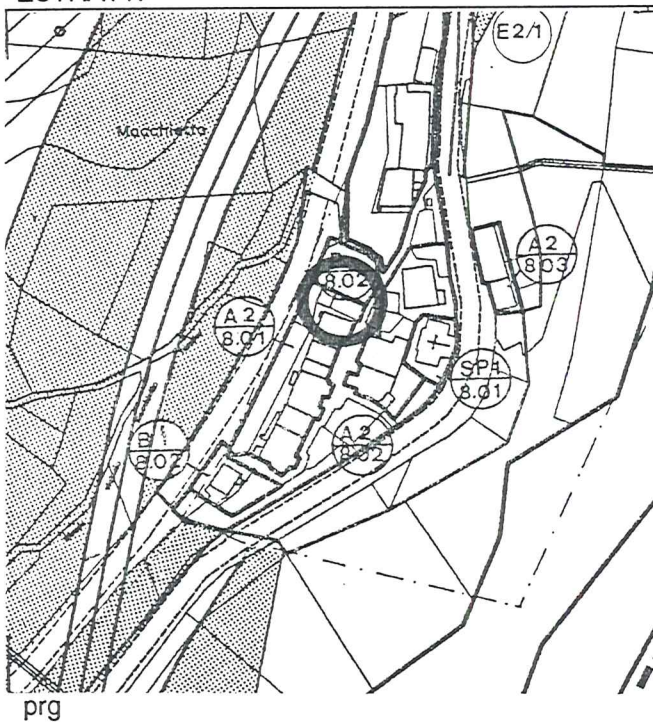
(estratto dall'art. 03 nella Norme di Attuazione)

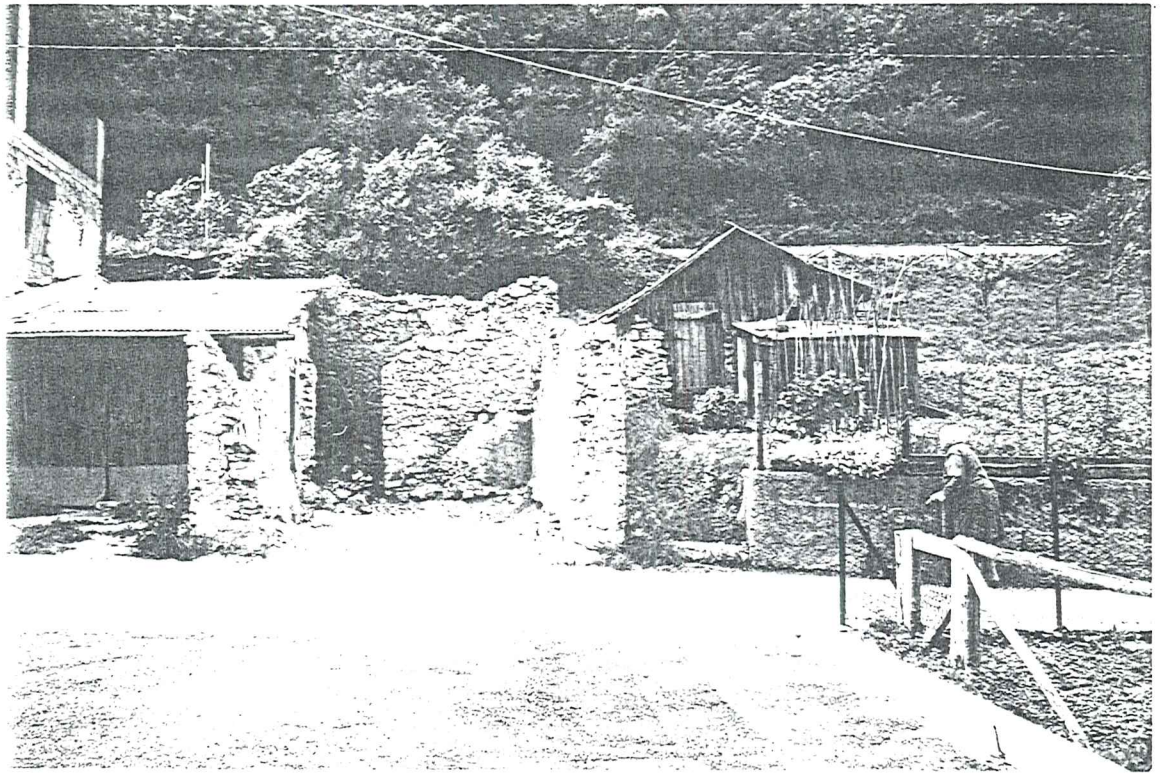
Gli edifici oggetti di intervento a SUE sono individuati, oltre che nelle singole schede, nelle planimetrie dell'elaborato 13.6 "Individuazione delle tipologie di riferimento".

INDIVIDUAZIONE

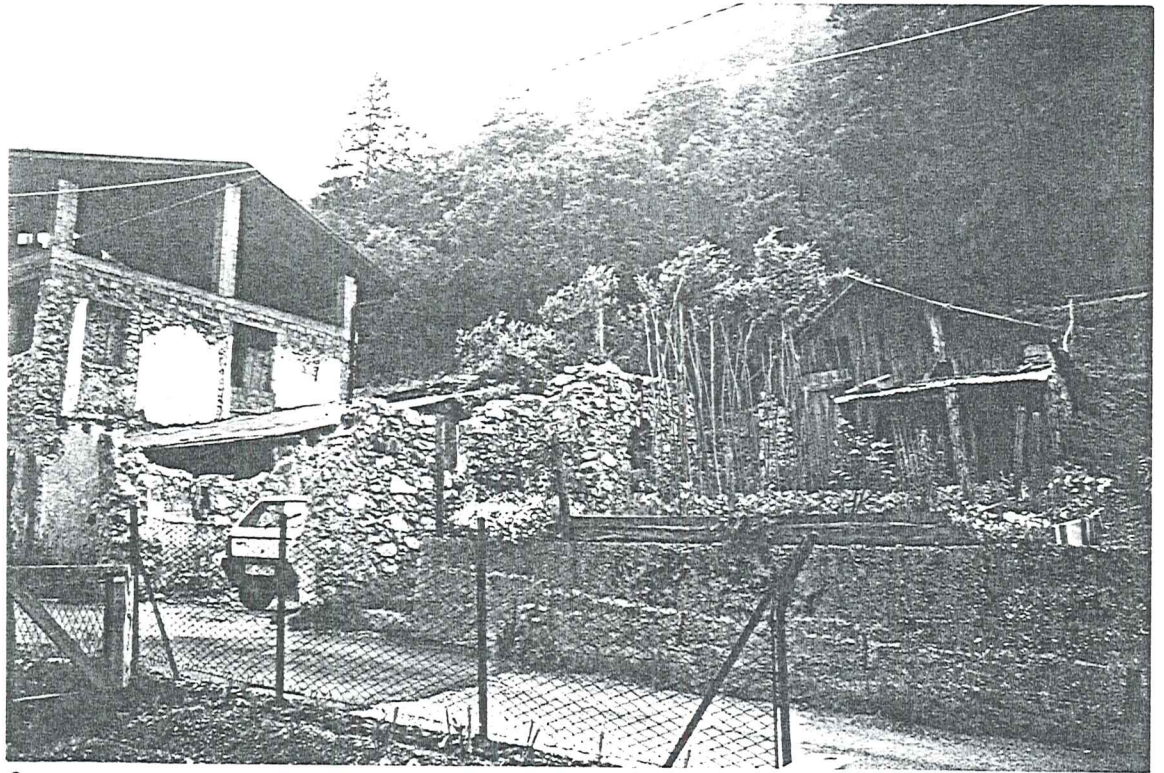
LOCALITA'		MACCHIETTO
NCT		FG 12 MAPP141/142/140
PRG		A2/8.01
N° IDENTIFICAZIONE FABBRICATO		8.13

ESTRATTI



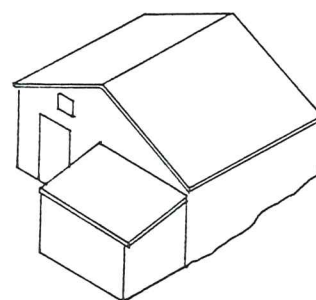
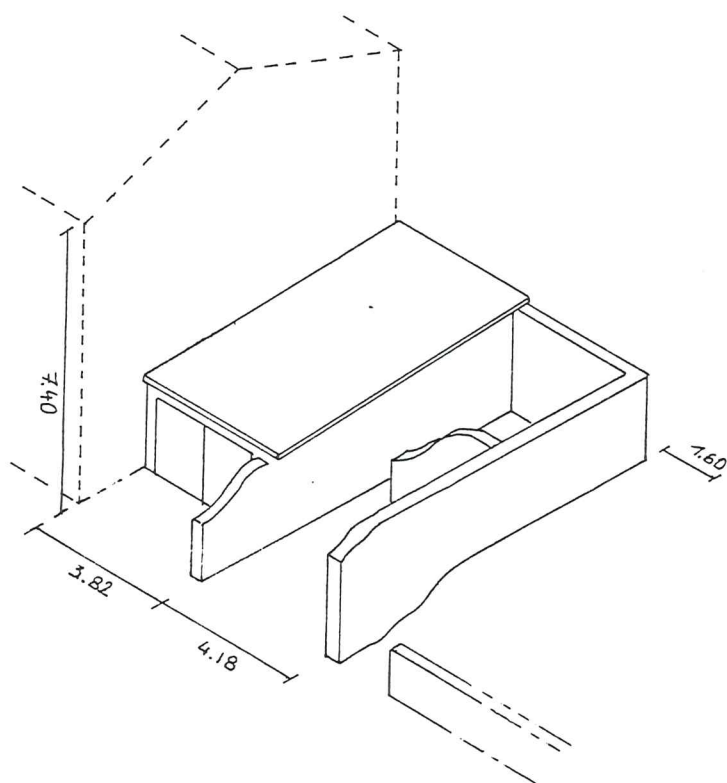


1

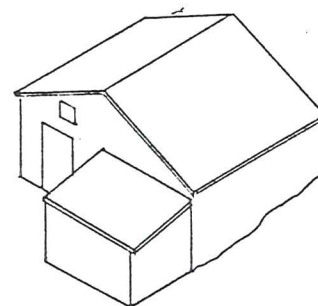
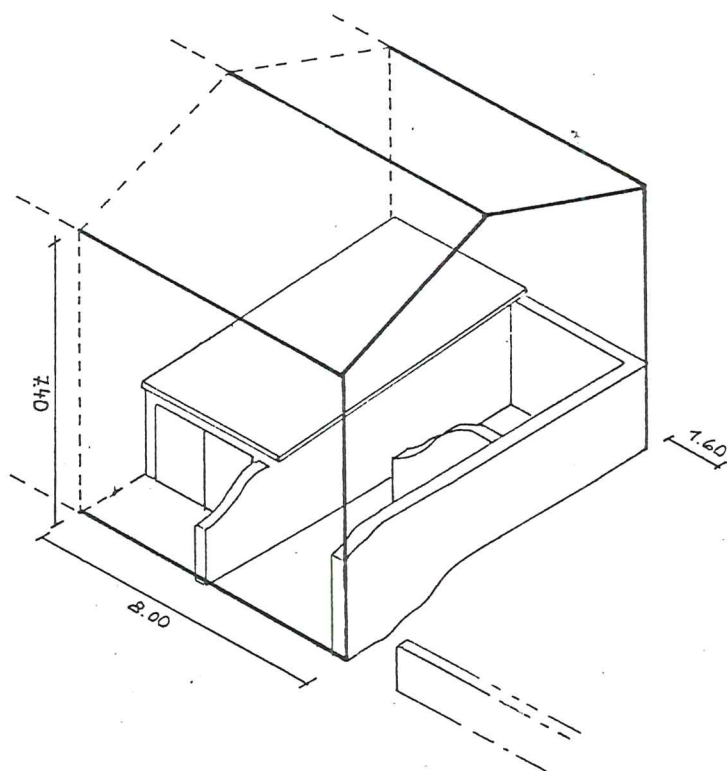


2

STATO DI FATTO
sc 1:200



PREVISIONI SUE
sc 1:200



STATO DI FATTO

Sedime di edificio di testata di una piccola schiera parzialmente demolito.

CARATTERISTICHE DELL' INTERVENTO

Ricostruzione dell' edificio in allineamento verticale ed orizzontale con l' adiacente (mapp. 146) .

L' incremento volumetrico non dovrà superare i mc. 580.

L' intervento potrà avvenire anche per parti, realizzando in un primo tempo il piano terreno e poi la parte superiore.

PRESCRIZIONI

L' edificio dovrà essere conforme a quanto prescritto per la tipologia di riferimento "C".

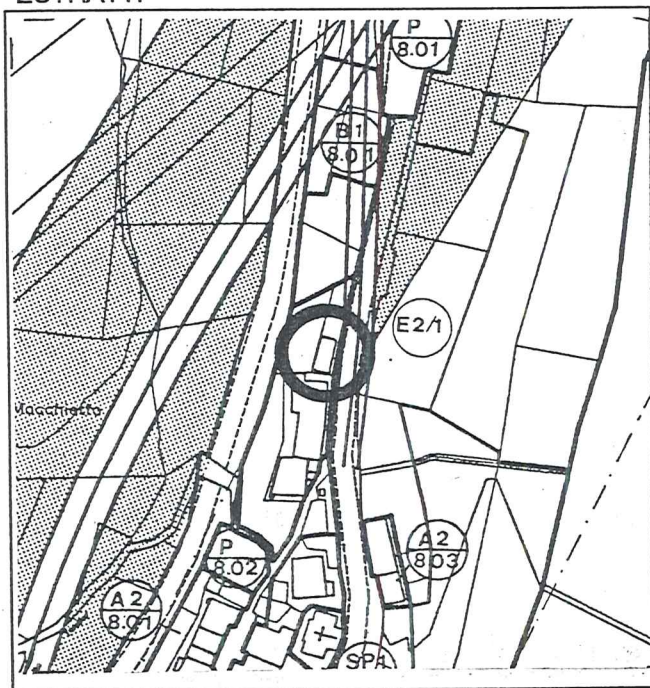
Il piano terreno può essere destinato a rimessa vetture a condizione che venga realizzato un unico accesso carraio ricavato nelle linee architettoniche del costruendo edificio.

Sia richiesta preventiva autorizzazione all' Ufficio Lavori del Compartimento FF.SS. di Venezia

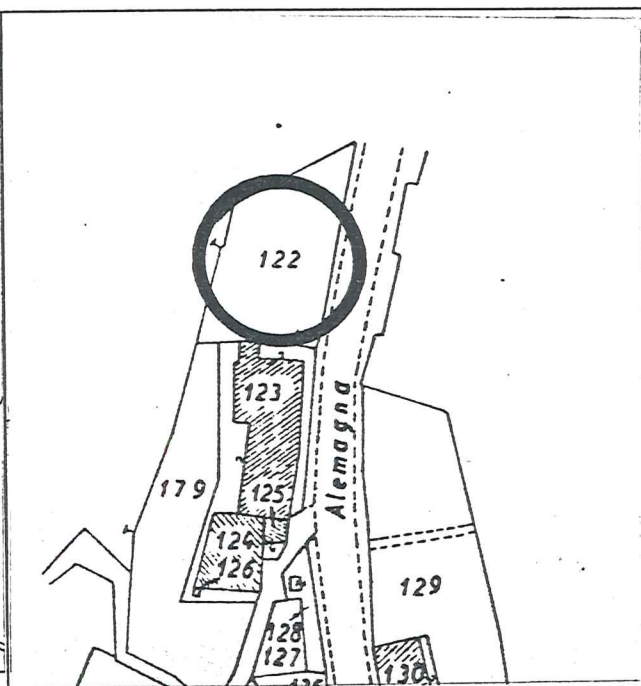
INDIVIDUAZIONE

LOCALITA'		MACCHIETTO
NCT		FG 12 MAPP122/143
PRG		B1/8.01
N° IDENTIFICAZIONE FABBRICATO		8,03

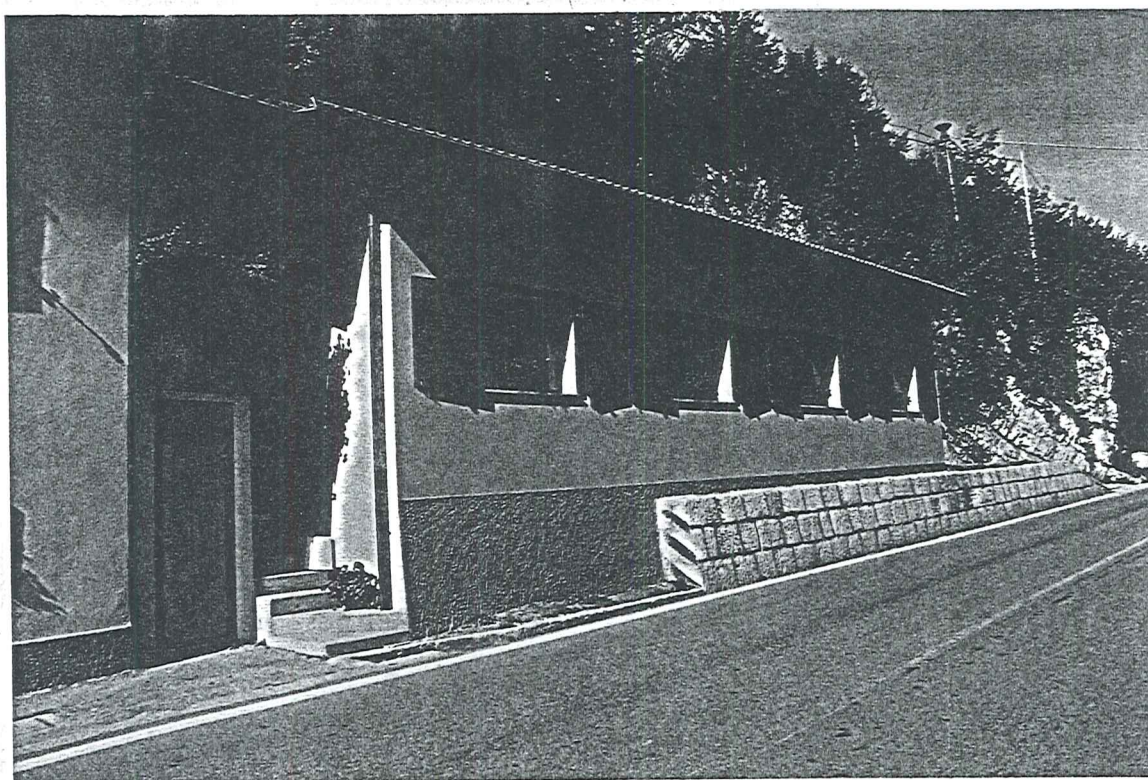
ESTRATTI



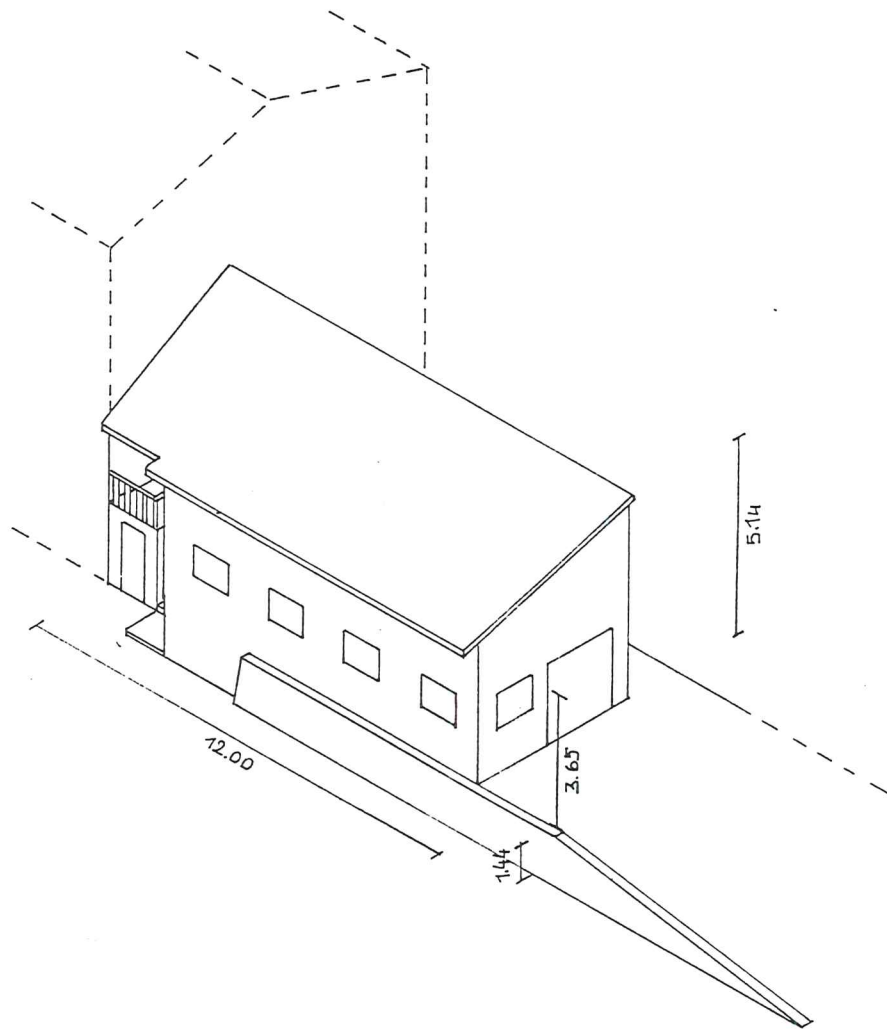
prg



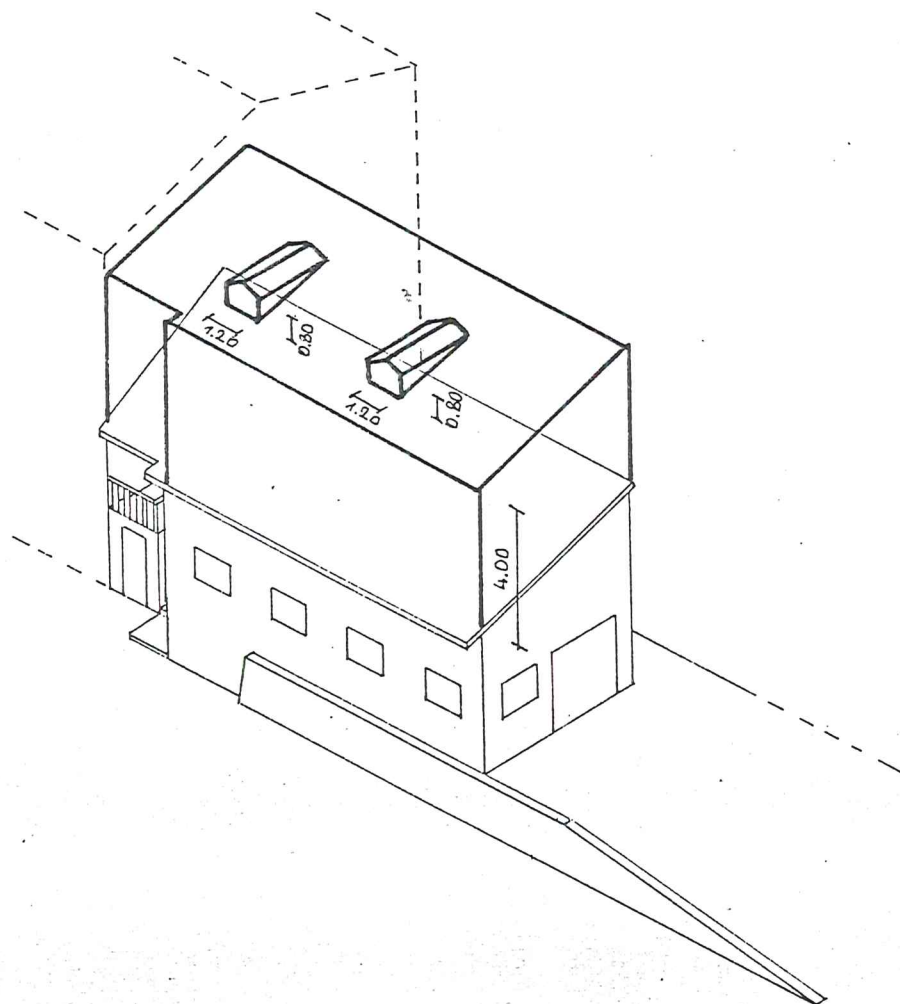
NCT



STATO DI FATTO
sc 1:200



PREVISIONI SUE
sc 1:200



STATO DI FATTO

Edificio ad un piano monofalda conto scarpa destinato a ricovero automezzo a filo della SS 51.

CARATTERISTICHE DELL' INTERVENTO

Ampliamento mediante sopraelevazione al fine di consentire il ricavo di un alloggio.
L' incremento volumetrico non dovrà superare i mc. 350.

PRESCRIZIONI

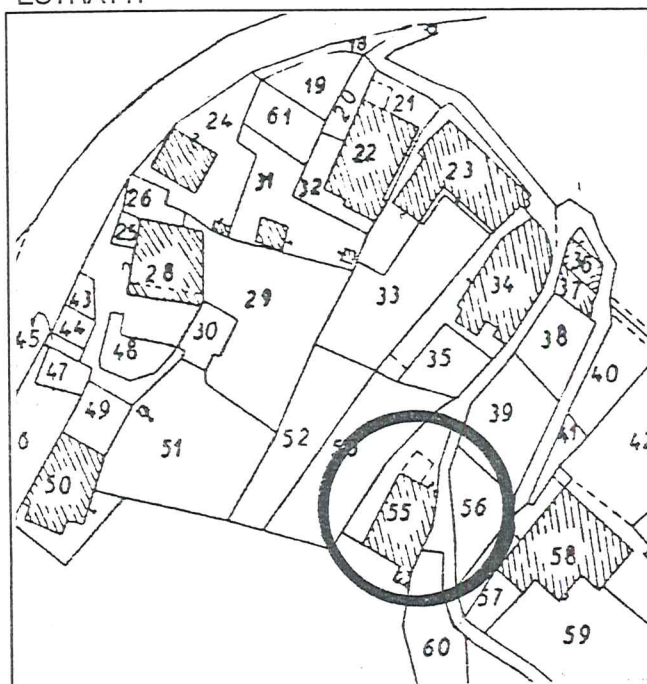
L' edificio dovrà essere conforme per le finiture esterne agli edifici "B1".

Sia richiesta preventiva autorizzazione all' Ufficio Lavori del Compartimento FF.SS. di Venezia

INDIVIDUAZIONE

LOCALITA'		COL DE ZORDO
NCT		FG7 MAPP55
PRG		A1/3.01
N° IDENTIFICAZIONE FABBRICATO		3.15

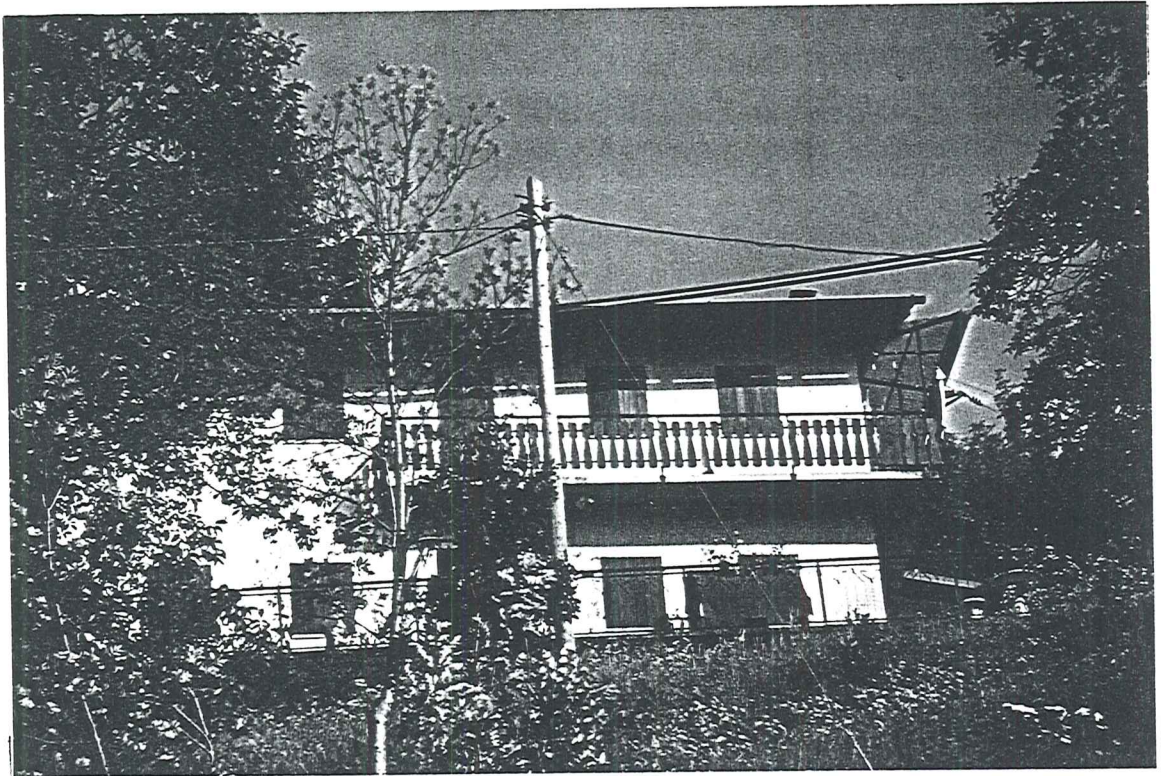
ESTRATTI



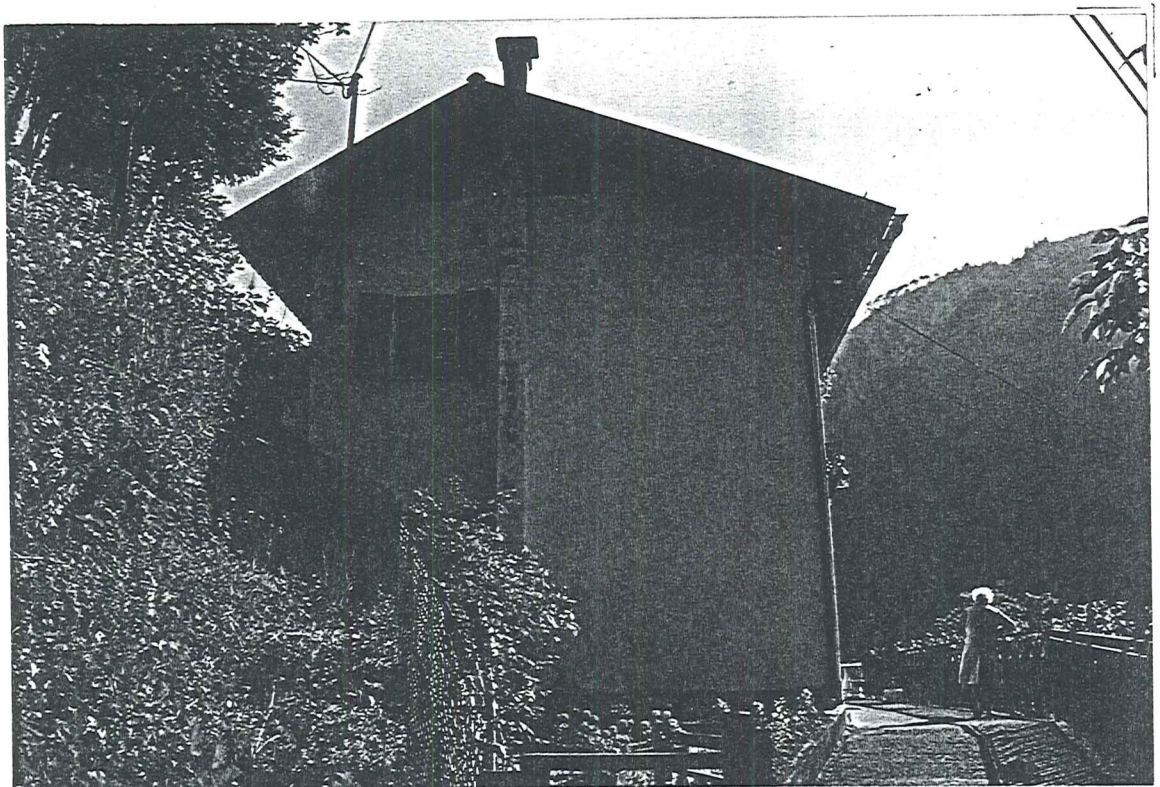
NCT



prg

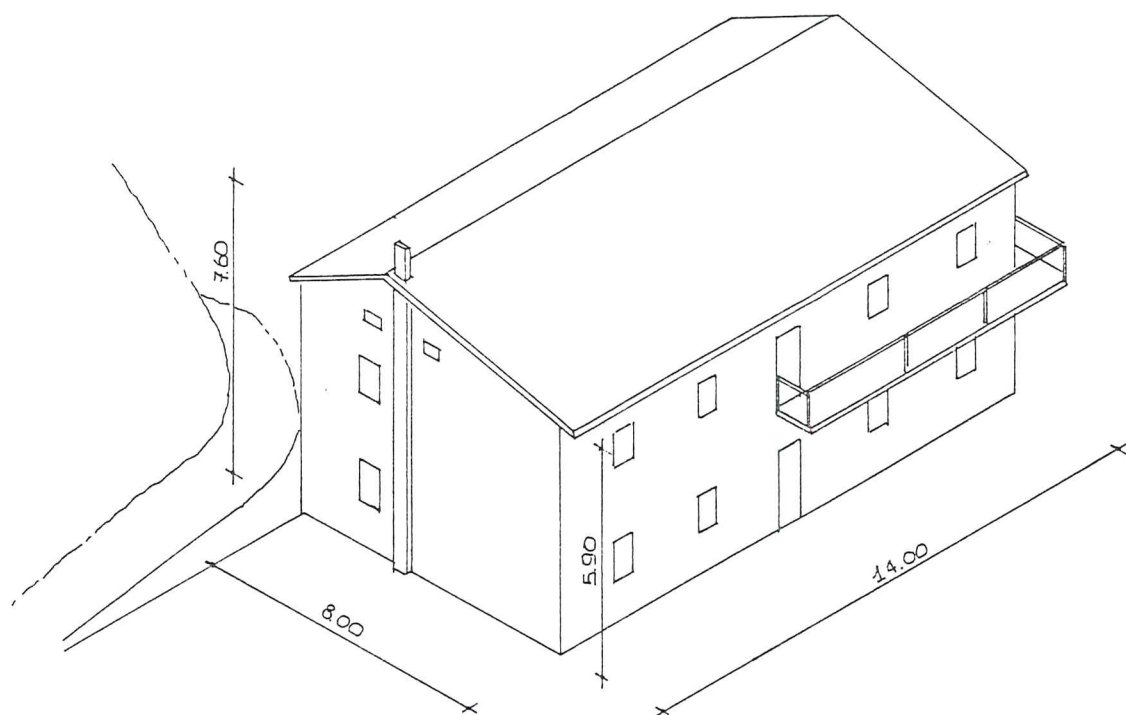


1

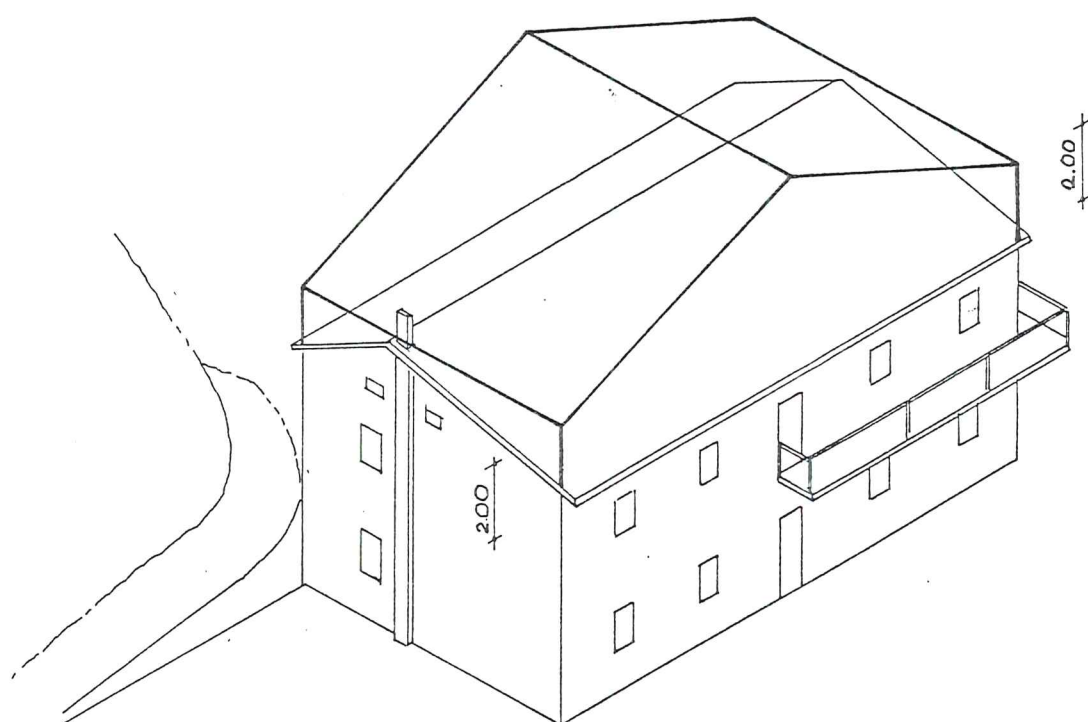


2

STATO DI FATTO
sc 1:200



PREVISIONI SUE
sc 1:200



STATO DI FATTO

Edificio a due piani con copertura bifalde orientata lungo la linea di quota.
E' situato nell'aparte più elevata della frazione di Col de Zordo in stato di abbandono e degrado per la mancanza di un accesso carraio.
L'edificio è il solo occupato stabilmente.

CARATTERISTICHE DELL' INTERVENTO

Ampliamento mediante sopraelevazione e rotazione delle linee di colmo al fine di consentire il ricavo di un secondo alloggio.
L'incremento volumetrico non dovrà superare i mc. 350.

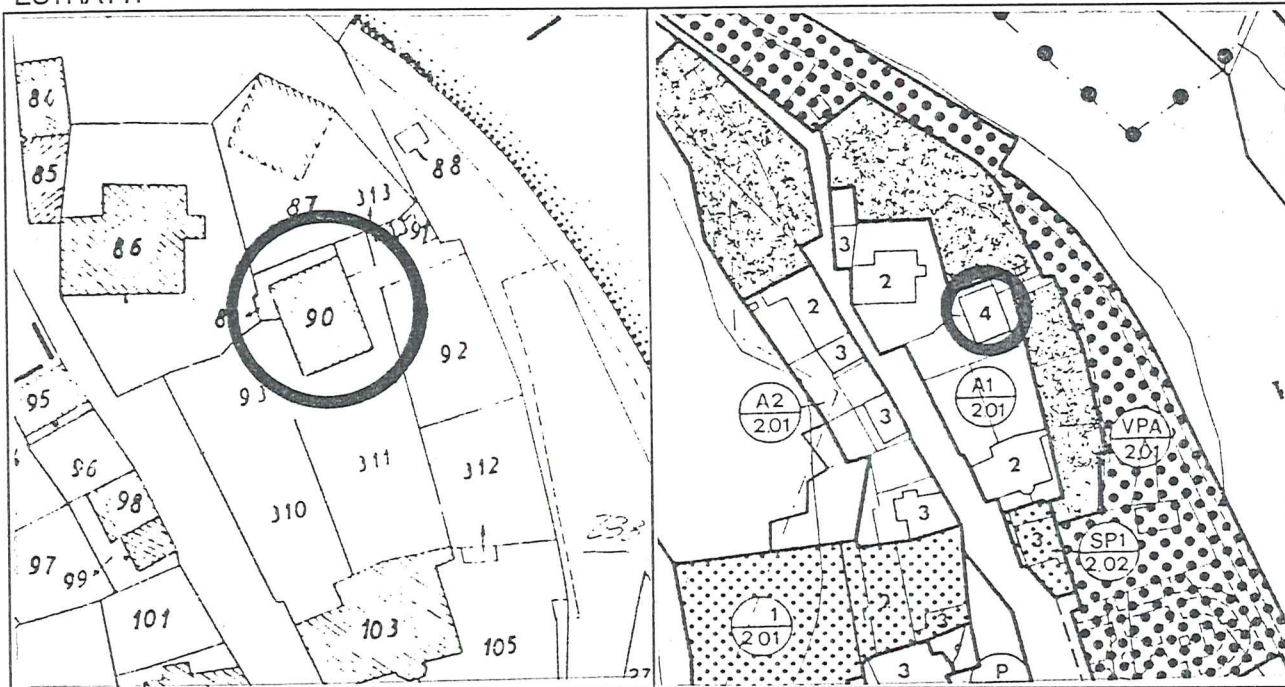
PRESCRIZIONI

L'edificio dovrà rispettare le prescrizioni di cui alle Tipologie di Riferimento "A".

INDIVIDUAZIONE

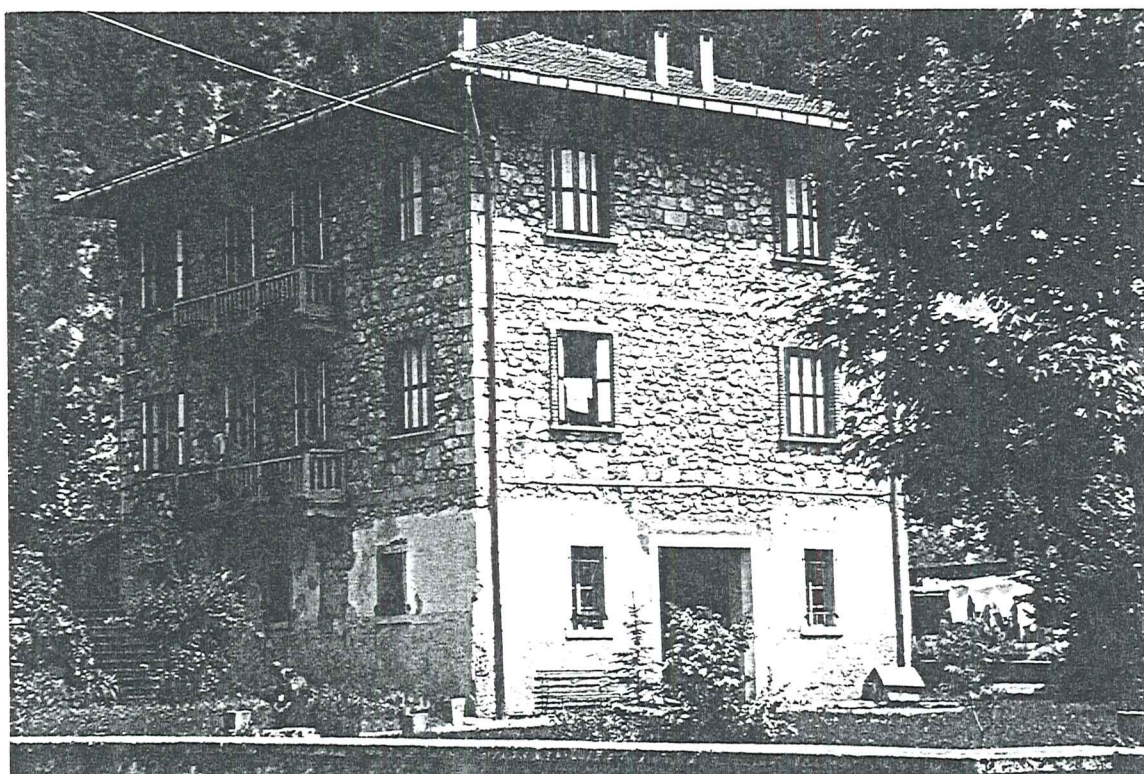
LOCALITA'		PERAROLO
NCT		FG6 MAPP90
PRG		A1/2.01
N° IDENTIFICAZIONE FABBRICATO		2.12

ESTRATTI

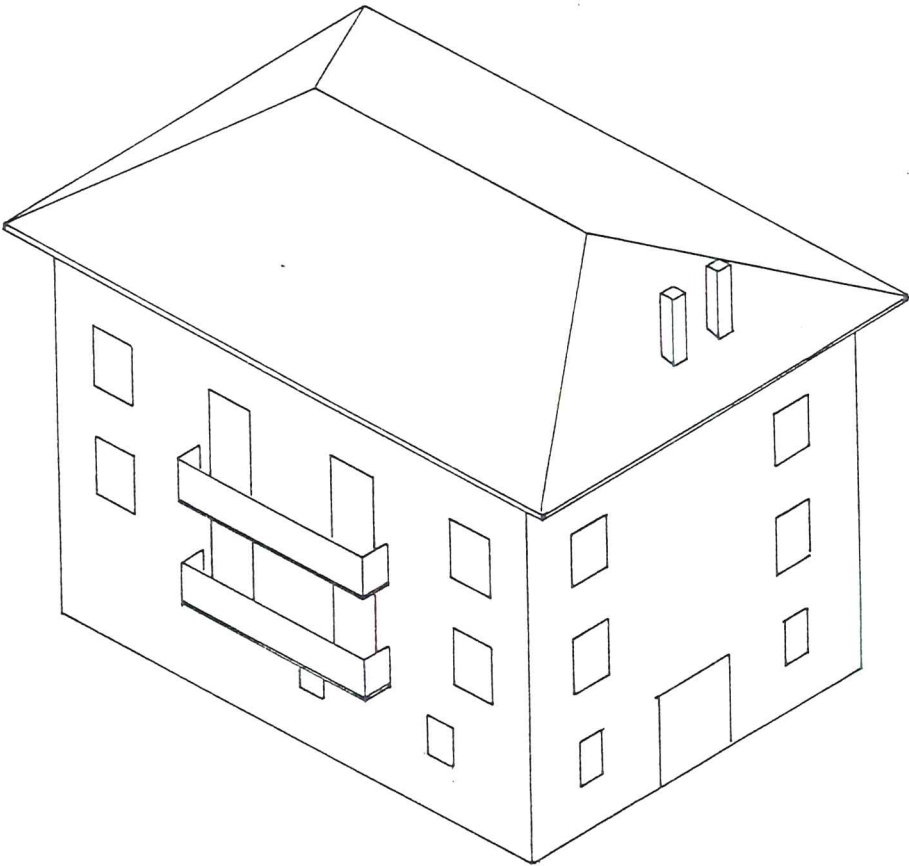


NCT

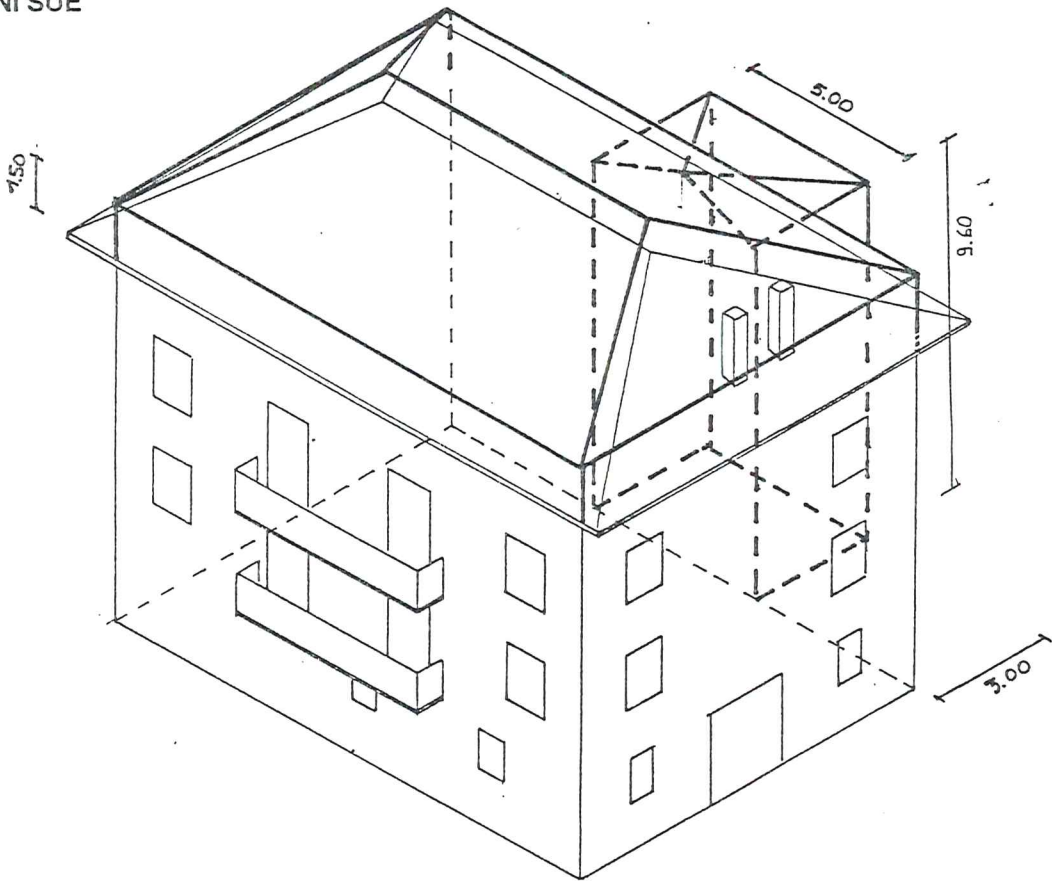
prg



STATO DI FATTO
sc 1:200



PREVISIONI SUE
sc 1:200



STATO DI FATTO

Edificio a tre piani a tipologia rispecchiante l'edilizia del rifabbrico recente.
L'edificio è occupato stabilmente.

CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

Ampliamento mediante sopraelevazione e integrazione funzionale con corpo accessorio nella fronte non visibile da spazi pubblici al fine di permettere la creazione di due alloggi autonomi.
L'incremento volumetrico non dovrà superare i mc. 180.

PRESCRIZIONI

L'edificio dovrà rispettare le prescrizioni di cui alle Tipologie di Riferimento "A".

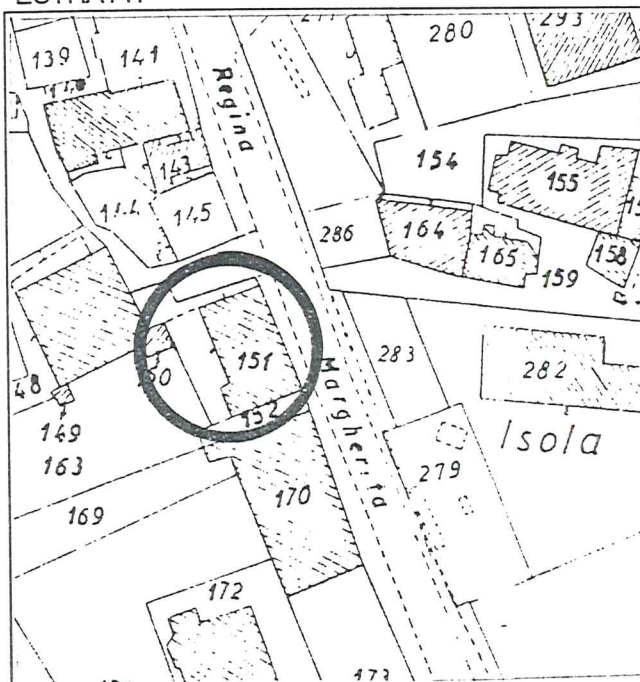
COMUNE DI PERAROLO DI
CADORE
P.R.G. 1994
SCHEDE UNITA' EDILIZIA

SUE n° 05

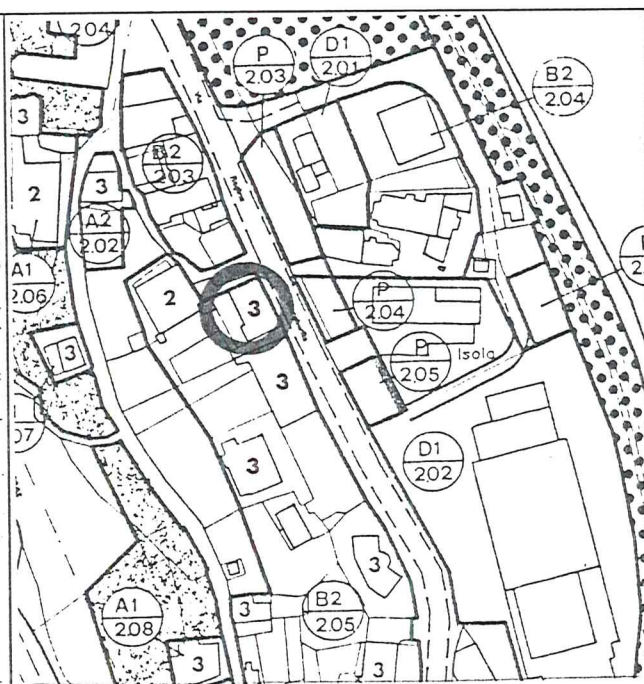
INDIVIDUAZIONE

LOCALITA'	PERAROLO
NCT	FG2 MAPP151
PRG	B2/2.05
N° IDENTIFICAZIONE FABBRICATO	2.47

ESTRATTI



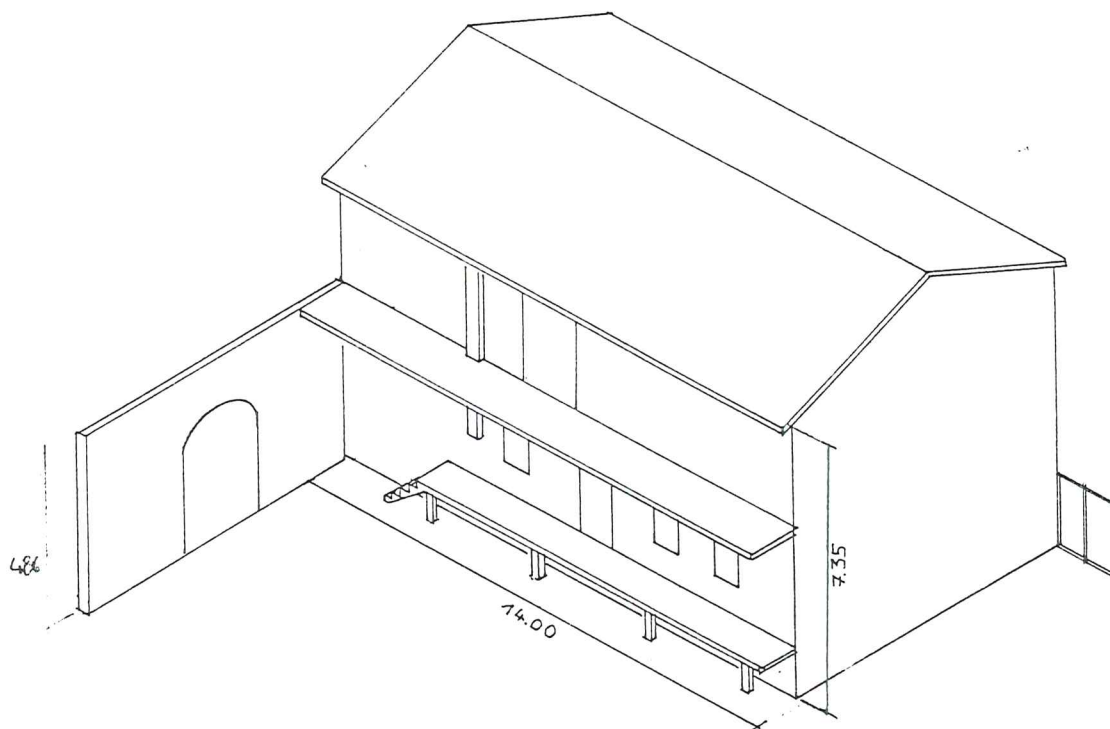
NCT



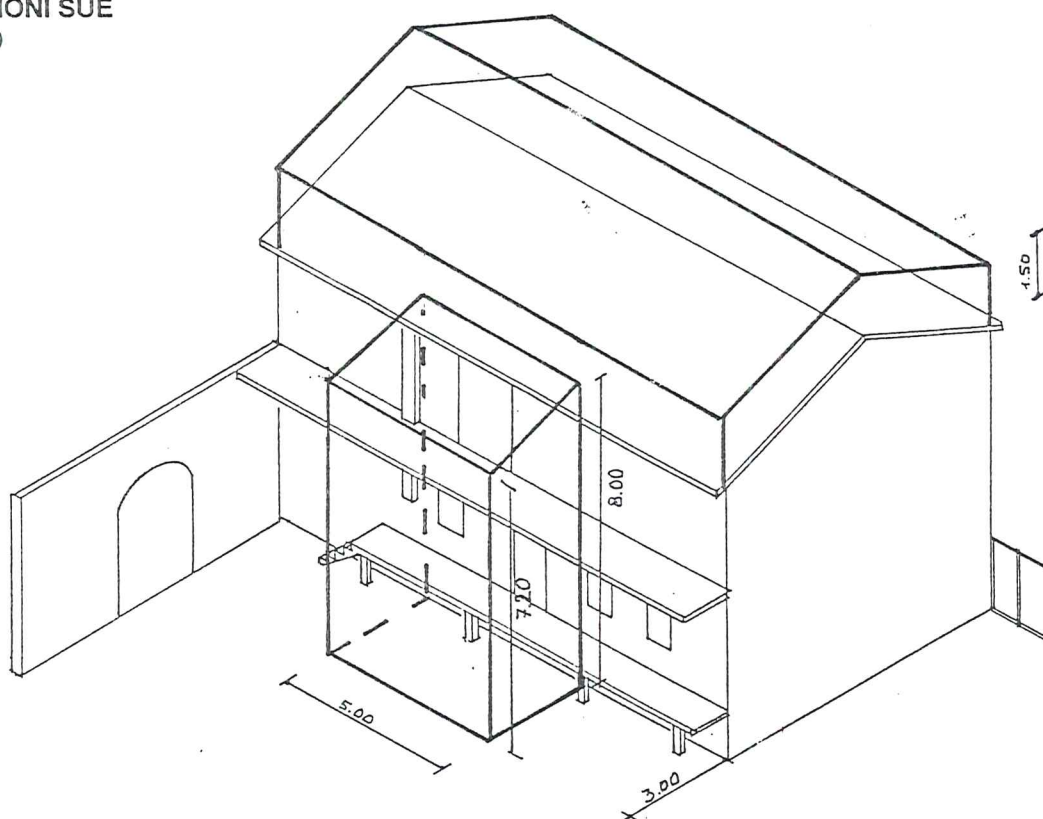
prg



STATO DI FATTO
sc 1:200



PREVISIONI SUE
sc 1:200



STATO DI FATTO

Edificio a due piani appartenente ad una quinta di edilizia residenziale del rifabbrico.
Stato di conservazione discreto; l'edificio ha subito alterazioni nella parte posteriore.
L'edificio è occupato stabilmente.

CARATTERISTICHE DELL' INTERVENTO

Ampliamento mediante integrazione funzionale con corpo accessorio nella fronte non visibile da spazi pubblici
al fine di permettere la creazione di due alloggi autonomi.
L' incremento volumetrico non dovrà superare i mc. 200

PRESCRIZIONI

L' ampliamento dovrà avere lo stesso trattamento esterno dell' edificio esistente.

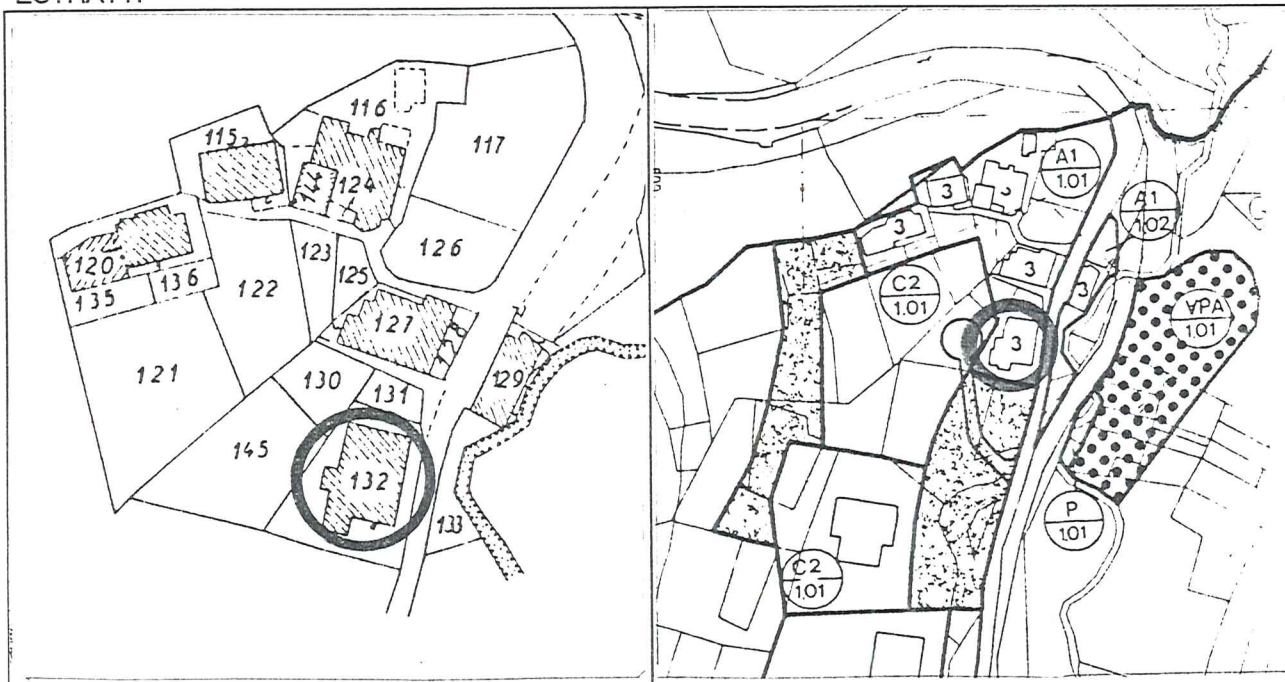
COMUNE DI PERAROLO DI
CADORE
P.R.G. 1994
SCHEDE UNITA' EDILIZIA

SUE n° 06

INDIVIDUAZIONE

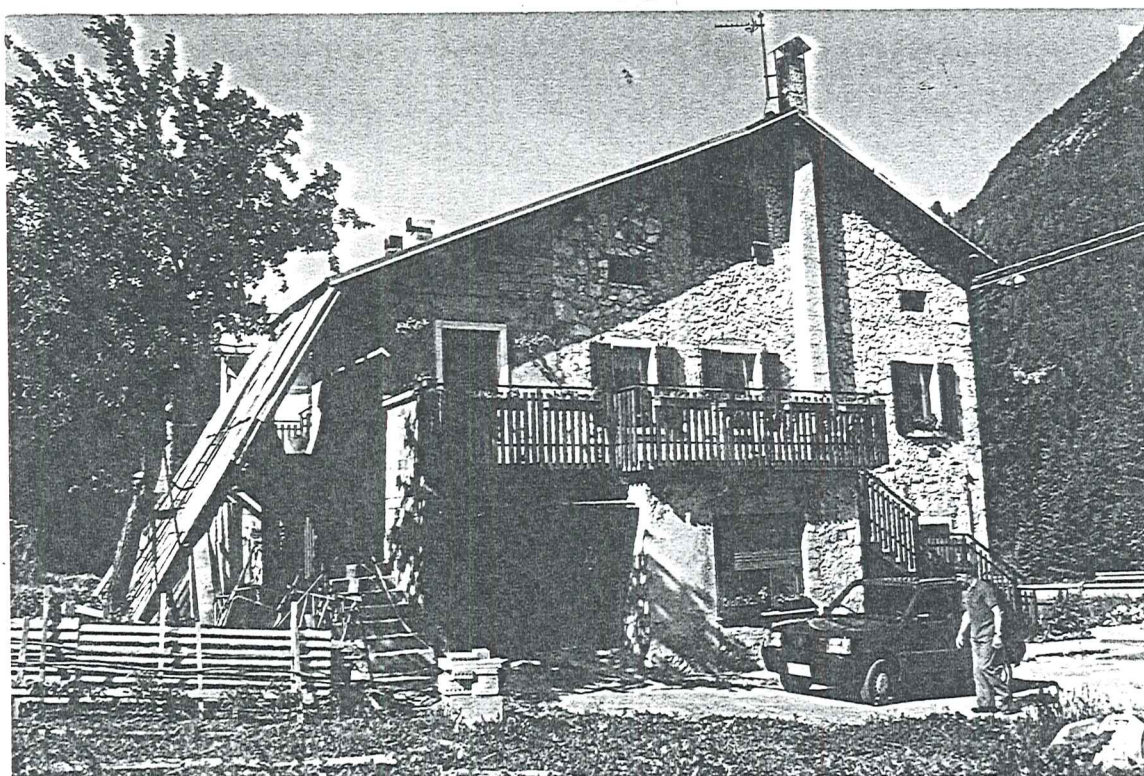
LOCALITA'		CIMA MOLINO
NCT		FG7 MAPP132
PRG		A1/1.01
N° IDENTIFICAZIONE FABBRICATO		1.08

ESTRATTI

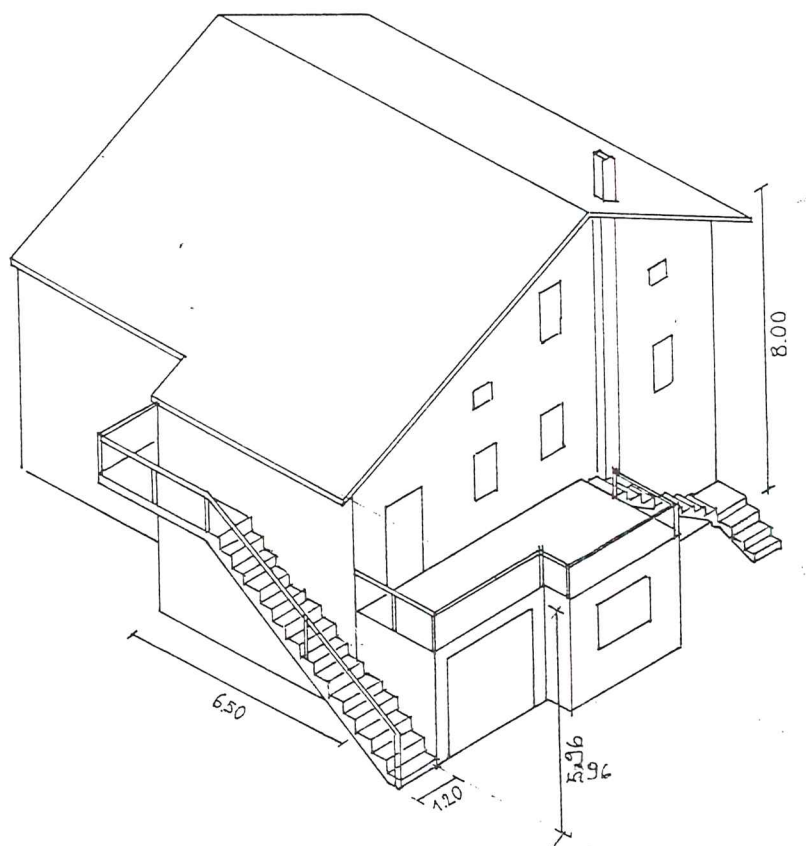


NCT

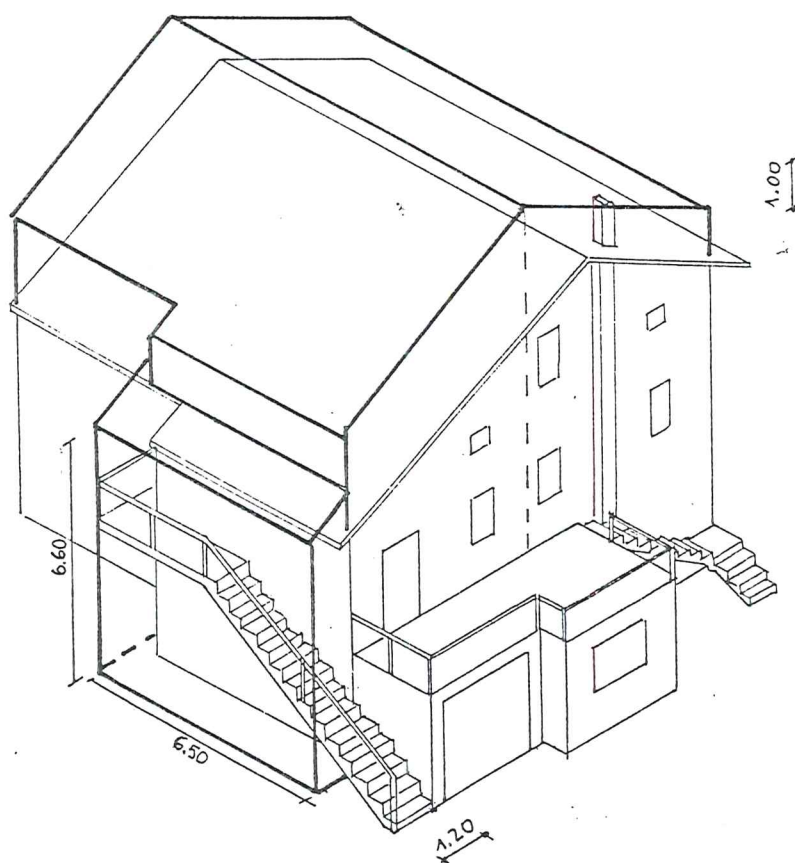
prg



STATO DI FATTO
sc 1:200



PREVISIONI SUE
sc 1:200



STATO DI FATTO

Edificio a due piani appartenente al piccolo nucleo caratterizzato dalla presenza di edifici rurali del rifabbrico (TR "B2") residenziale del rifabbrico.

L'edificio è in discrete condizioni ed è occupato stabilmente.

Interventi recenti hanno ricomposto in maniera disordinata.

CARATTERISTICHE DELL' INTERVENTO

Ampliamento mediante leggera sopraelevazione ed integrazione funzionale con corpo accessorio nella fronte non visibile da spazi pubblici per murare la scala esterna aggiunta recentemente al fine di consentire la realizzazione di due alloggi autonomi.

L' incremento volumetrico non dovrà superare i mc. 200..

PRESCRIZIONI

L' ampliamento dovrà avere lo stesso trattamento esterno dell' edificio esistente.

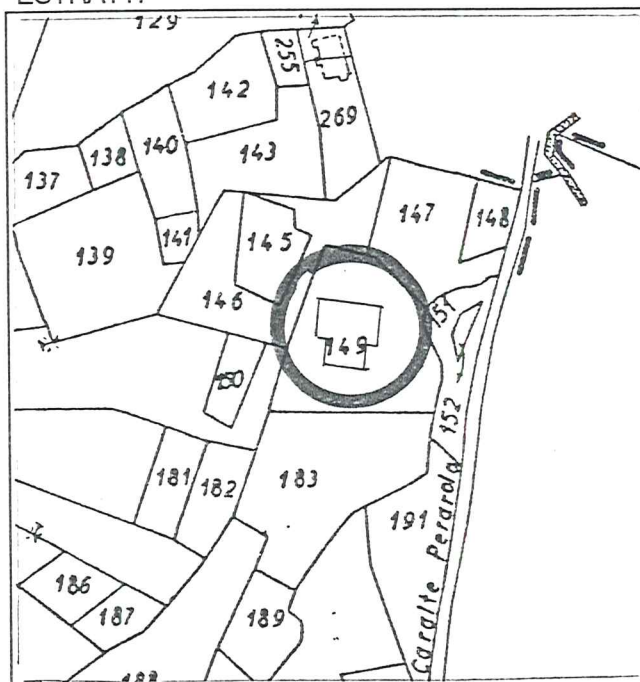
COMUNE DI PERAROLO DI
CADORE
P.R.G. 1994
SCHEDE UNITA' EDILIZIA

SUE n° 07

INDIVIDUAZIONE

LOCALITA'		CIMA MOLINO
NCT		FG7 MAPP149
PRG		C2/1.01
N° IDENTIFICAZIONE FABBRICATO		1.09

ESTRATTI

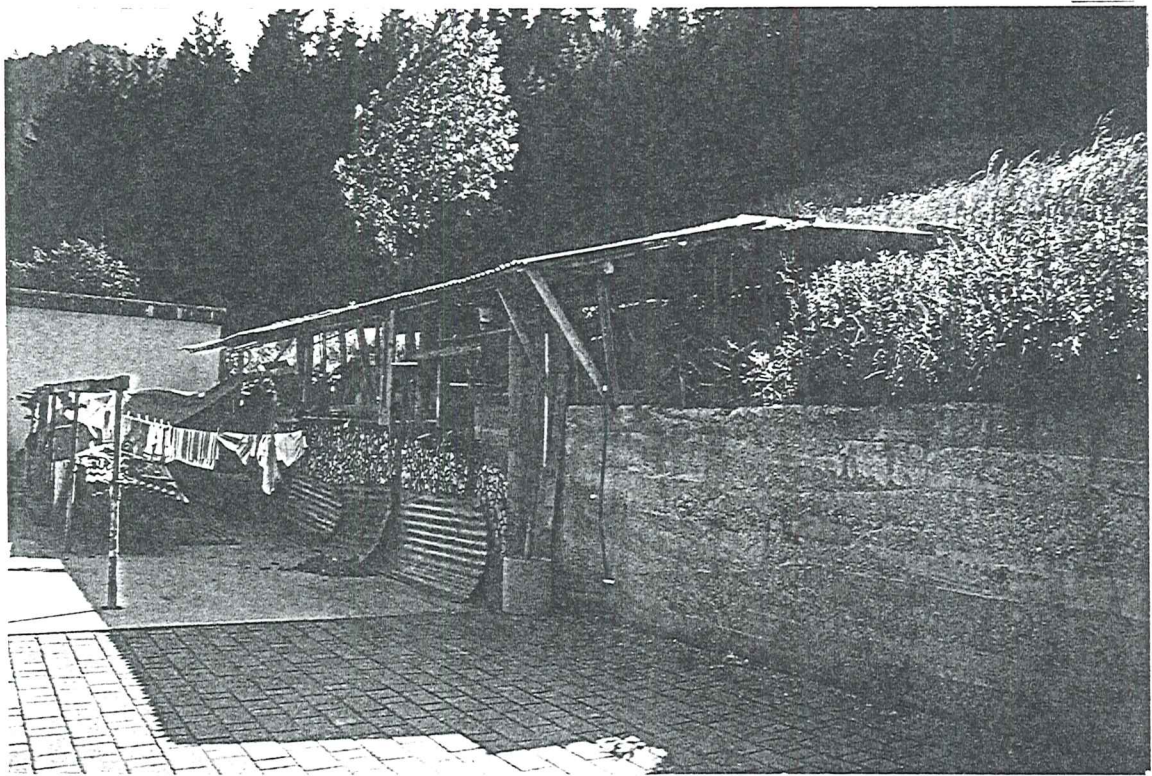
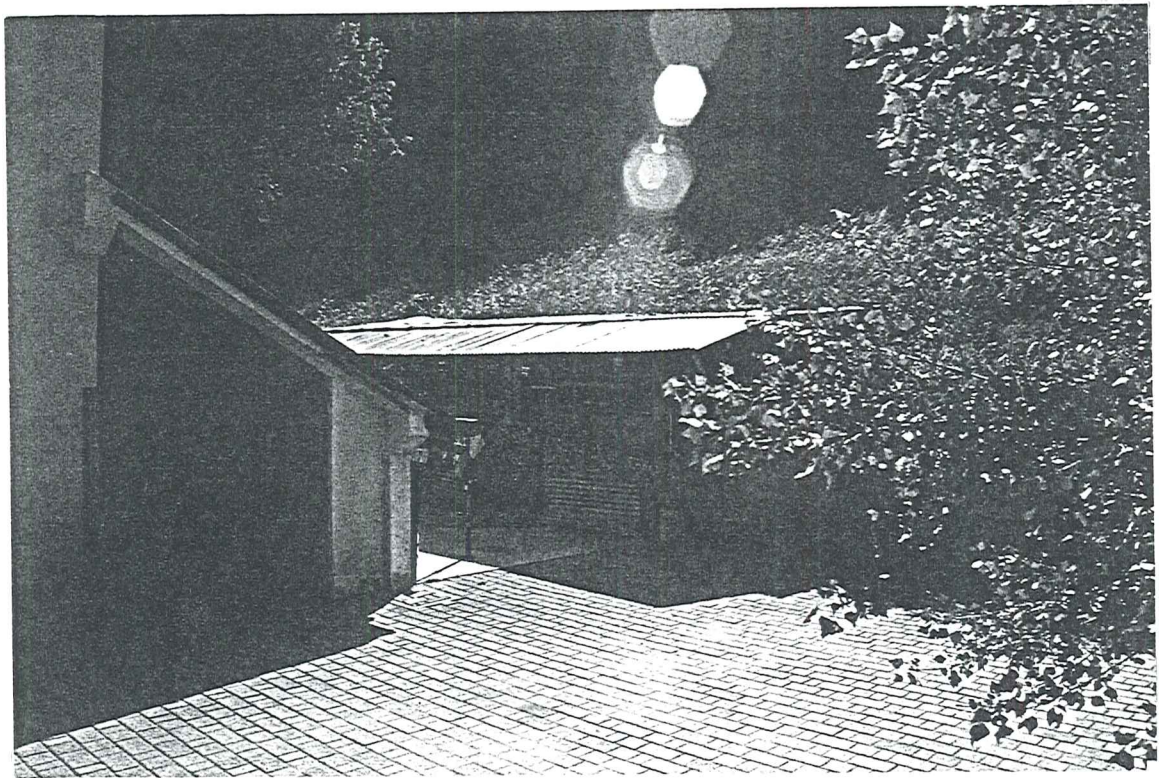


NCT

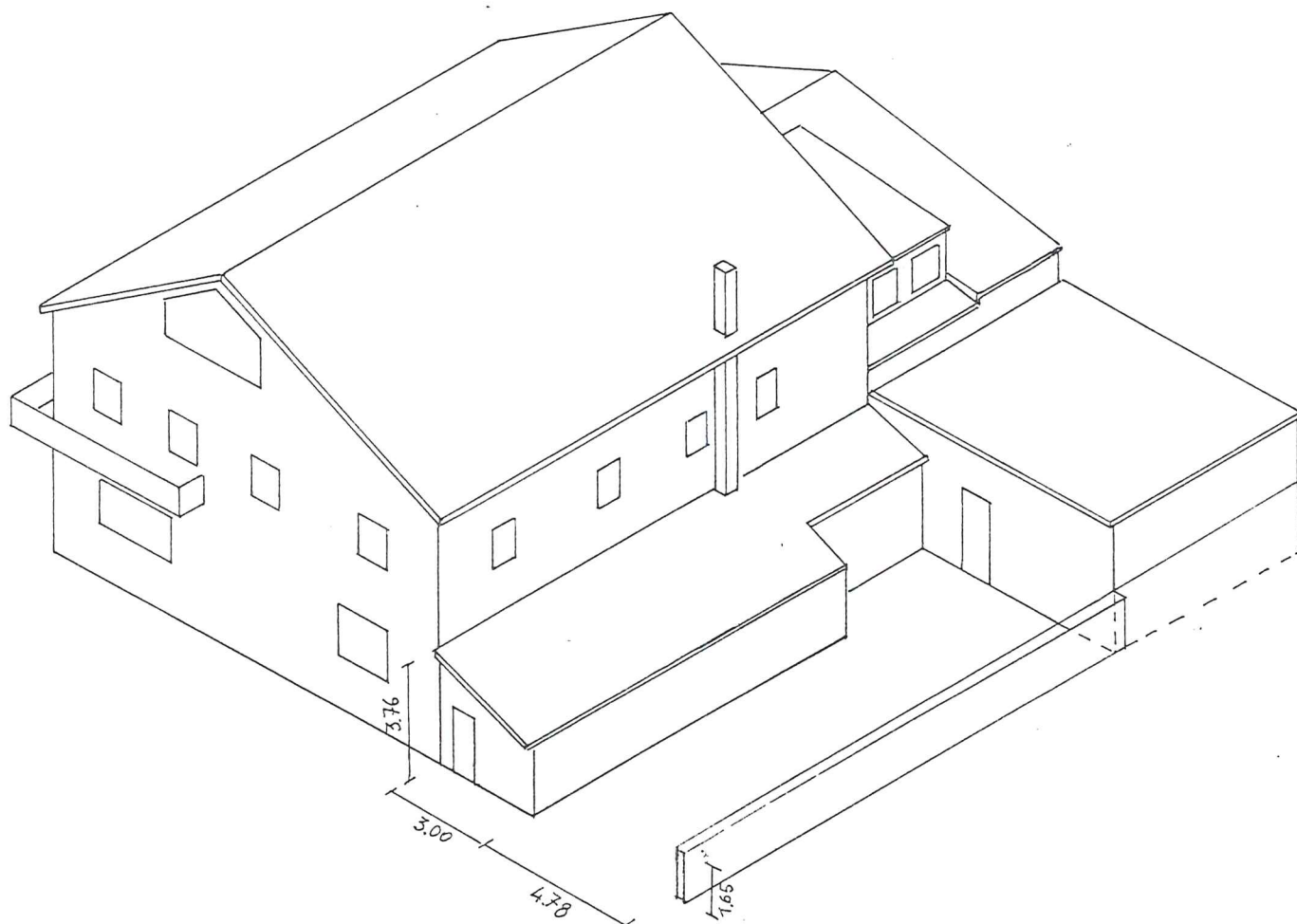


prg

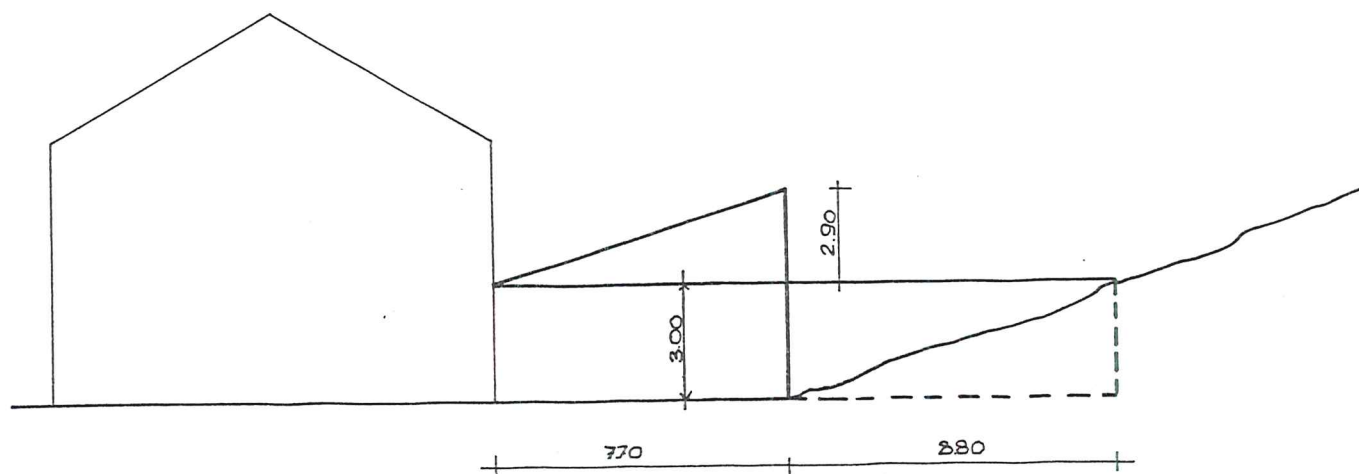
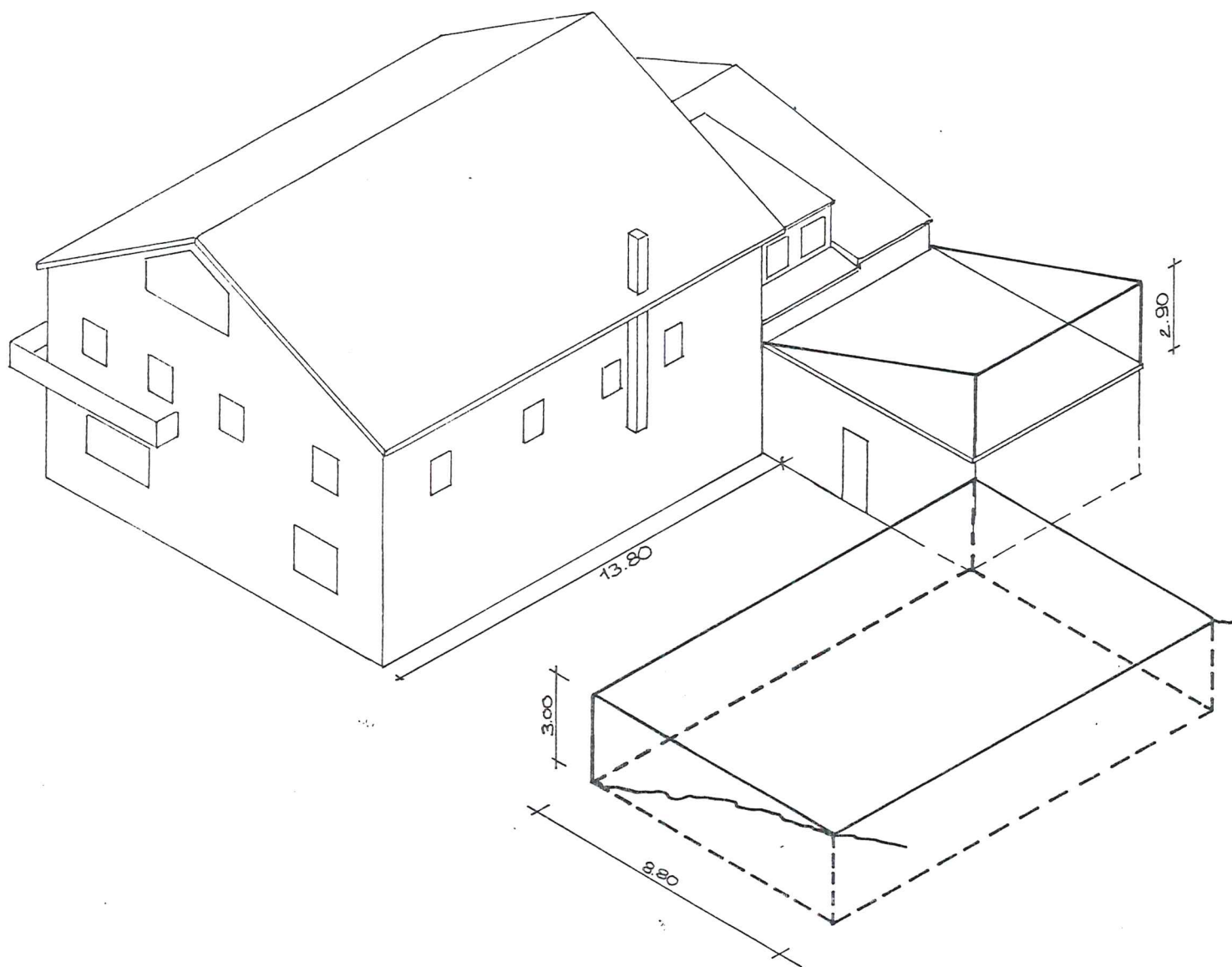




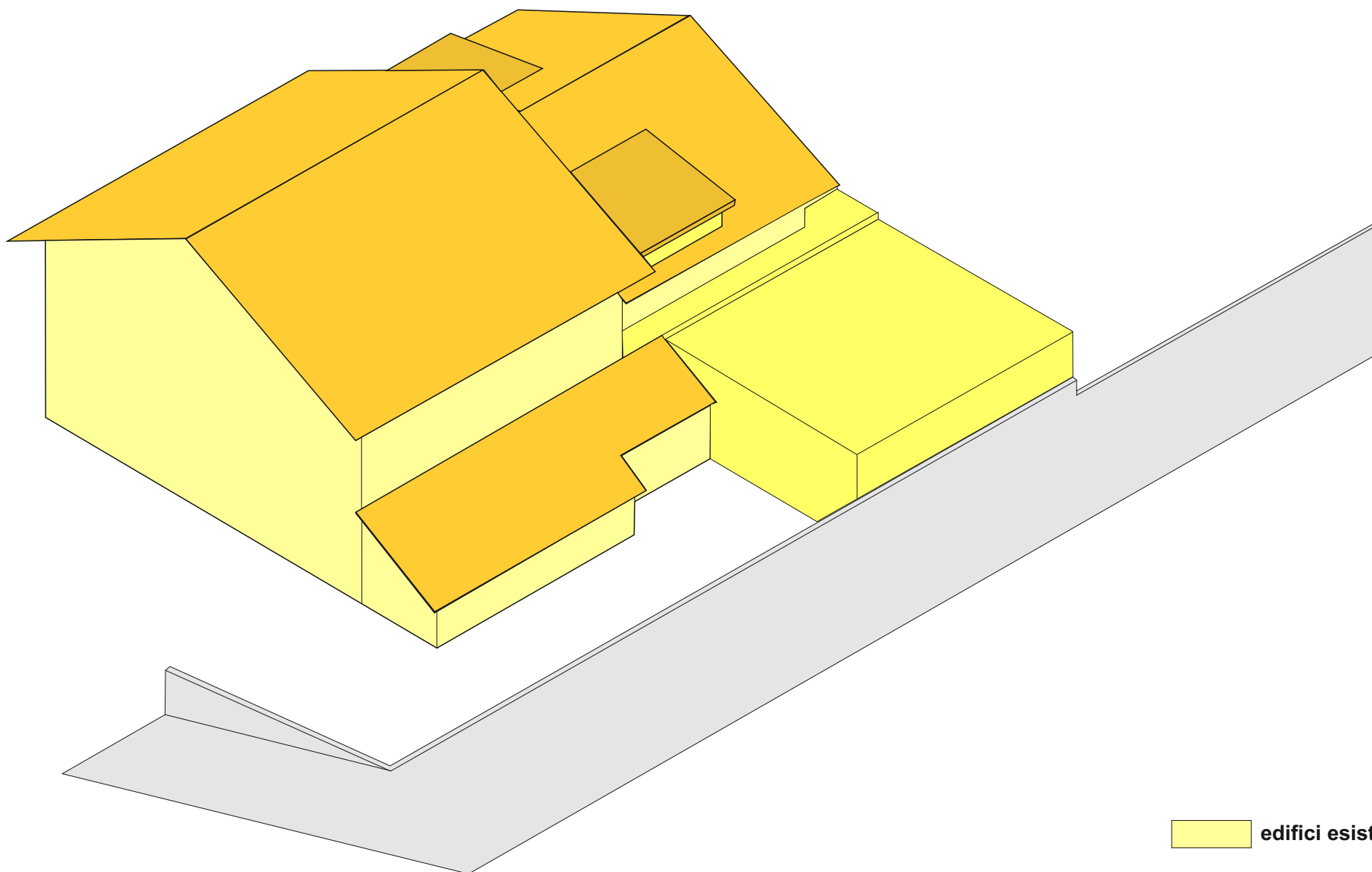
STATO DI FATTO
sc 1:200



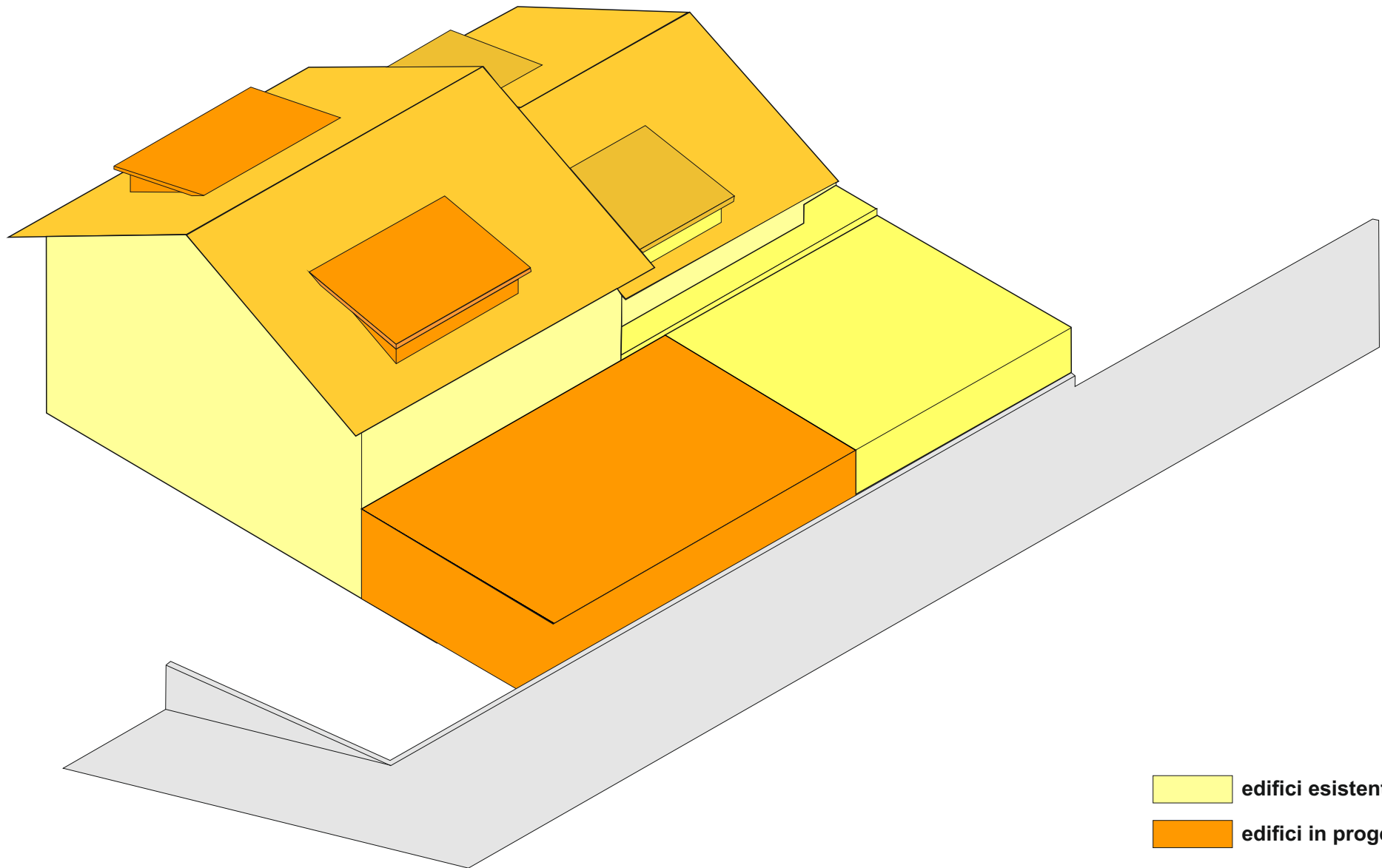
PREVISIONI SUE
sc 1:200



STATO DI FATTO (scala 1.200)



PROPOSTA DI VARIANTE (scala 1.200)



STATO DI FATTO7

Edificio di recente ricostruzione a due piani destinato a residenza ed attività artigianale (lavorazione occhiali).

L'attività produttiva ha generato, nel corso degli anni, una serie di corpi aggiunti di aspetto sgradevole.

CARATTERISTICHE DELL' INTERVENTO

L'intervento propone un accorpamento dei corpi aggiunti mediante la costruzione di un corpo semi interrato e la ridefinizione planivolumetrica di quello interno.

L'incremento volumetrico massimo (con l'esclusione dei corpi esistenti e regolarmente assentiti e/o condonati) è di 450 mc

PRESCRIZIONI

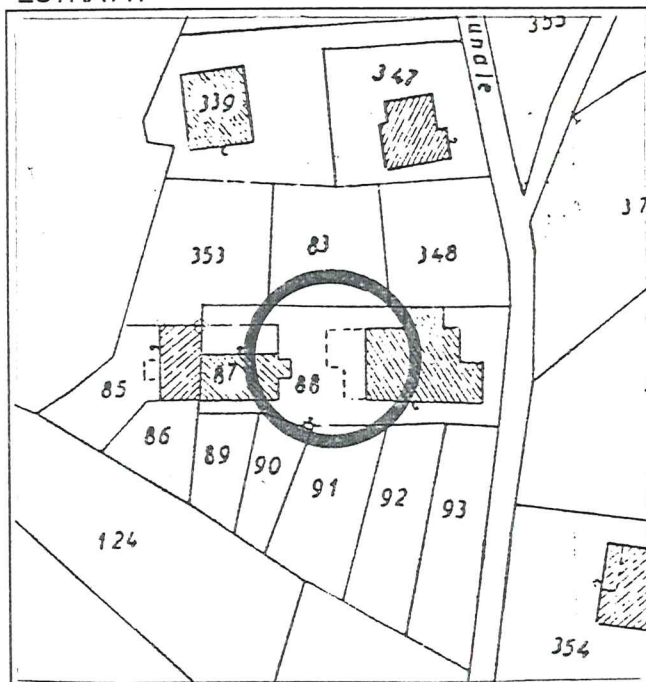
L'edificio dovrà rispettare le seguenti caratteristiche:

- la muratura fuori terra dovrà essere in muratura faccia a vista o assi in legno oste verticalmente;
- L'illuminazione dei locali sarà fatta attraverso feritoie di lunghezza pari a quella della fronte o lucernari;
- la copertura piana sarà rinverdita e piantumata.
- i raccordi tra terreno naturale e copertura saranno modellati in modo da non risultare spigolati.

INDIVIDUAZIONE

LOCALITA'	CARALTE
NCT	FG8 MAPP137-135
PRG	B2/2.05
N° IDENTIFICAZIONE FABBRICATO	1.23 - 1.24

ESTRATTI

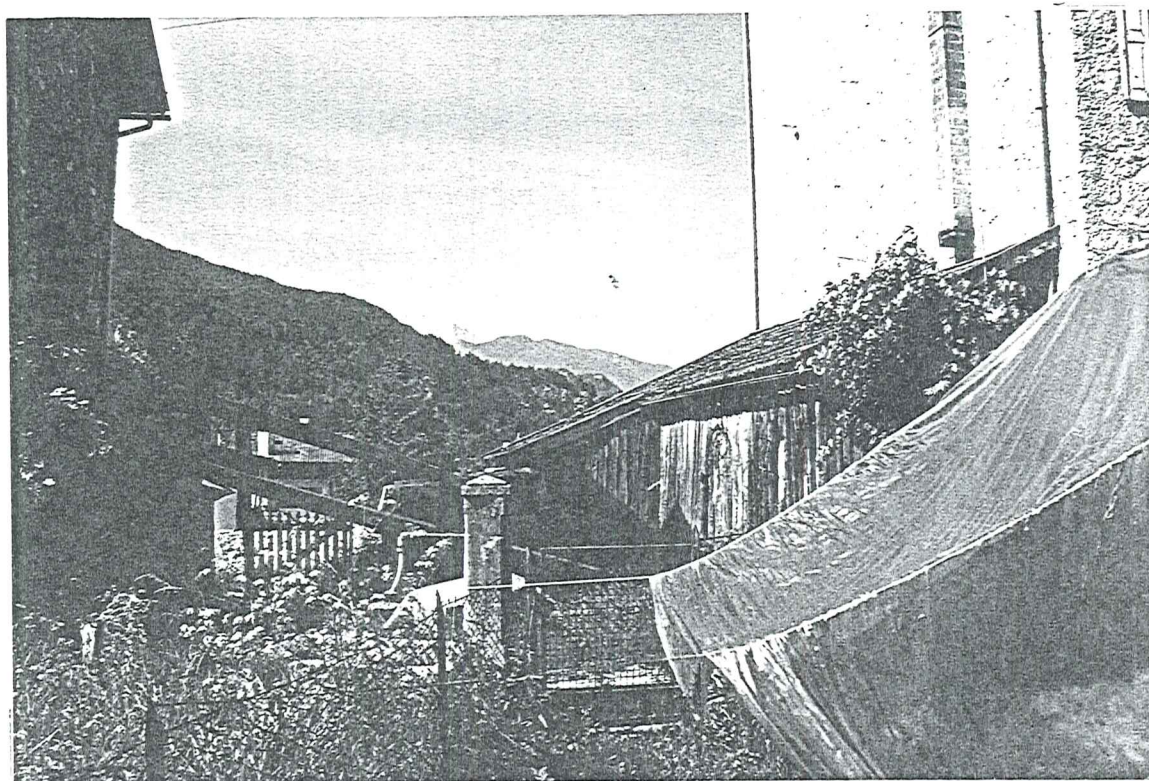
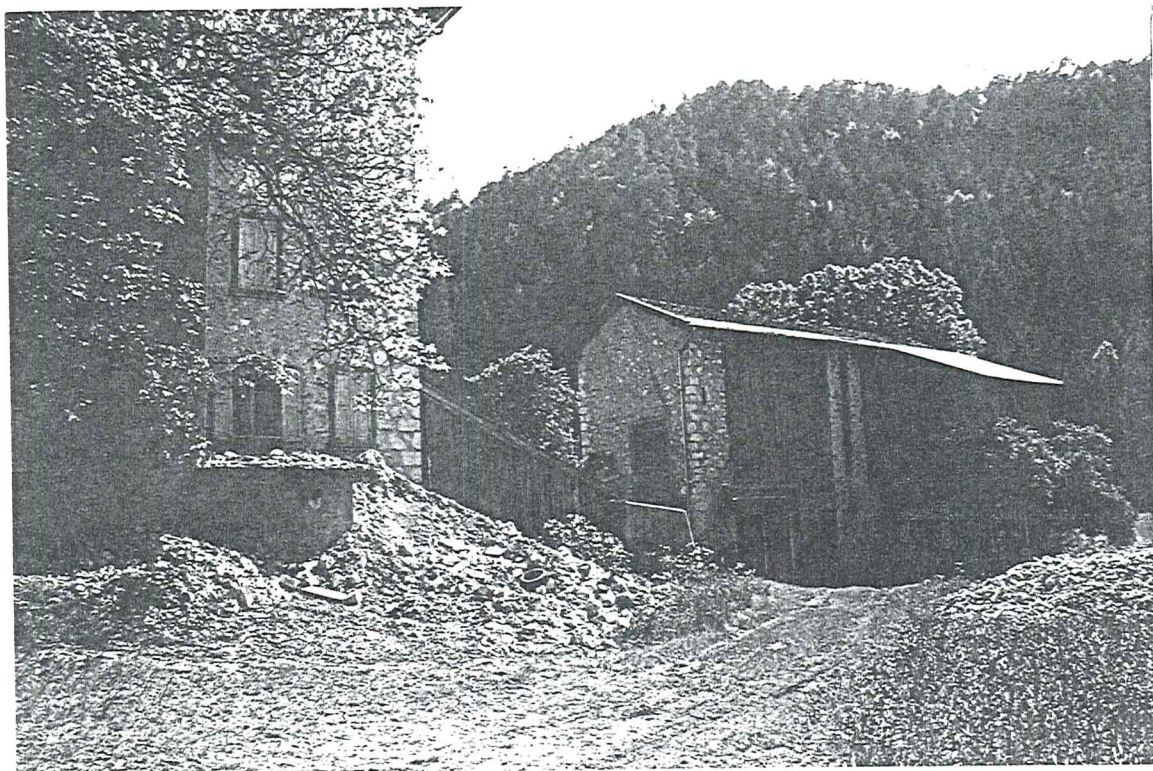


NCT

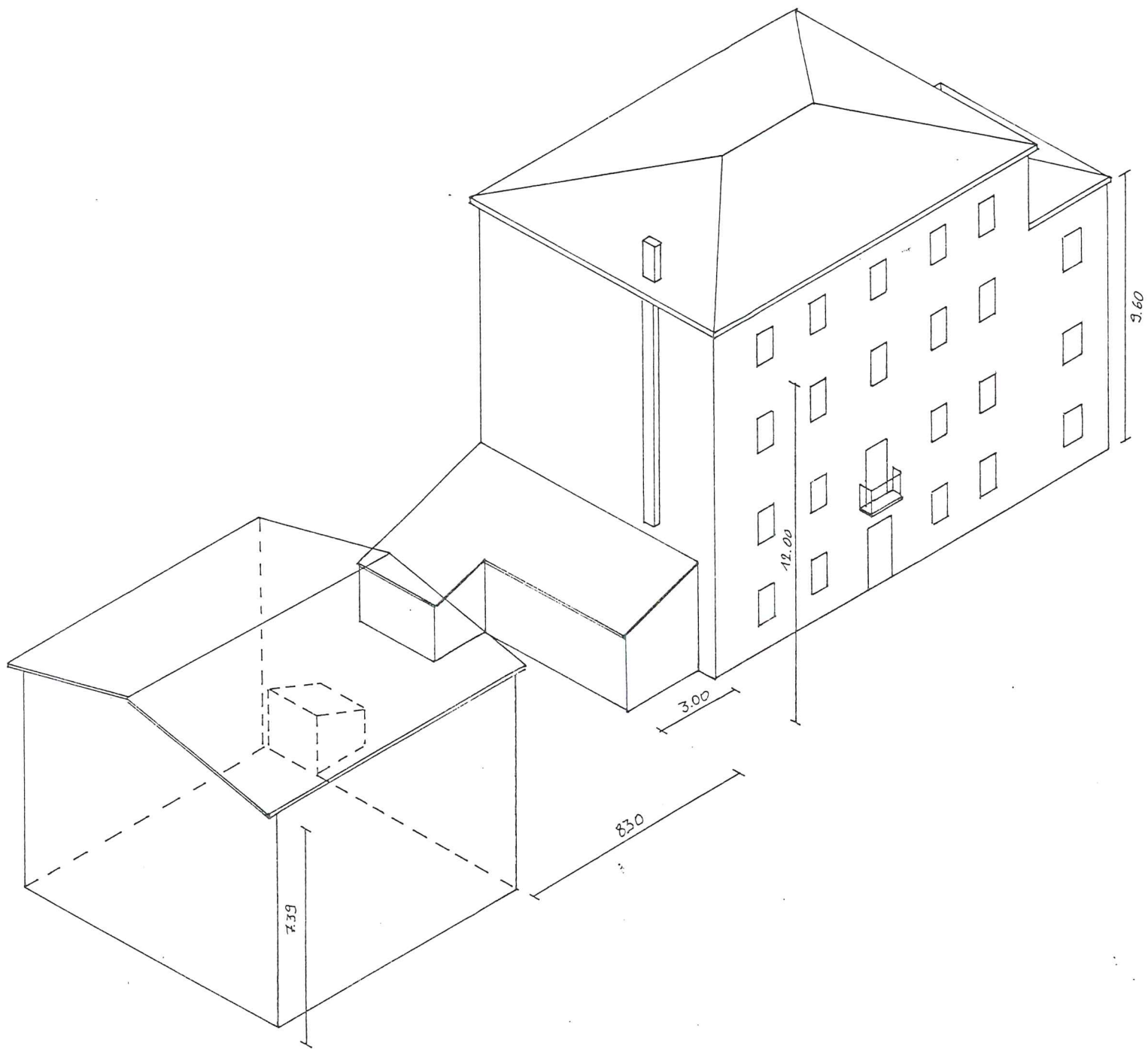


prg

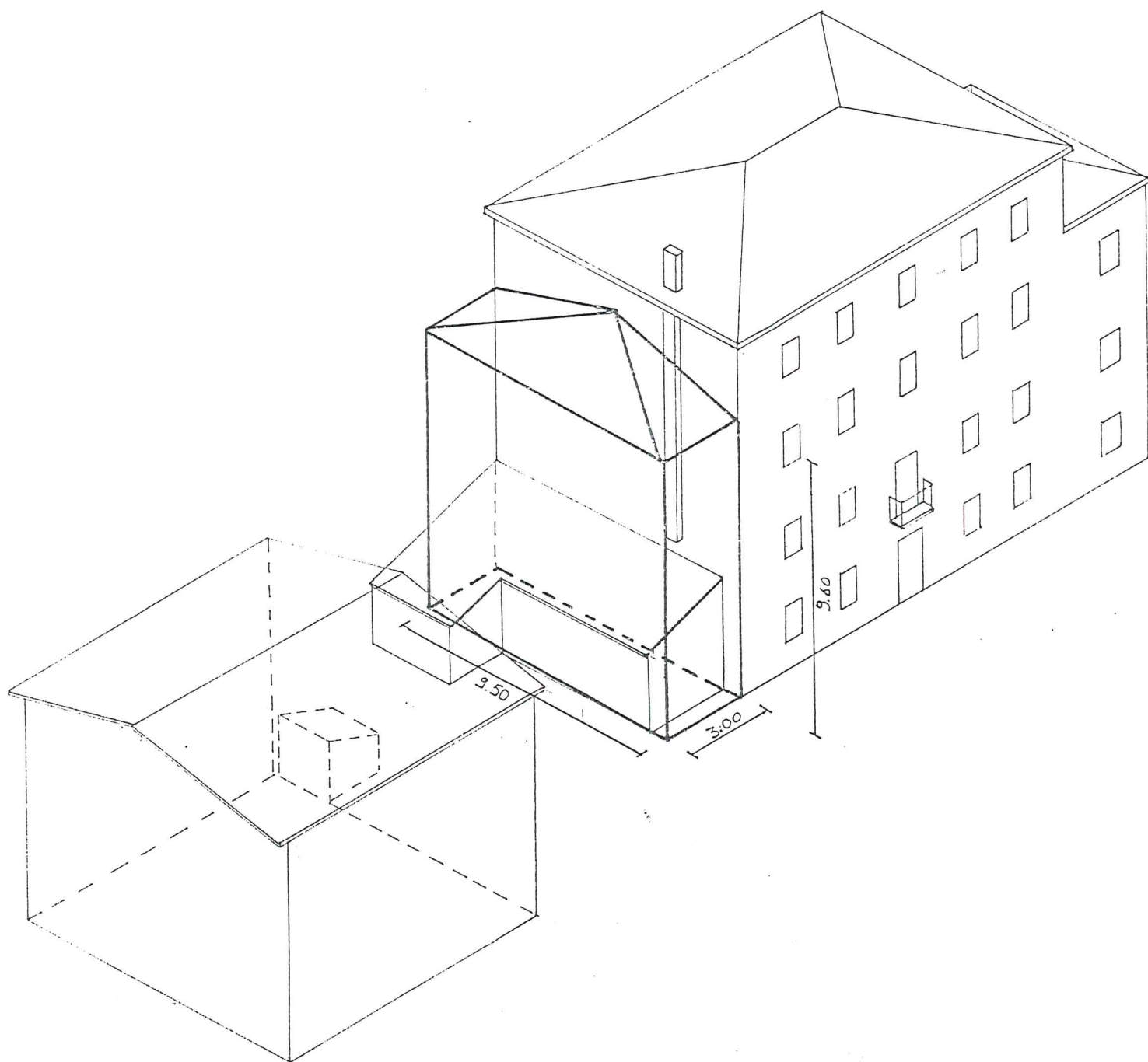


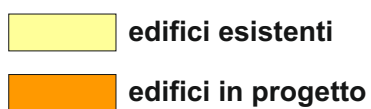
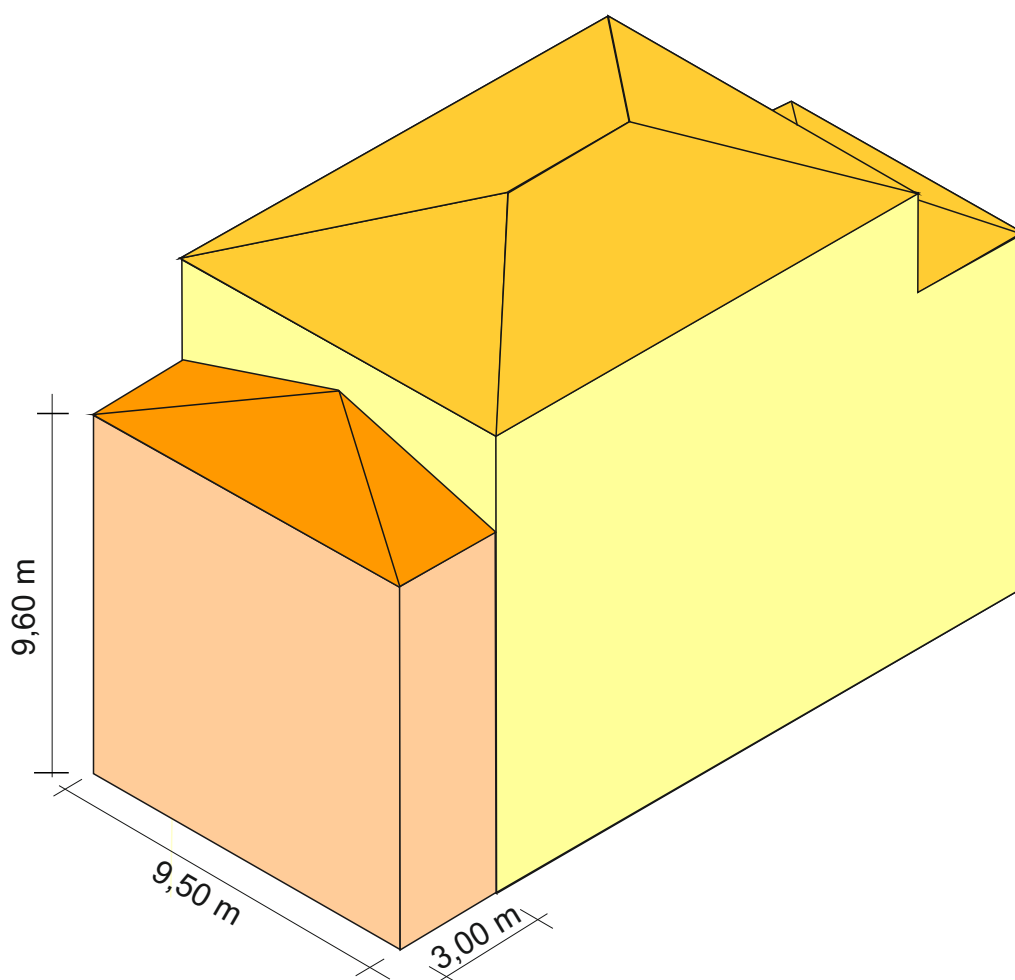


STATO DI FATTO
sc 1:200

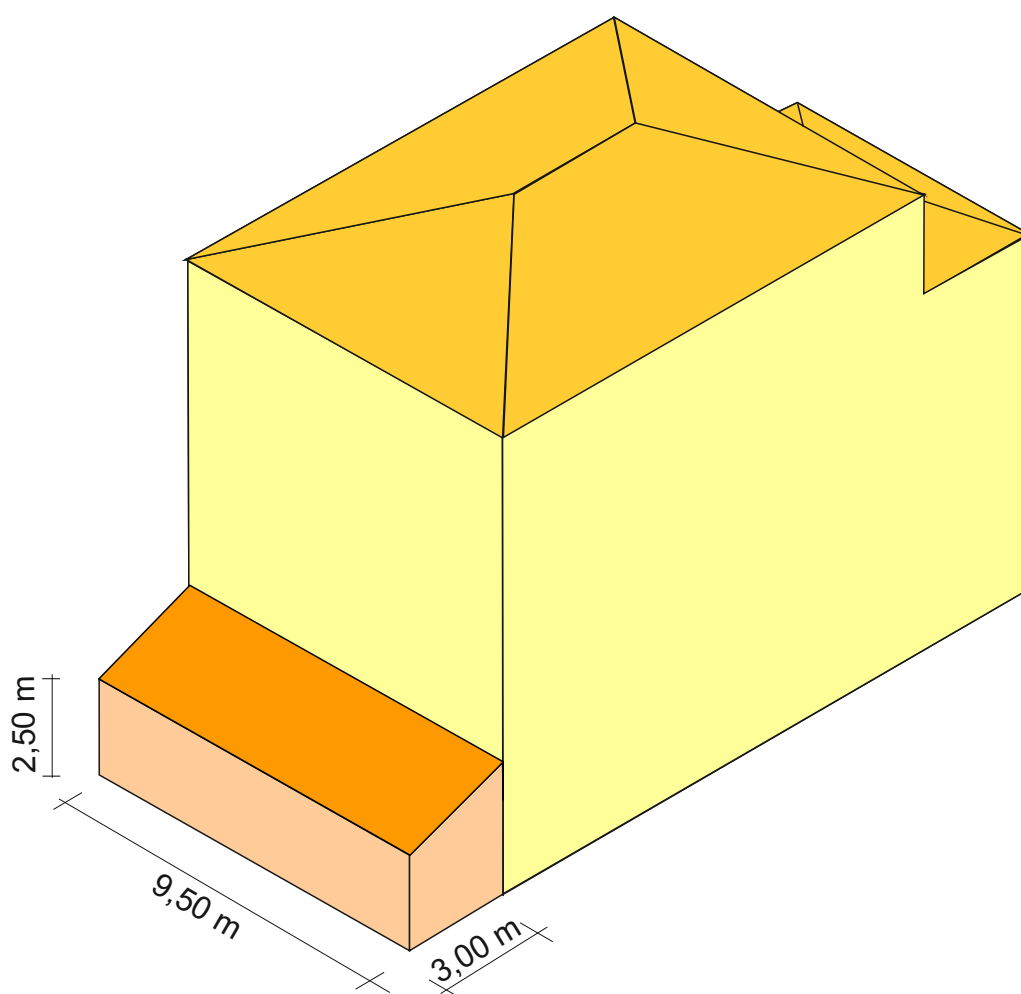


PREVISIONI SUE
sc 1:200





PROPOSTA DI VARIANTE (scala 1.200)



- edifici esistenti
- edifici in progetto

STATO DI FATTO

Edificio del rifabbrico residenziale con parte rurale isolata.
Buono lo stato di conservazione.

CARATTERISTICHE DELL' INTERVENTO

Ampliamento mediante integrazione funzionale con corpo accessorio in simmetria con altro esistente al fine di migliorare le condizioni di abitabilità.
L' incremento volumetrico non dovrà superare i mc. 300.

PRESCRIZIONI

L' ampliamento dovrà avere lo stesso trattamento esterno dell' edificio esistente.

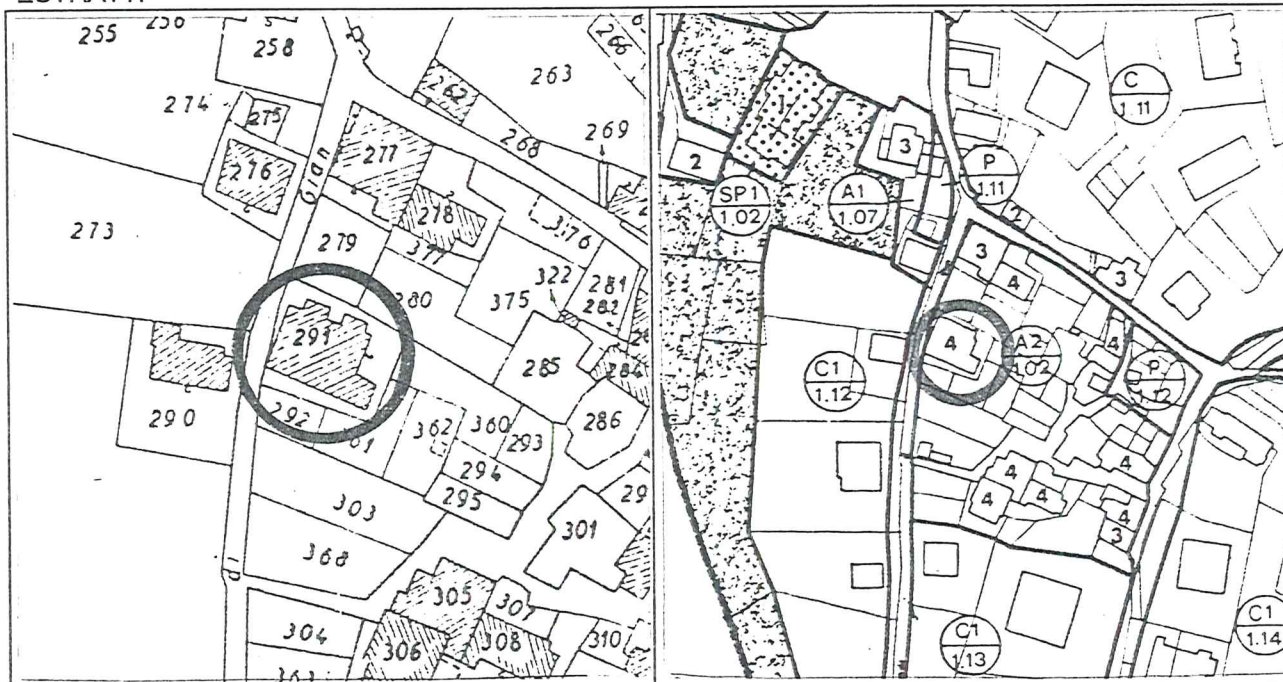
COMUNE DI PERAROLO DI
CADORE
P.R.G. 1994
SCHEDE UNITA' EDILIZIA

SUE n° 09

INDIVIDUAZIONE

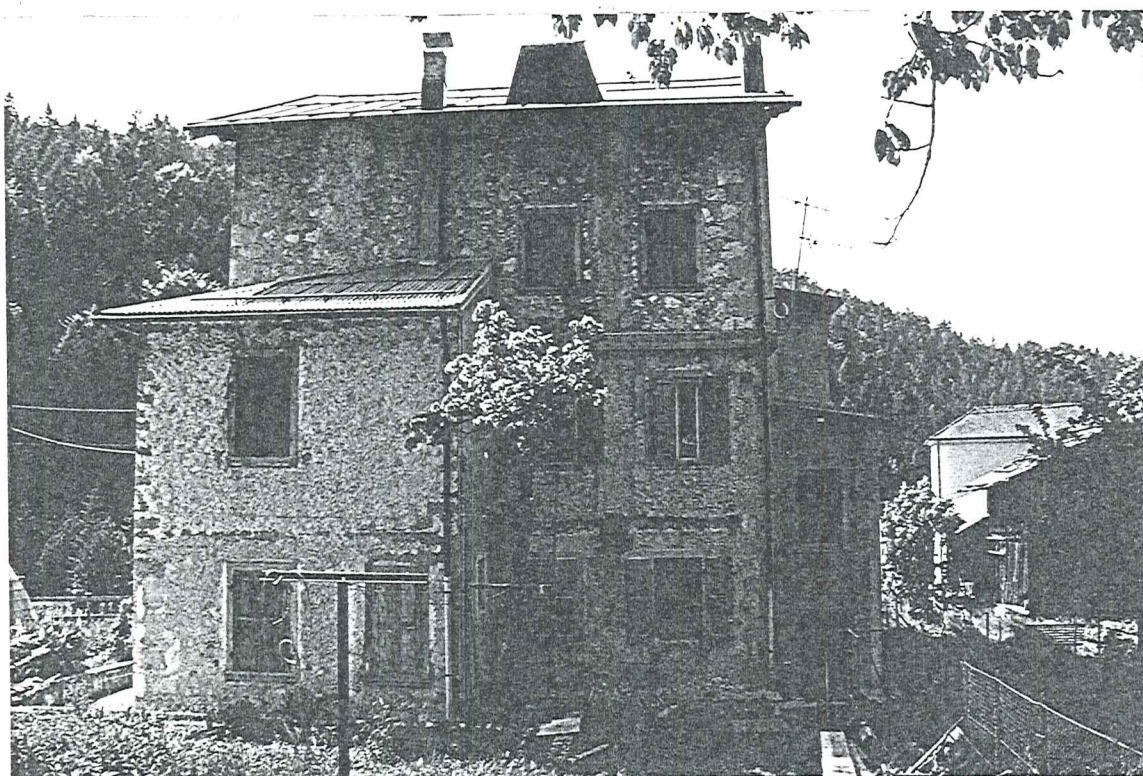
LOCALITA'		CARALTE
NCT		FG8 MAPP291
PRG		A2/1.02
N° IDENTIFICAZIONE FABBRICATO		1.100

ESTRATTI

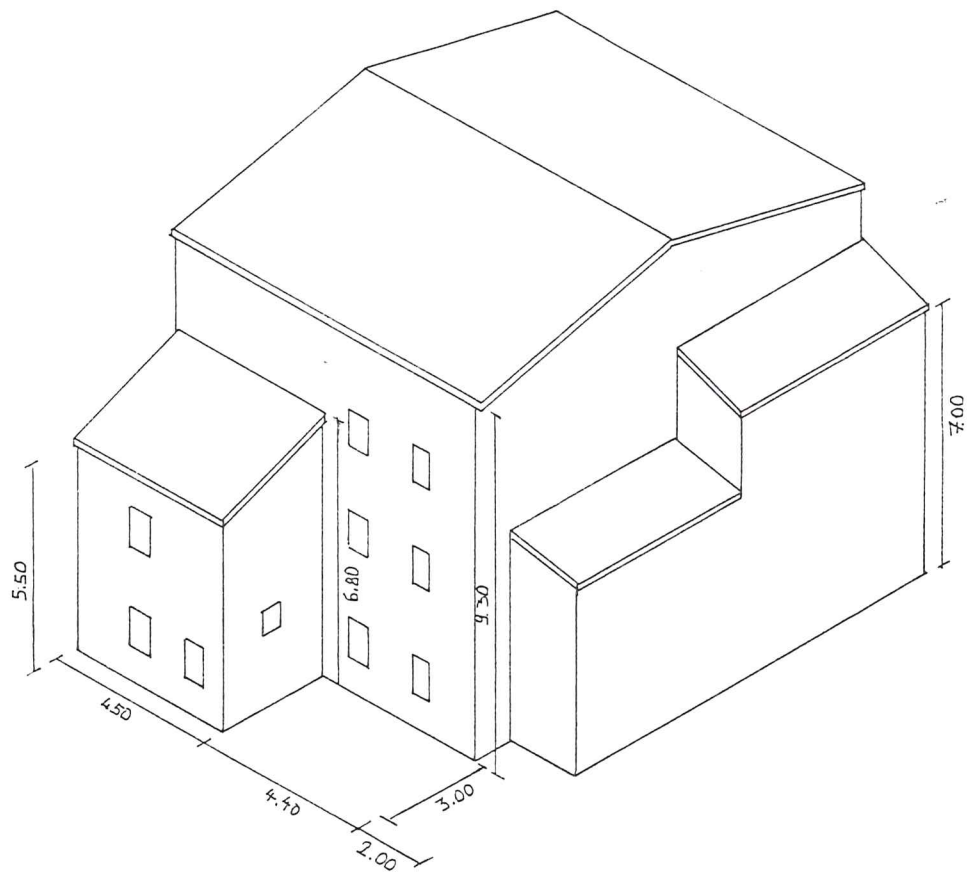


NCT

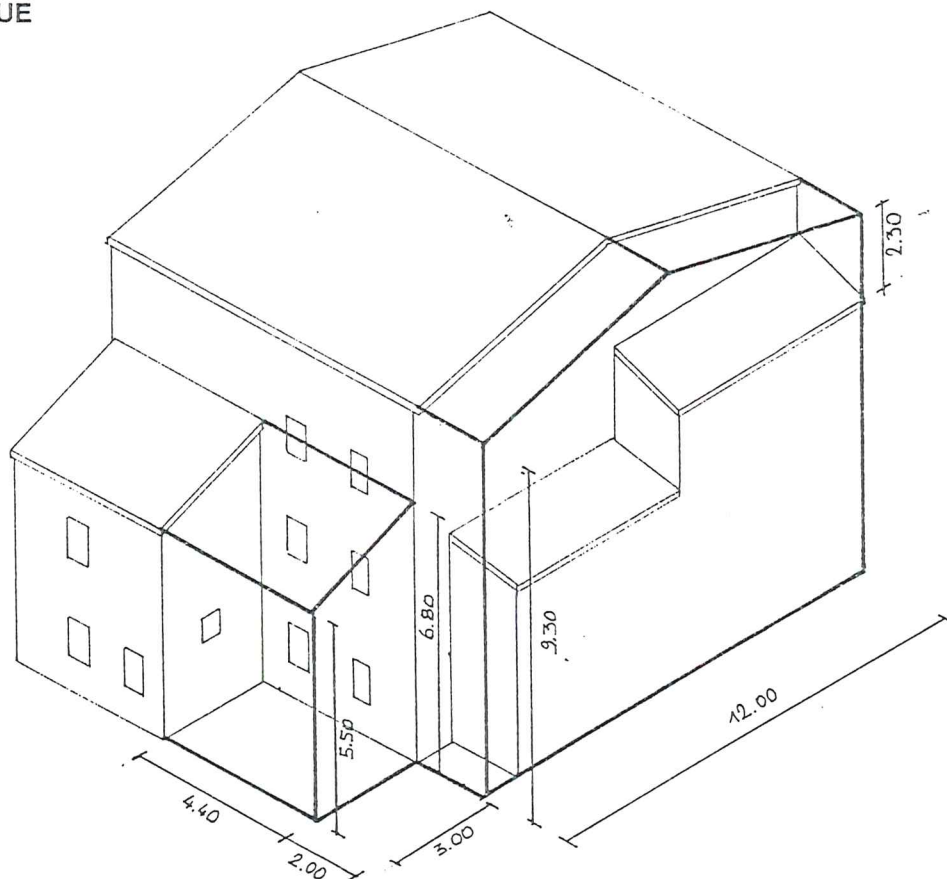
prg



STATO DI FATTO
sc 1:200



PREVISIONI SUE
sc 1:200



STATO DI FATTO

Edificio del rifabbrico residenziale, circondato da una gemmazione di corpi aggiunti lungo tutte le fronti.
Buono lo stato di conservazione.

CARATTERISTICHE DELL' INTERVENTO

L' intervento tende a regolarizzare i corpi aggiunti creando un organismo edilizio tipologicamente definito.
L' incremento volumetrico non dovrà superare i mc. 200.

PRESCRIZIONI

L' ampliamento dovrà avere lo stesso trattamento esterno dell' edificio esistente.

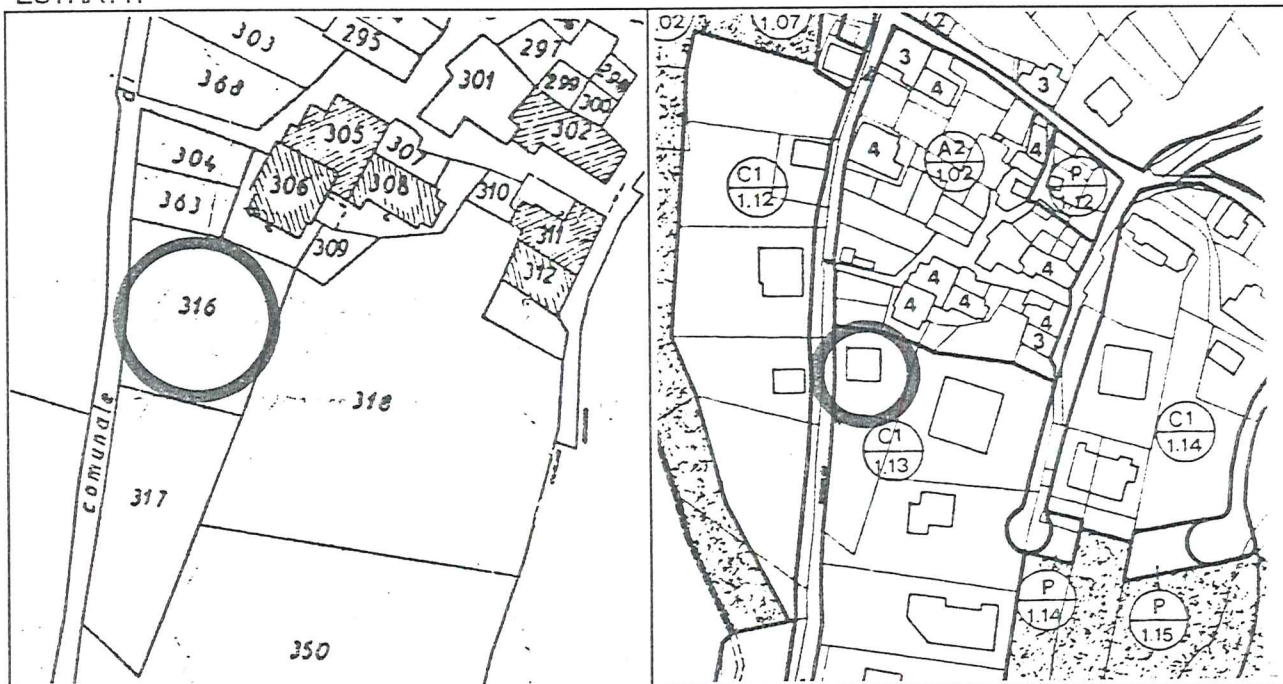
COMUNE DI PERAROLO DI
CADORE
P.R.G. 1994
SCHEDE UNITA' EDILIZIA

SUE n° 10

INDIVIDUAZIONE

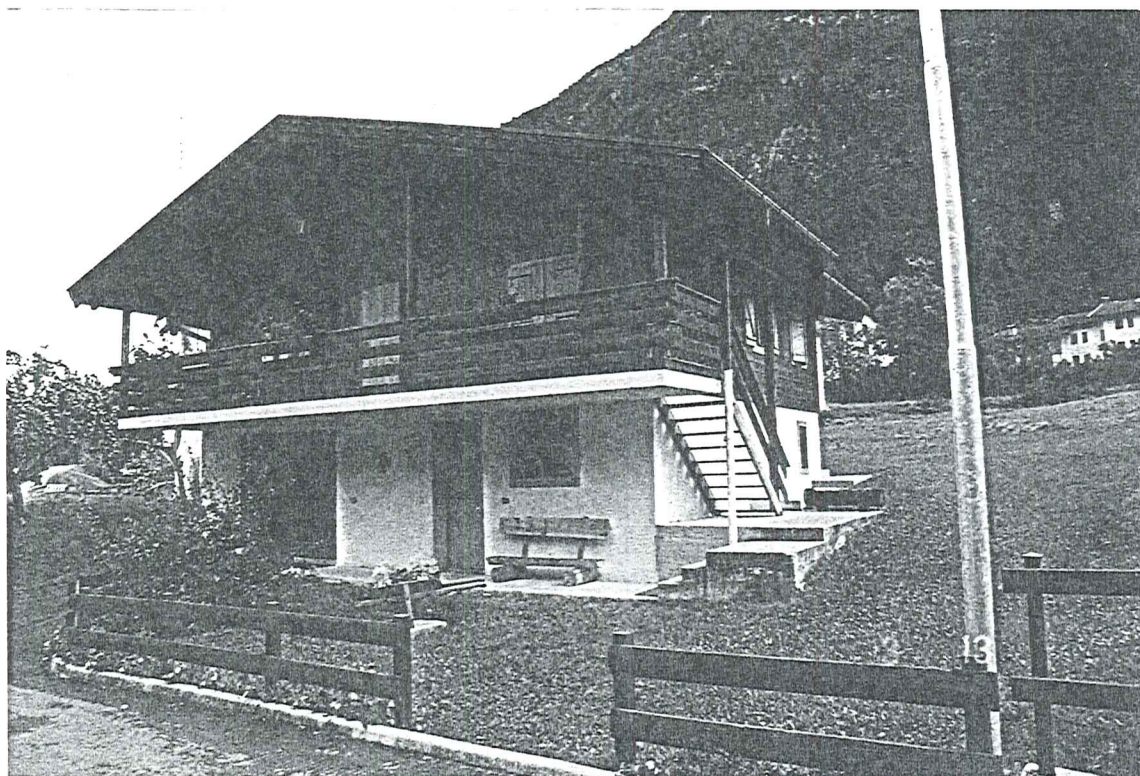
LOCALITA'		CARALTE
NCT		FG8 MAPP316
PRG		C1/1.13
N° IDENTIFICAZIONE FABBRICATO		1.110

ESTRATTI

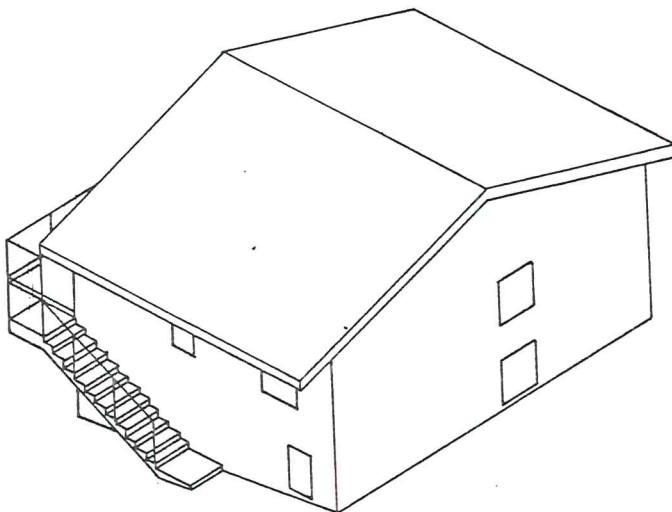


NCT

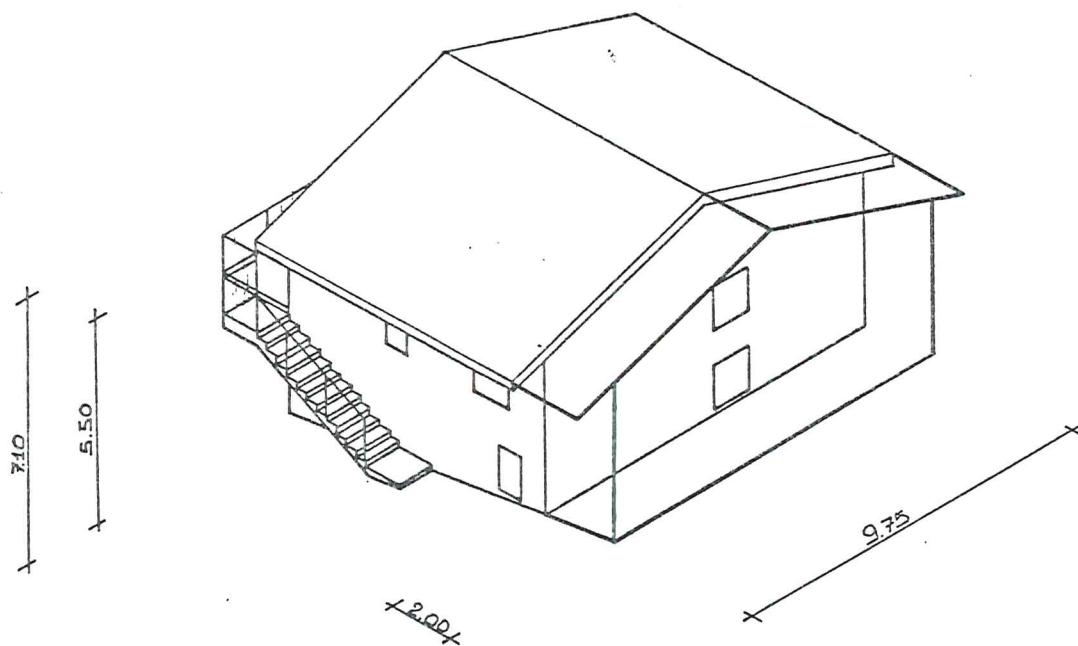
prg



STATO DI FATTO
sc 1:200



PREVISIONI SUE
sc 1:200



STATO DI FATTO

Edificio unifamiliare di recente edificazione

CARATTERISTICHE DELL' INTERVENTO

L' intervento consente la realizzaione di un corpo scala a comunicazione dei piani dell' edificio nella parte posteriore.

L' incremento volumetrico non dovrà superare i mc. 120.

PRESCRIZIONI

L' ampliamento dovrà avere lo stesso trattamento esterno dell' edificio eisistente.

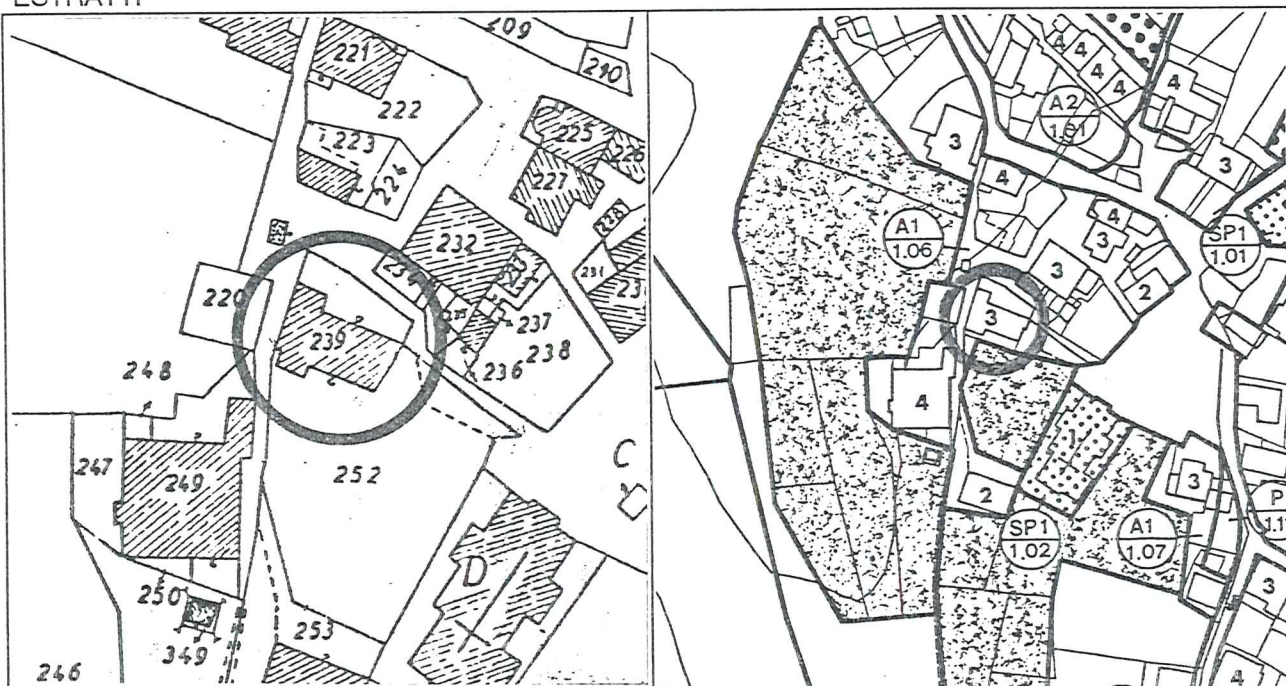
COMUNE DI PERAROLO DI
CADOE
P.R.G. 1994
SCHEDE UNITA' EDILIZIA

SUE n° 11

INDIVIDUAZIONE

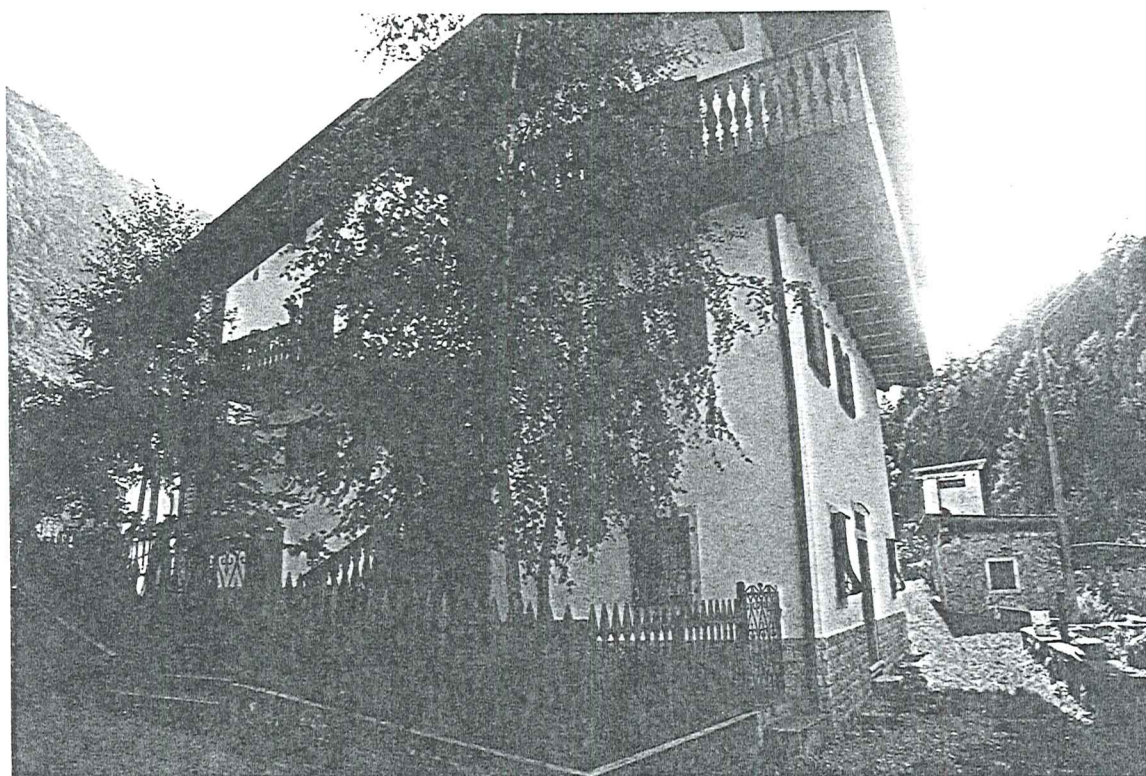
LOCALITA'		CARALTE
NCT		FG 8 MAPP.239
PRG		A1/1.06
N° IDENTIFICAZIONE FABBRICATO		1.90

ESTRATTI

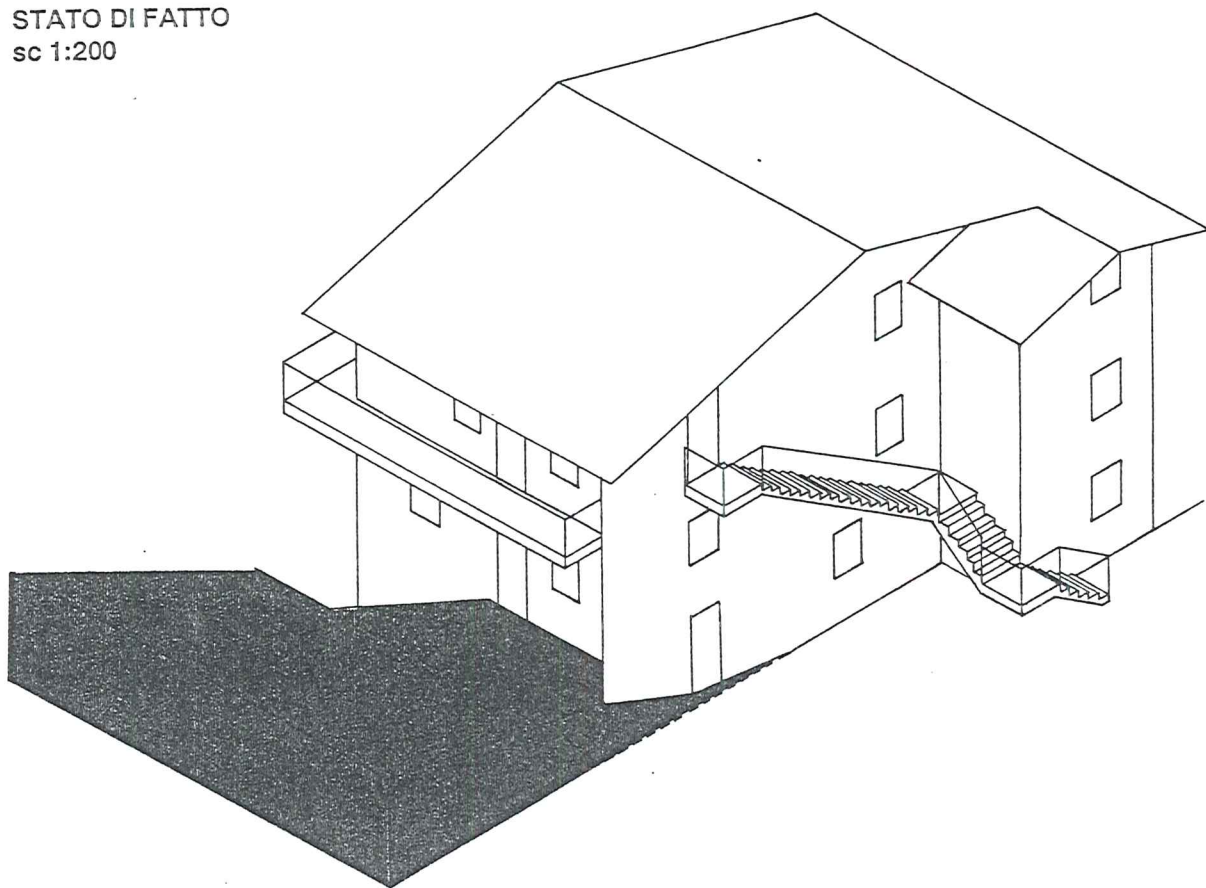


nct

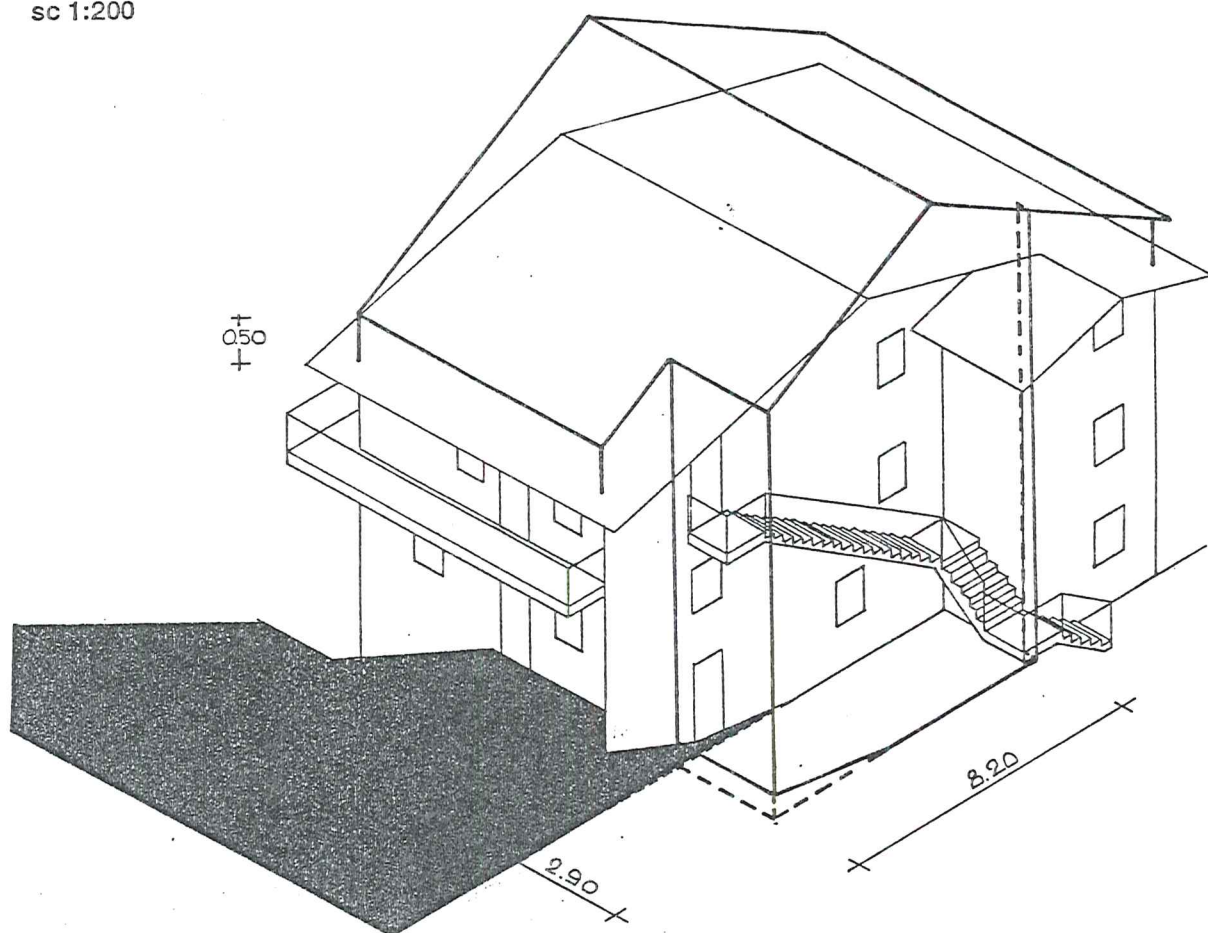
PRG



STATO DI FATTO
sc 1:200



PREVISIONI SUE
sc 1:200



STATO DI FATTO

Edificio bifamiliare recente rispecchiante la tipologia cadorina plurifamiliare utilizzato permanentemente.

La scarsa pendenza della copertura, la posizione delle scale esterne ed alcuni elementi del trattamento dell' involucro esterno sono in contrasto con la tipologia di riferimento.

CARATTERISTICHE DELL' INTERVENTO

L'intervento prevede:

il lieve sopralzo delle spallette del pianoi sottotetto in modo da renderlo parzialmente utilizzabile anche per mezzo di un aumento della pendenza delle falde di copertura necessario per un suo adeguamento tipologico;

La chiusura del corpo scale in modo tale da rendere più pulito il prospetto interessato attualmente dalle scale esterne.

L' incremento volumetrico previsto non potrà superare i 430 mc

PRESCRIZIONI

L' edificio dovrà rispettare le caratteristiche della tipologia di riferimento "A1" secondo le prescrizioni del prontuario allegato al PRG.

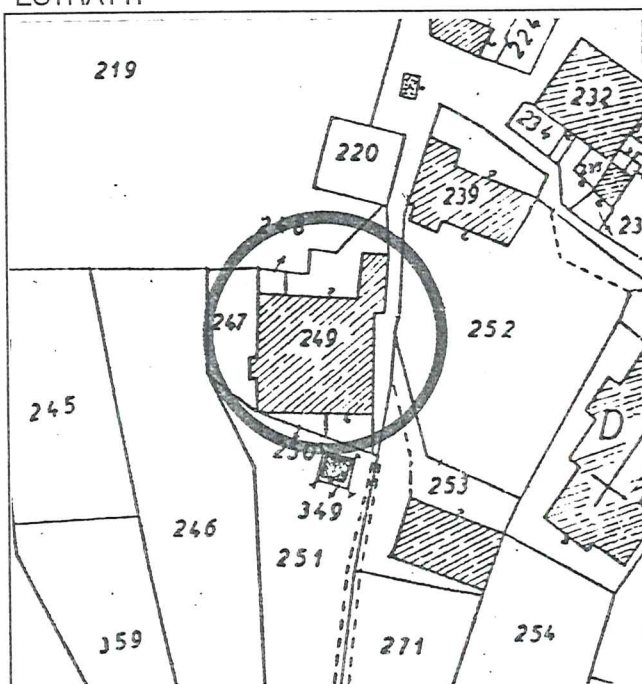
COMUNE DI PERAROLO DI
CADORE
P.R.G. 1994
SCHEDE UNITA' EDILIZIA

SUE n° 12

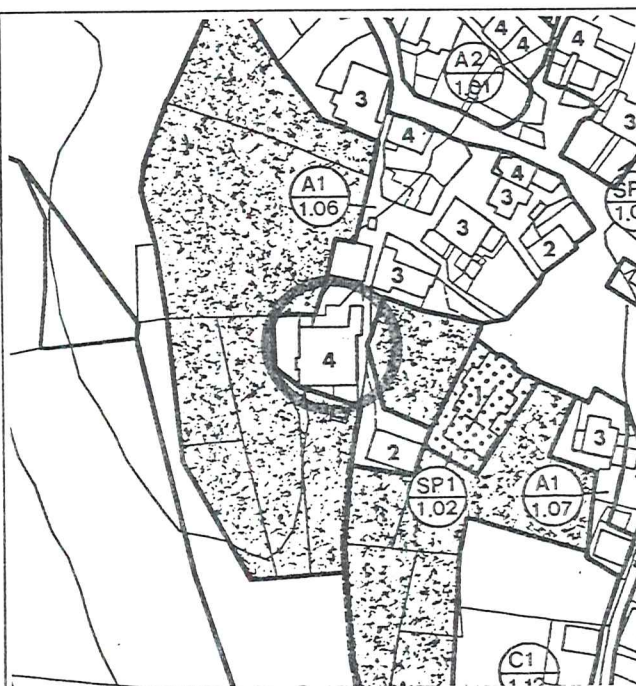
INDIVIDUAZIONE

LOCALITA'		CARALTE
NCT		FG 8 MAPP.249
PRG		A1/1.06
N° IDENTIFICAZIONE FABBRICATO		1.89

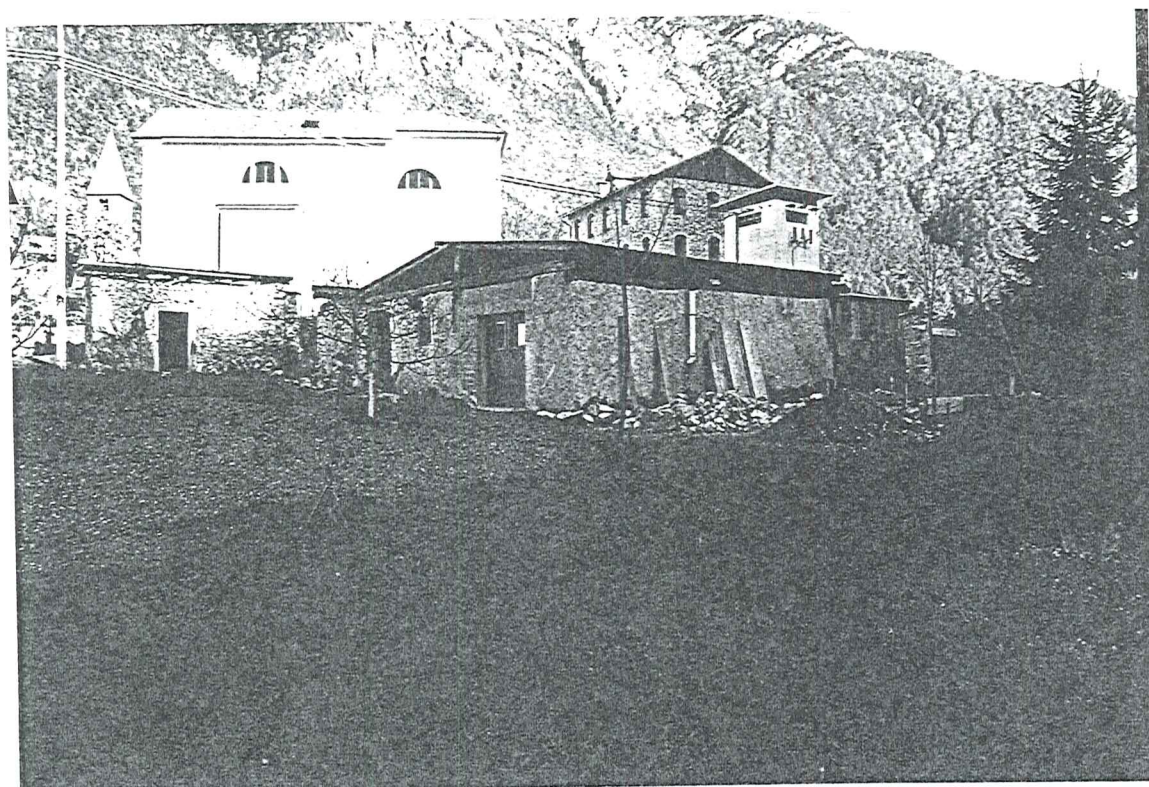
ESTRATTI



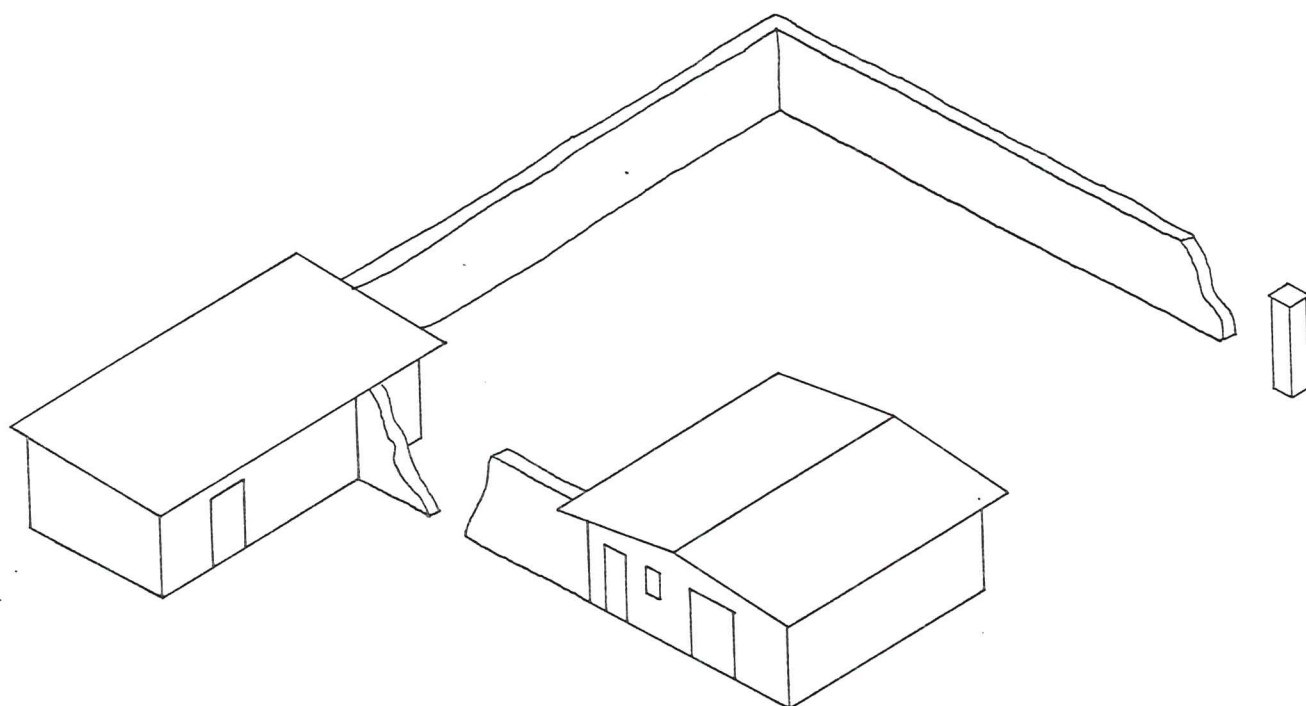
nct



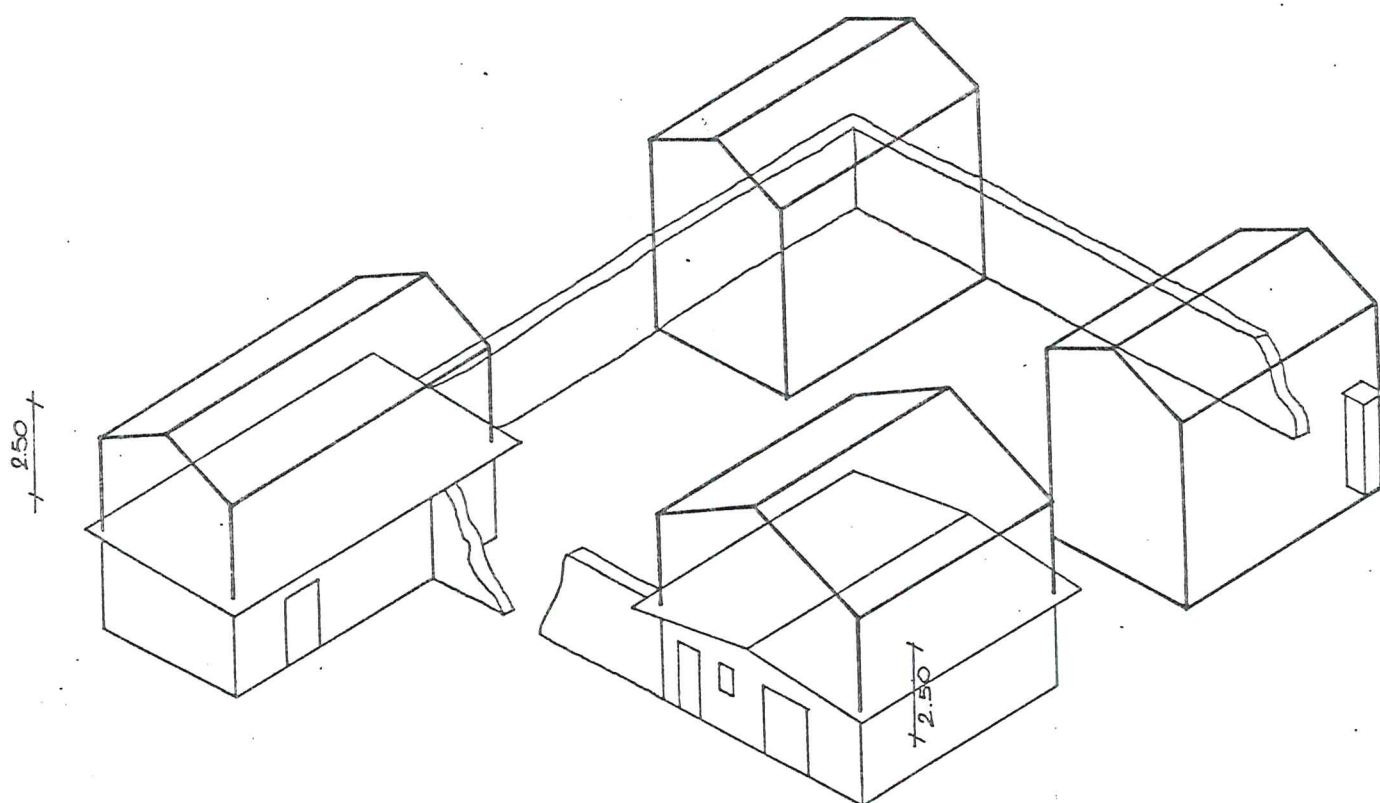
PRG



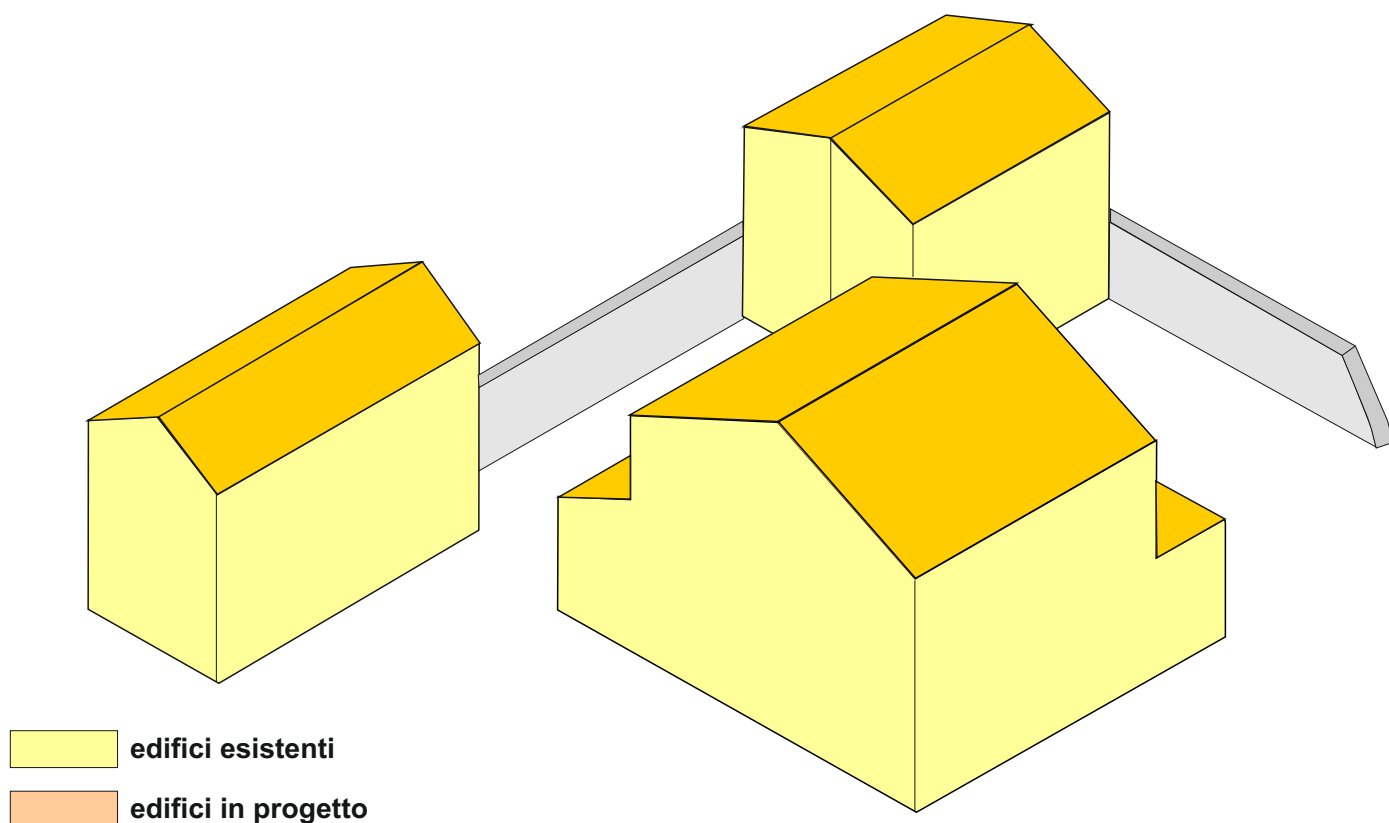
STATO DI FATTO
sc 1:200



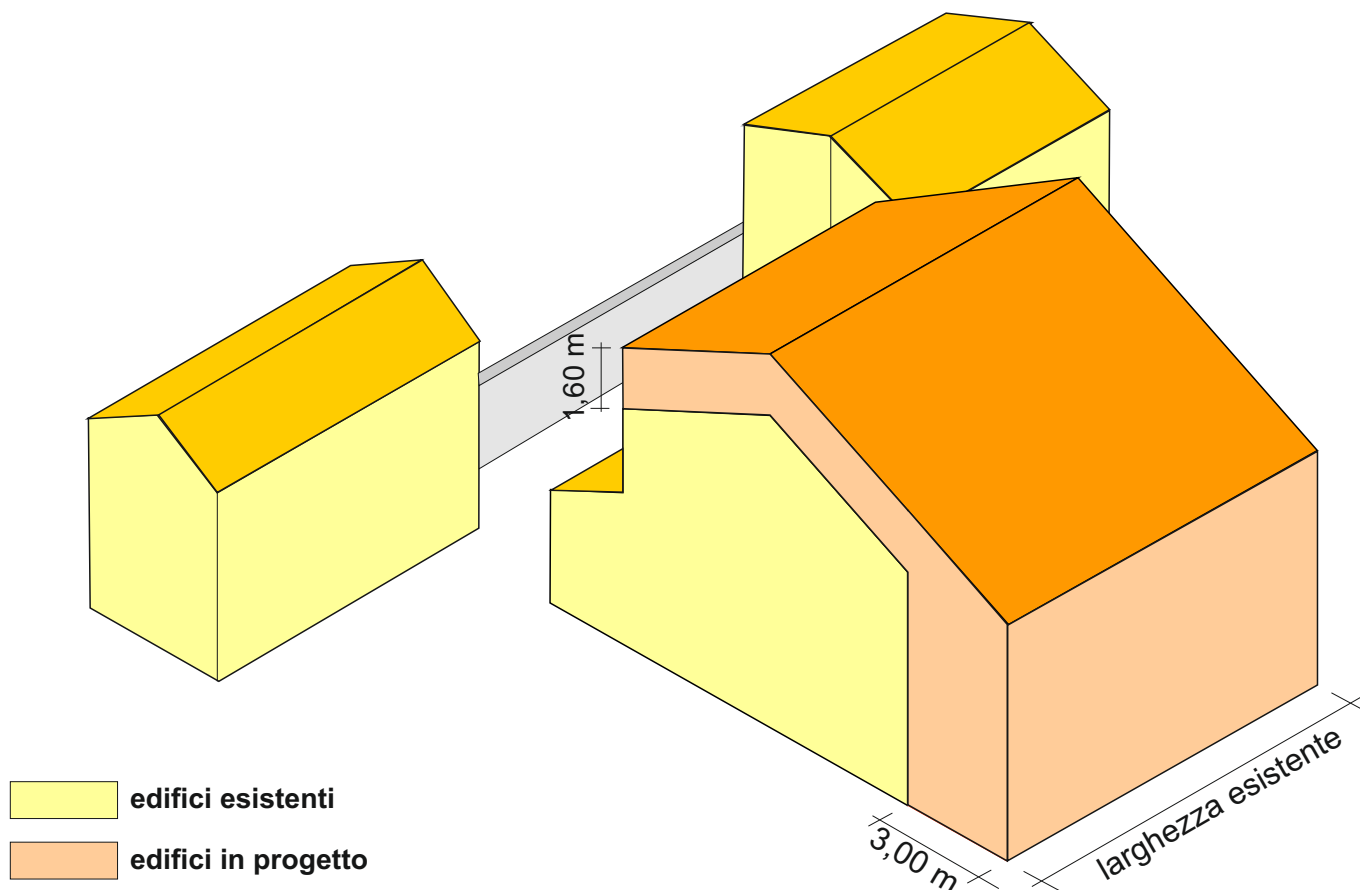
PREVISIONI SUE
sc 1:200



STATO DI FATTO (scala 1.200)



S.U.E. VARIANTE (scala 1.200)



STATO DI FATTO

Edificio allo stato di rudere di cui rimangono in vista le murature del piano terreno in parte utilizzate per creare delle costruzioni accessorie di fortuna.

CARATTERISTICHE DELL' INTERVENTO

L' intervento prevede la ristrutturazione volumetrica per dare forma finita a quattro edifici accessori rispecchianti la tipologia tradizionale dei rustici urbani come riportata nel repertorio allegato al PRG: Si prevede un incremento complessivo di 340metri cubi.

L'ulteriore incremento volumetrico previsto è di mc 577 come da scheda allegata

PRESCRIZIONI

L' edificio dovrà rispettare le caratteristiche costruttive della tipologia di riferimento "D" secondo le prescrizioni del prontuario allegato al PRG.

La destinazione d' uso sarà di accessorio alla residenza e ricovero attrezzature agricole.

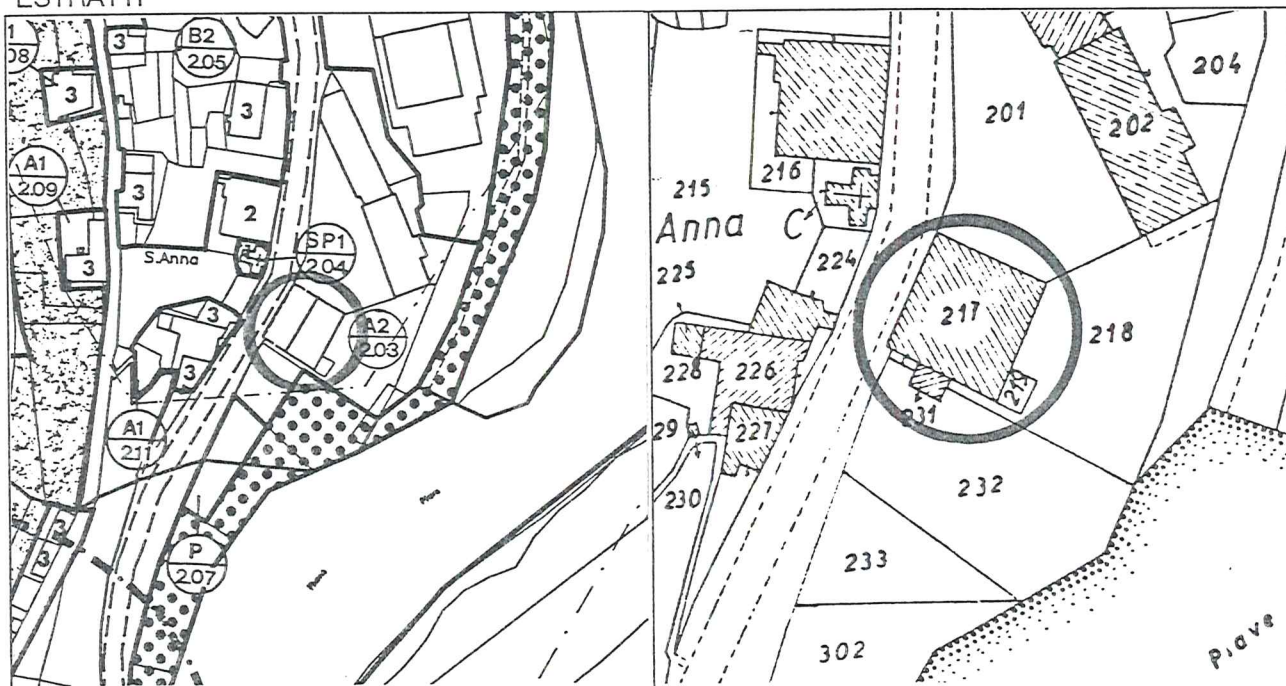
COMUNE DI PERAROLO DI
CADORE
P.R.G. 1994
SCHEDE UNITA' EDILIZIA

SUE n° 13

INDIVIDUAZIONE

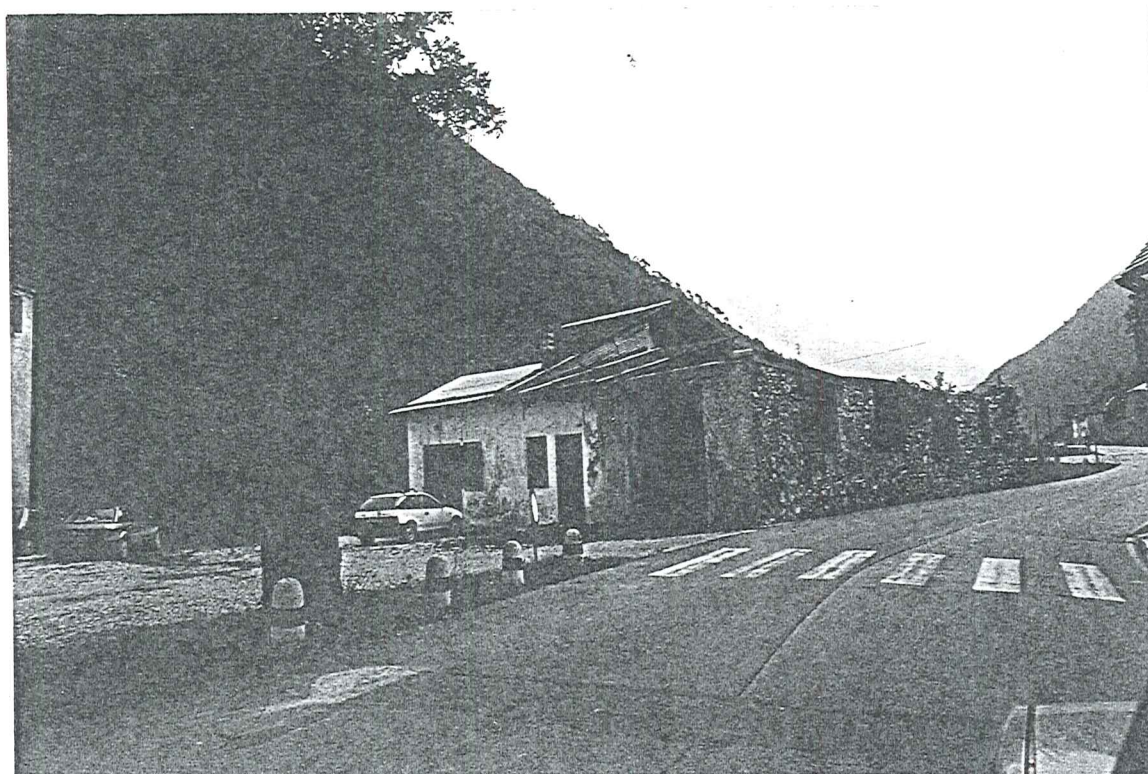
LOCALITA'		PERAROLO
NCT		FG 2 MAPP.217
PRG		A2/2.03
N° IDENTIFICAZIONE FABBRICATO		2.67

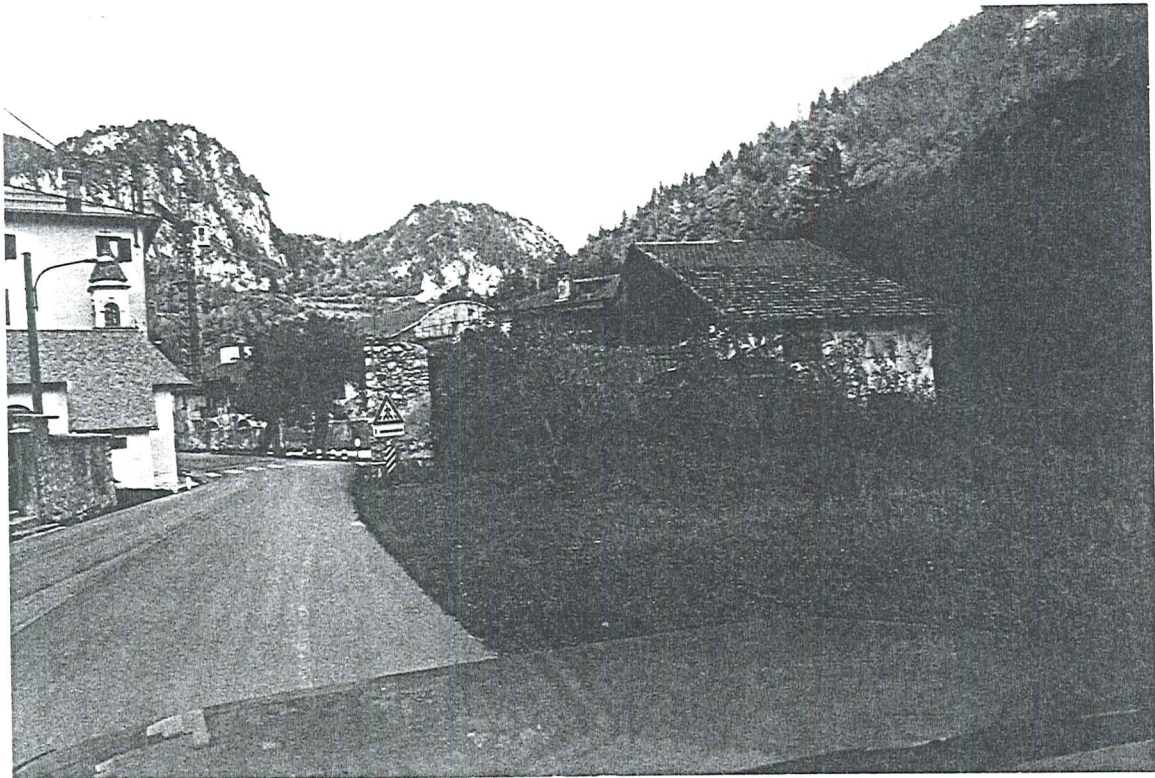
ESTRATTI



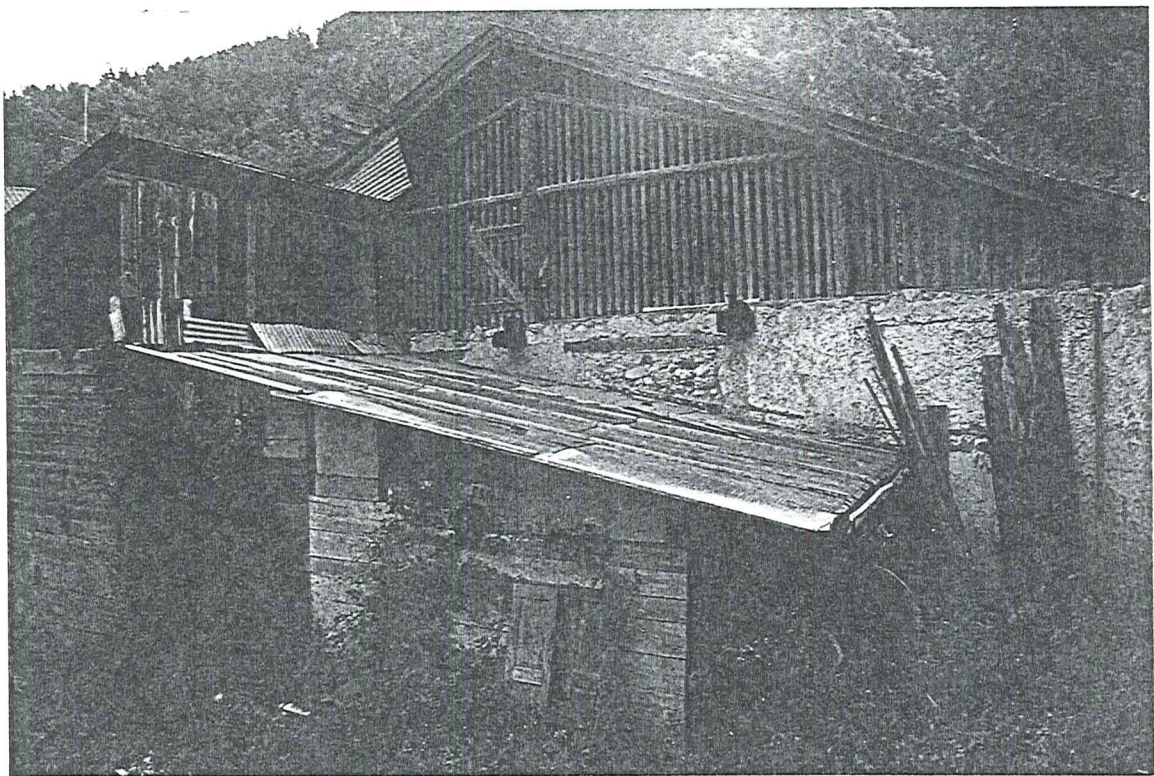
PRG

nct



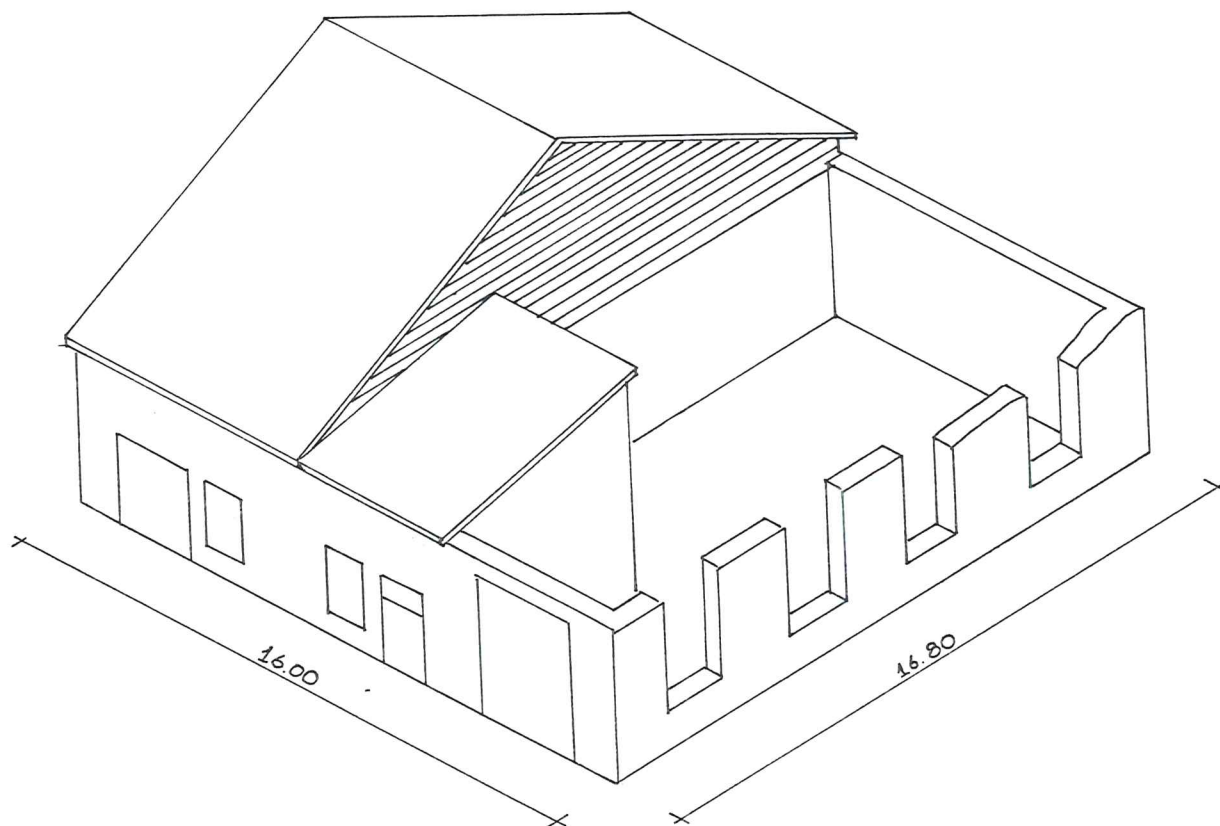


2

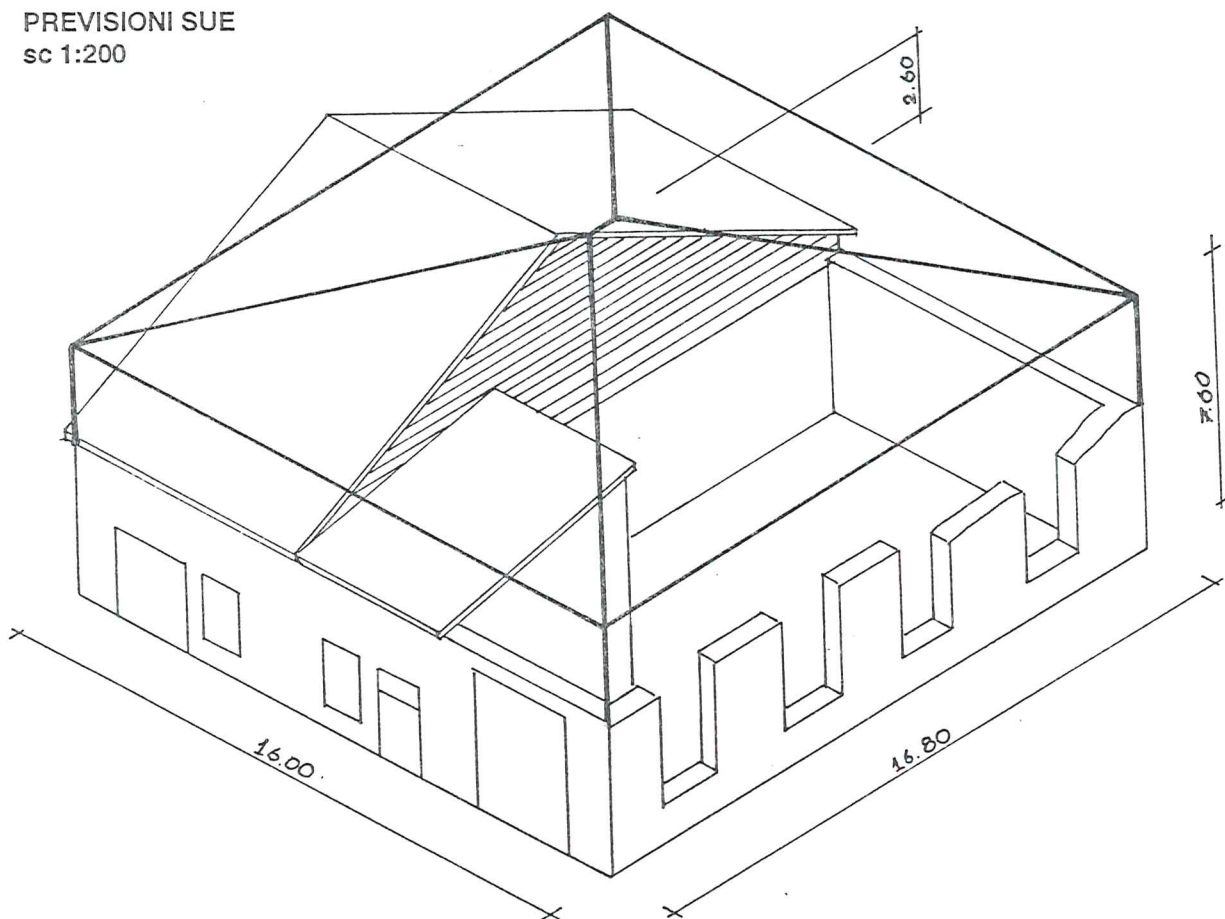


3

STATO DI FATTO
sc 1:200



PREVISIONI SUE
sc 1:200



STATO DI FATTO13

Edificio di antico impianto andato in parte perduto.

CARATTERISTICHE DELL' INTERVENTO

L' intervento si colloca all' interno della ampia revisione delle quinte edificate e della sistemazione generale della piccola piazza di S. Anna all' accesso del centro abitato di Pearrolo; prevede la ricomposizione dell' involucro planivolumetrico e dell' involucro esterno con tipologia di riferimento il rifabbrico urbano.

Si prevede perciò:

il sopralzo del volume esistente di un piano;

la rifacitura della copertura con impianto a padiglione;

il ridisegno dei fori finestra.

L' incremento volumetrico previsto non potrà superare i 1.000 mc

PRESCRIZIONI

L' edificio dovrà rispettare le caratteristiche della tipologia di riferimento "B1" secondo le prescrizioni del prontuario allegato al PRG per gli edifici esistenti.

L' involucro esterno sarà adattato, anche in tempi successivi, alle caratteristiche della tipologia di riferimento.

L' intervento è soggetto alla preventiva predisposizione di un Piano di Recupero.

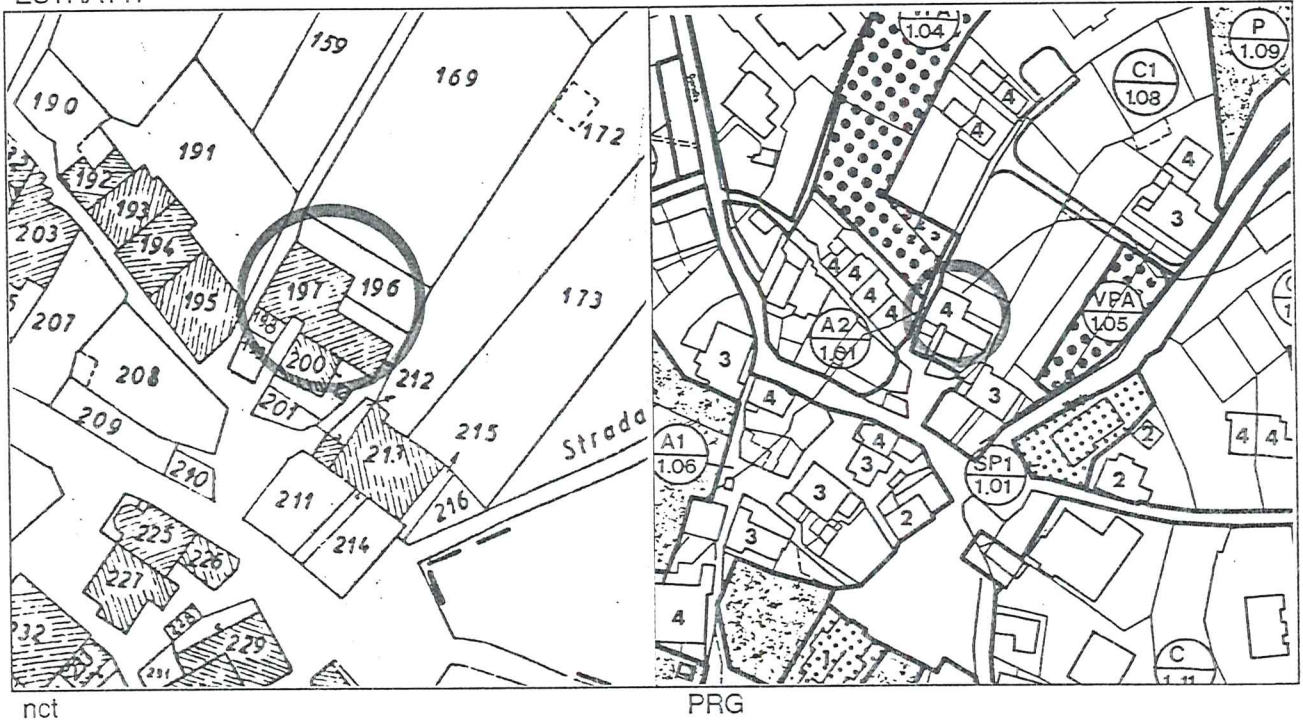
COMUNE DI PERAROLO DI
CADOE
P.R.G. 1994
SCHEDE UNITA' EDILIZIA

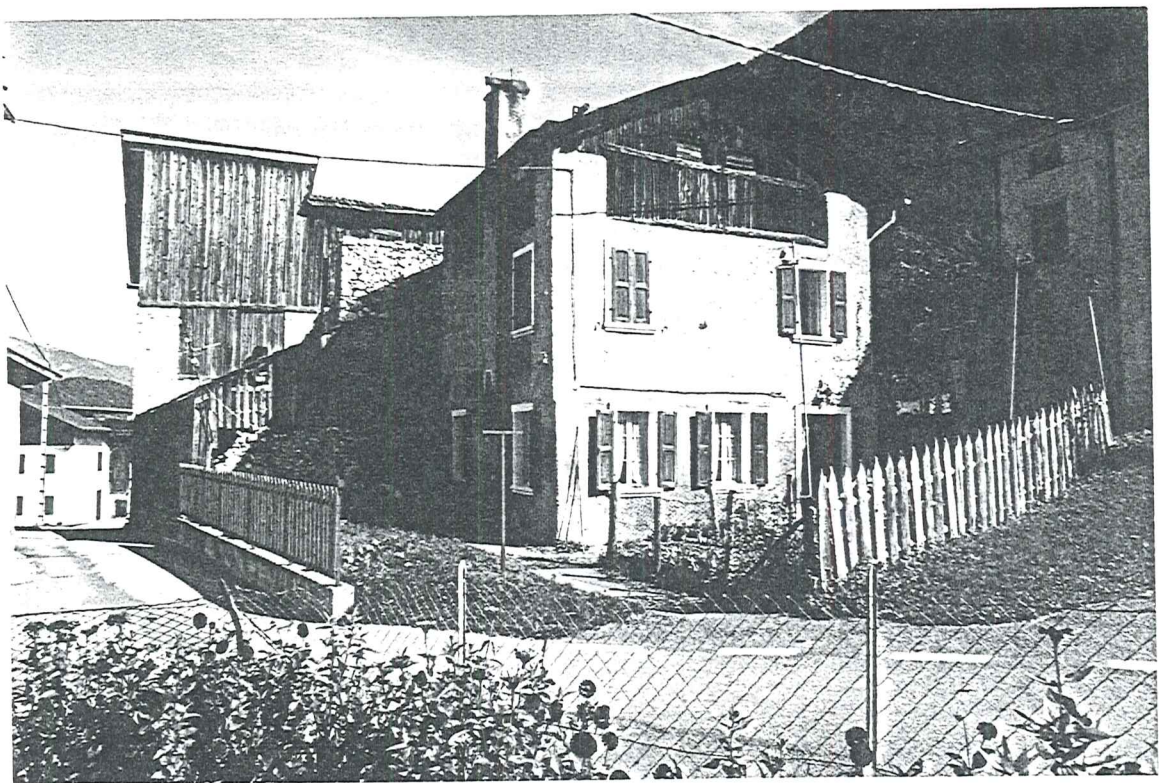
SUE n° 14

INDIVIDUAZIONE

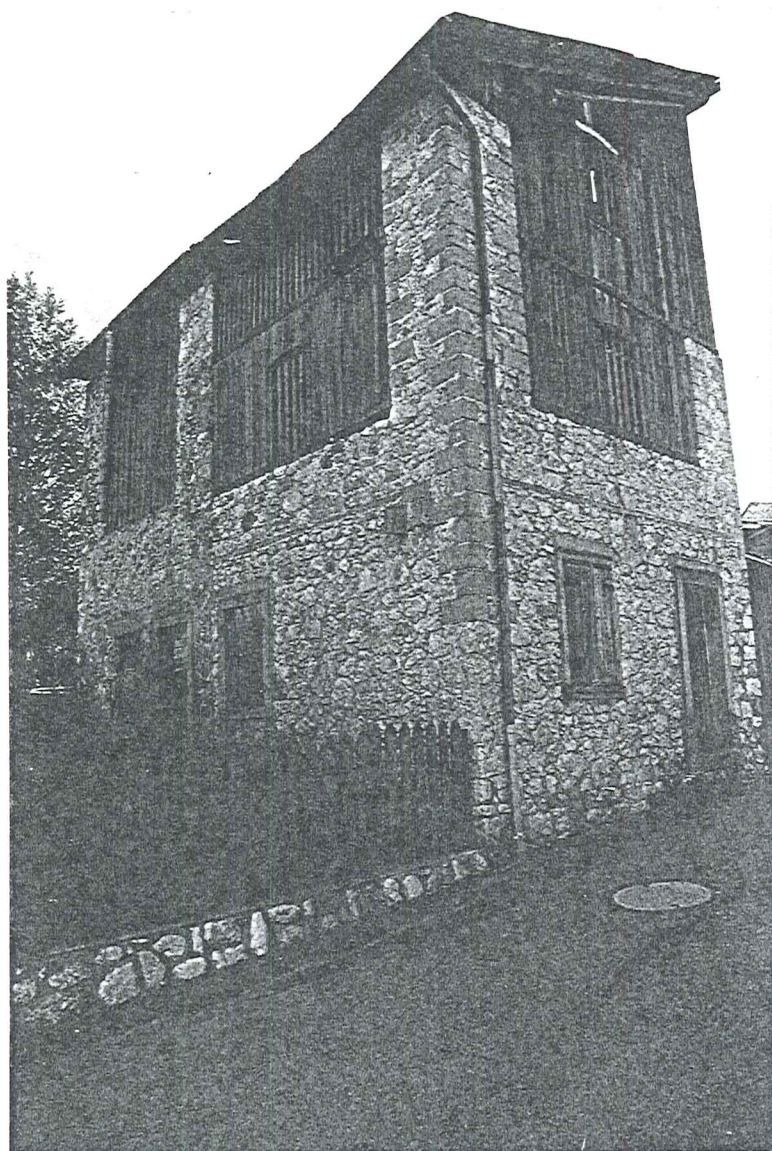
LOCALITA'		CARALTE
NCT		FG 8 MAPP.197
PRG		C1/1.08
N° IDENTIFICAZIONE FABBRICATO		1.53

ESTRATTI



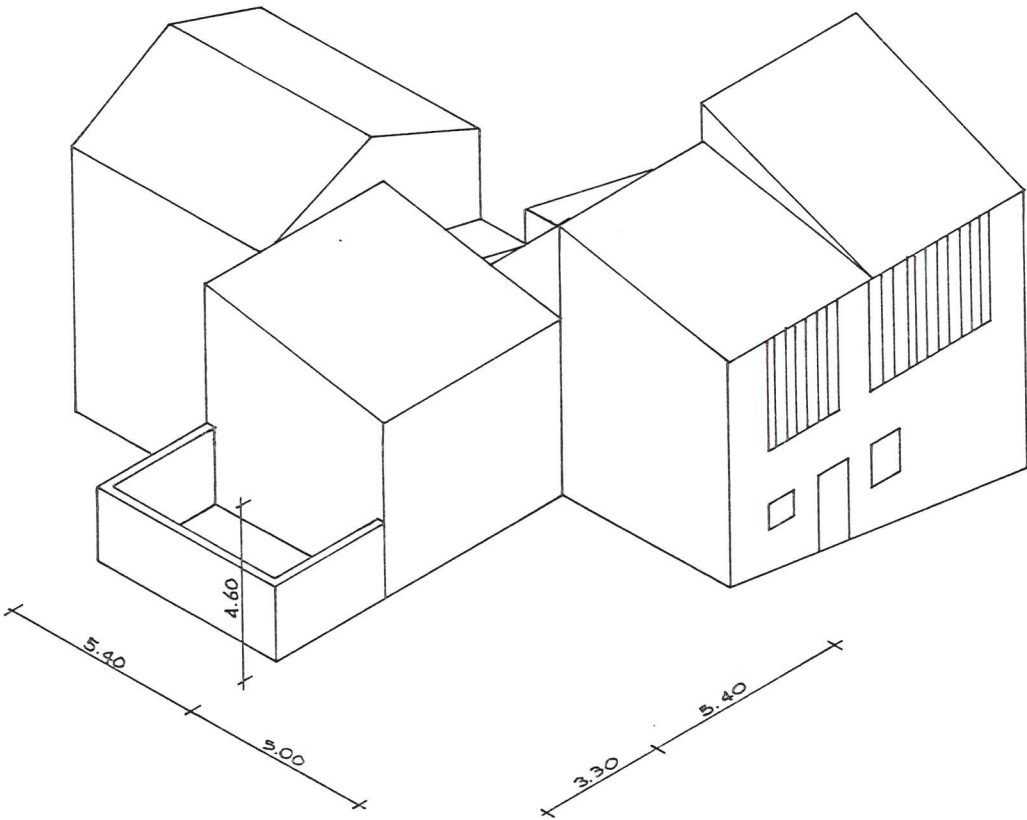


1

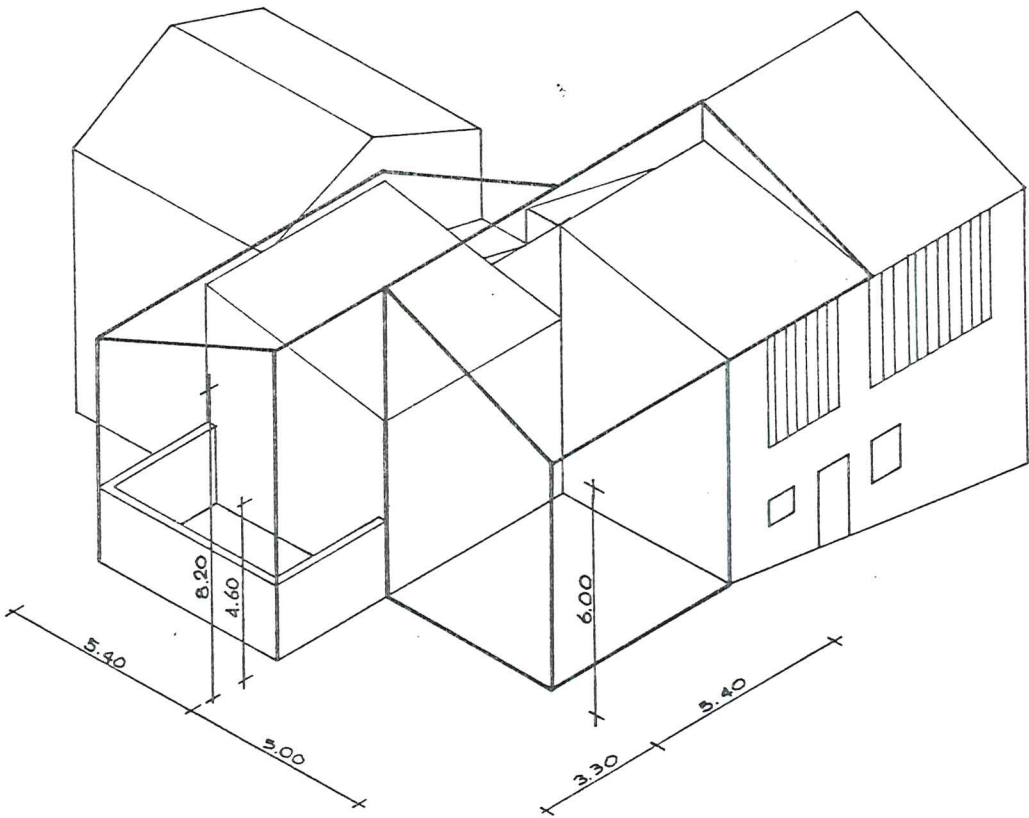


2

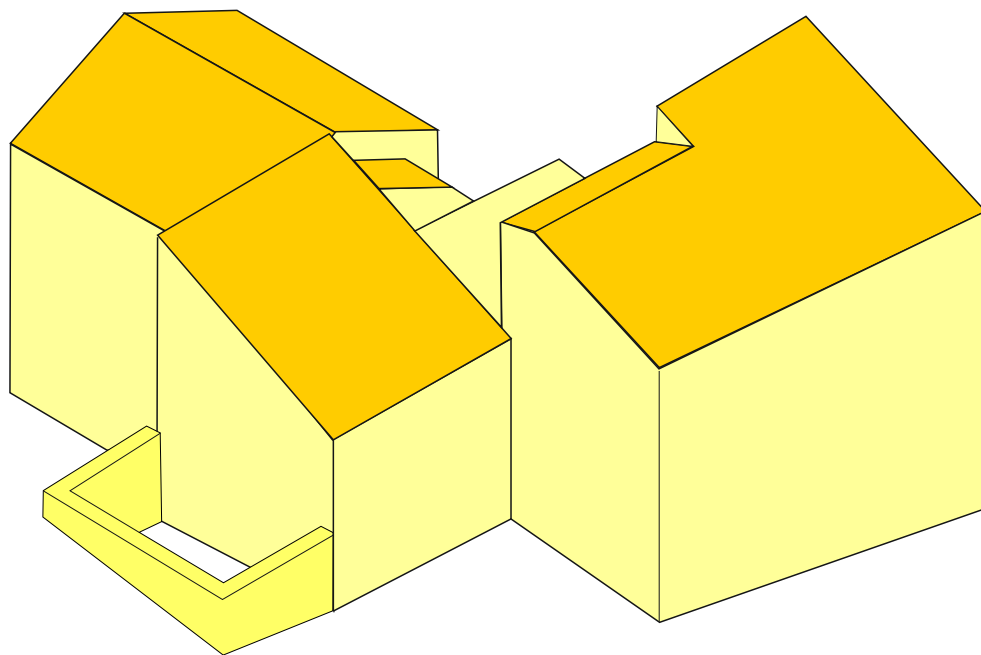
STATO DI FATTO
sc 1:200

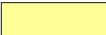


PREVISIONI SUE
sc 1:200

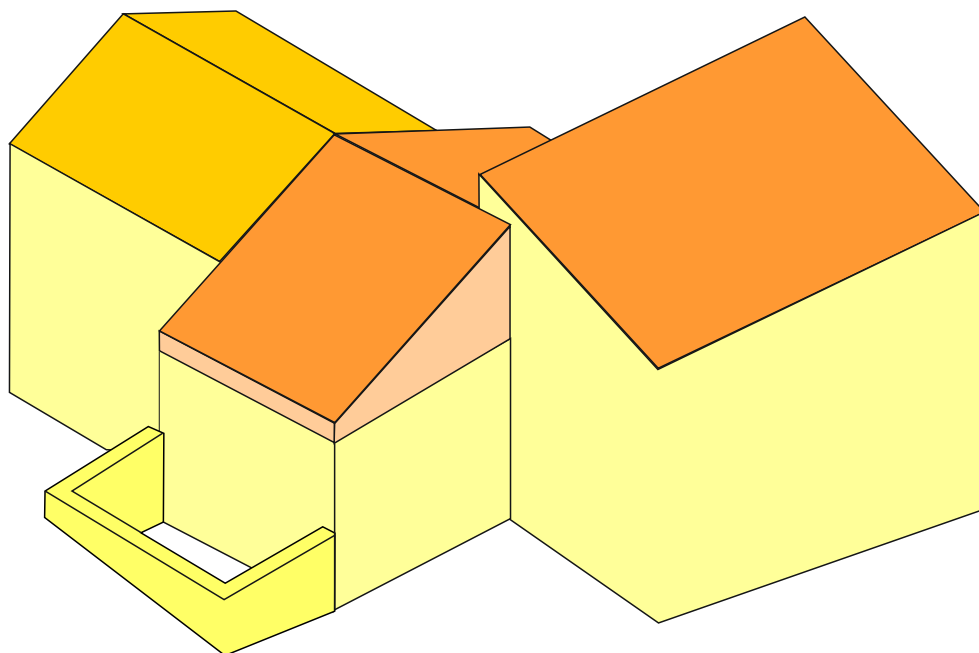


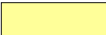
STATO DI FATTO (scala 1.200)



 edifici esistenti

S.U.E. VARIANTE (scala 1.200)



 edifici esistenti

 edifici in progetto

STATO DI FATTO14

Edificio tradizionale fa parte di una struttura abitativa ed agricola assai articolata utilizzata solamente per la parte residenziale. Parte della costruzione è in abbandono ed in pessime condizioni di manutenzione.

La posizione è centrale nell' abitato di Caralte.

CARATTERISTICHE DELL' INTERVENTO

L' intervento si colloca all' interno della ampia revisione delle quinte edificate e della sistemazione generale della piazza di Caralte; prevede la ricomposizione dell' involucro planivolumetrico e dell' involucro esterno con tipologia di riferimento l' edilizia semirurale tradizionale.

Si prevede perciò:

la ricomposizione volumetrica della parte demolita e l' ampliamento sul fronte Nord al fine di consentire un recupero residenziale dell' edificio.

L' incremento volumetrico previsto non potrà superare i 380 mc.

PRESCRIZIONI

L' edificio dovrà rispettare, per quanto riguarda il trattamento dell' involucro esterno, le caratteristiche della tipologia di riferimento "A2" secondo le prescrizioni del prontuario allegato al PRG per gli edifici esistenti.

Dovranno essere valorizzati nella progettazione edilizia gli elementi dell' involucro esterno propri dell' edificio. In particolare:

le tamponature in legno dei grandi fori del fienile nel sottotetto;

la muratura faccia a vista;

forma e campitura dei fori.

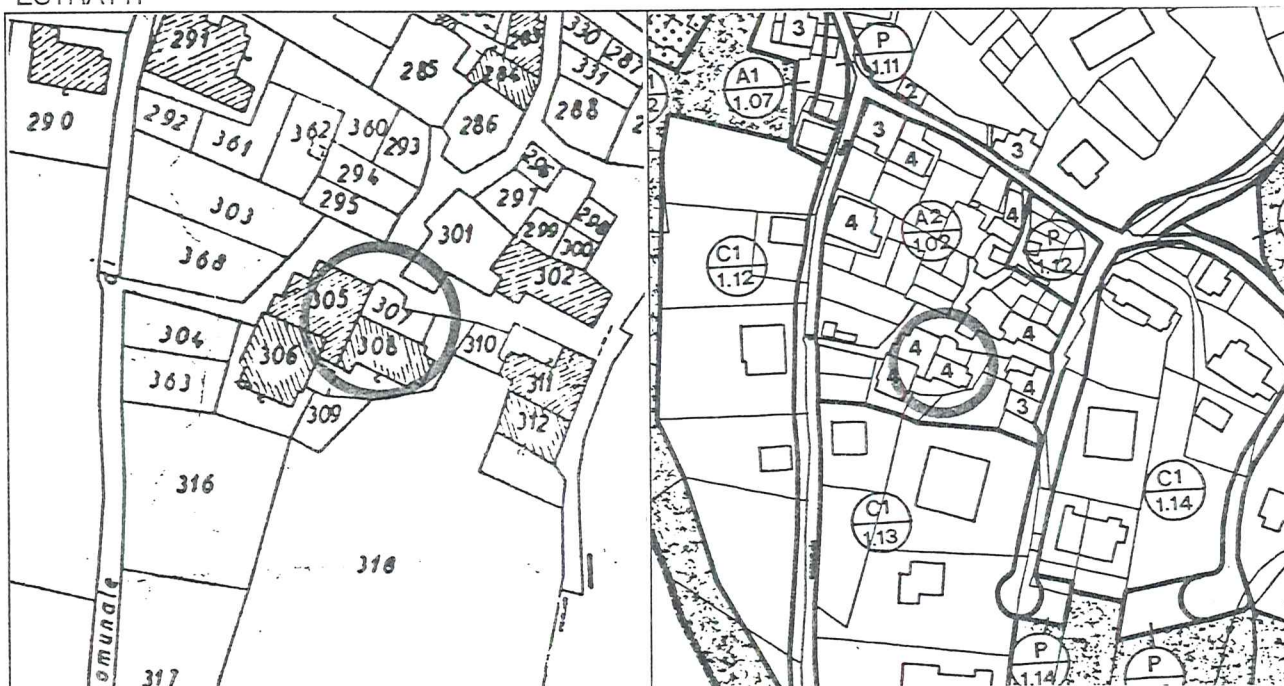
COMUNE DI PERAROLO DI
CADORE
P.R.G. 1994
SCHEDE UNITA' EDILIZIA

SUE n° 15

INDIVIDUAZIONE

LOCALITA'		CARALTE
NCT		FG 8 MAPP.308
PRG		A2/1.02
N° IDENTIFICAZIONE FABBRICATO		1.104

ESTRATTI

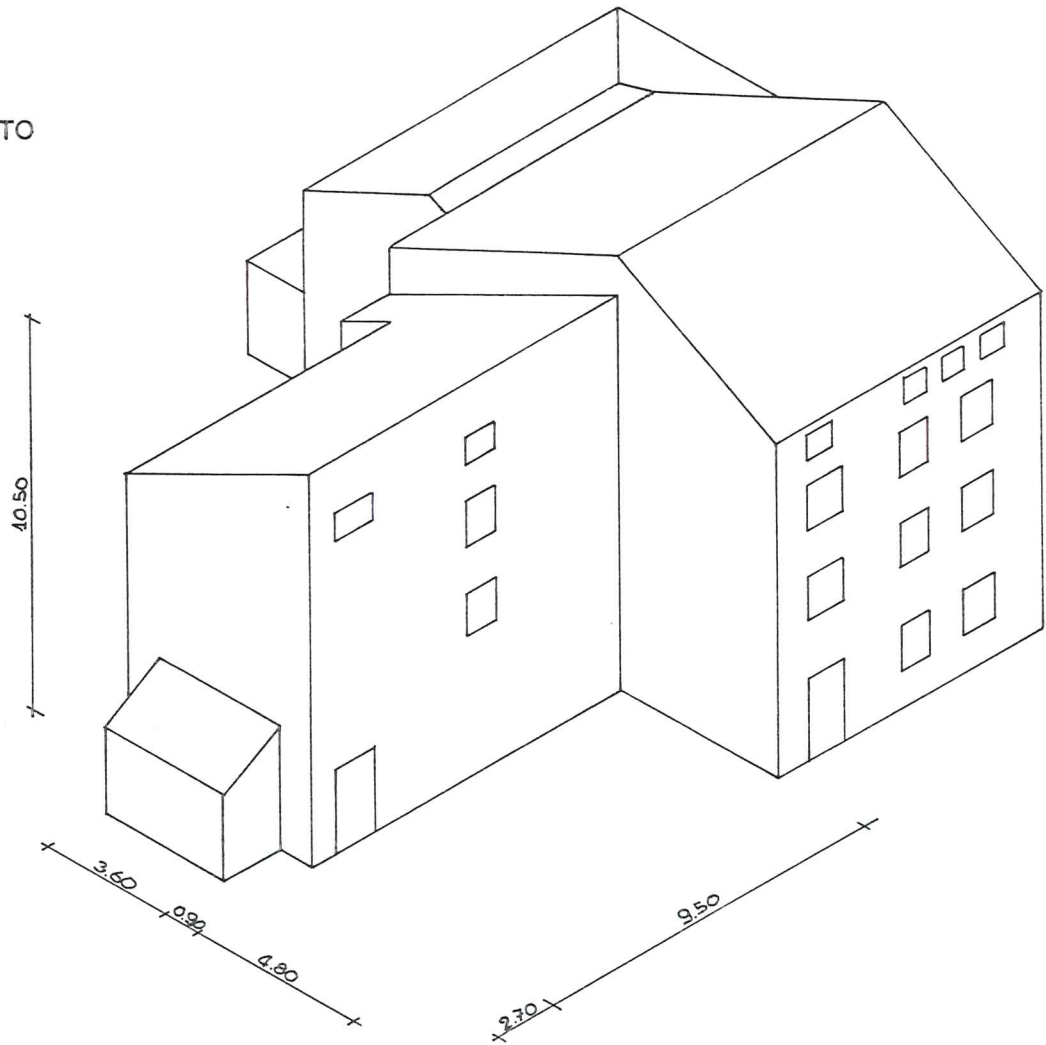


nct

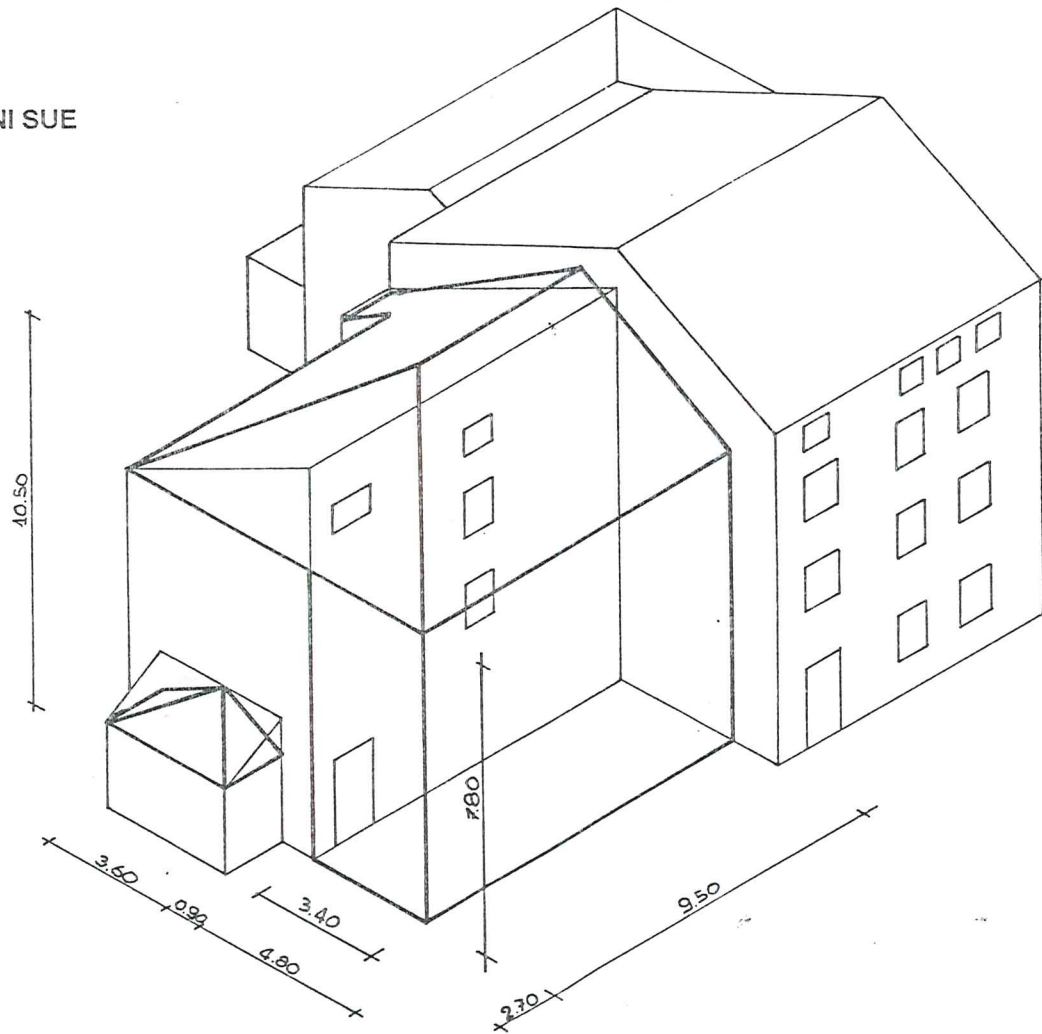
PRG



STATO DI FATTO
sc 1:200



PREVISIONI SUE
sc 1:200



STATO DI FATTO15

Edificio di antica costruzione ampiamente rimaneggiato nel secolo scorso dopo l' incendio che distrusse l' abitato. La ricostruzione fu incompleta, mancando il corpo di fabbrica giustapposto sul prospetto nord che appare incompleto.

CARATTERISTICHE DELL' INTERVENTO

L' intervento si colloca all' interno della revisione delle quinte edificate e della sistemazione generale della piazza del nucleo abitato di Bon a Caralte; prevede la ricomposizione dell' involucro planivolumetrico e dell' involucro esterno con tipologia di riferimento il rifabbrico urbano.

Si prevede perciò:

la costruzione del corpo di fabbrica mancante;

la rifacitura della copertura con impianto a padiglione;

L' incremento volumetrico previsto non potrà superare i 300 mc

PRESCRIZIONI

L' edificio dovrà rispettare le caratteristiche della tipologia di riferimento "B1" secondo le prescrizioni del prontuario allegato al PRG per gli edifici esistenti.

L' involucro esterno sarà adattato alle caratteristiche della tipologia di riferimento e dei corpi circostanti.

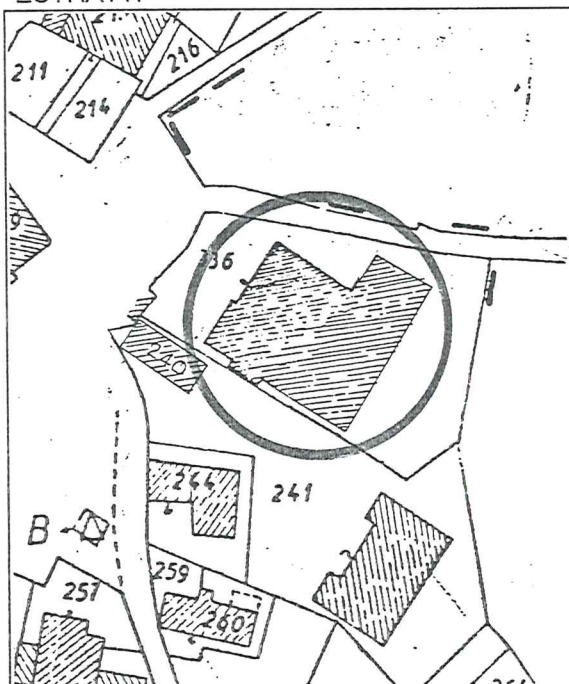
COMUNE DI PERAROLO DI
CADOE
P.R.G. 1994
SCHEDE UNITA' EDILIZIA

SUE n° 16

INDIVIDUAZIONE

LOCALITA'		CARALTE
NCT		FG 8 MAPP.336
PRG		C1/1.11
N° IDENTIFICAZIONE FABBRICATO		1.79

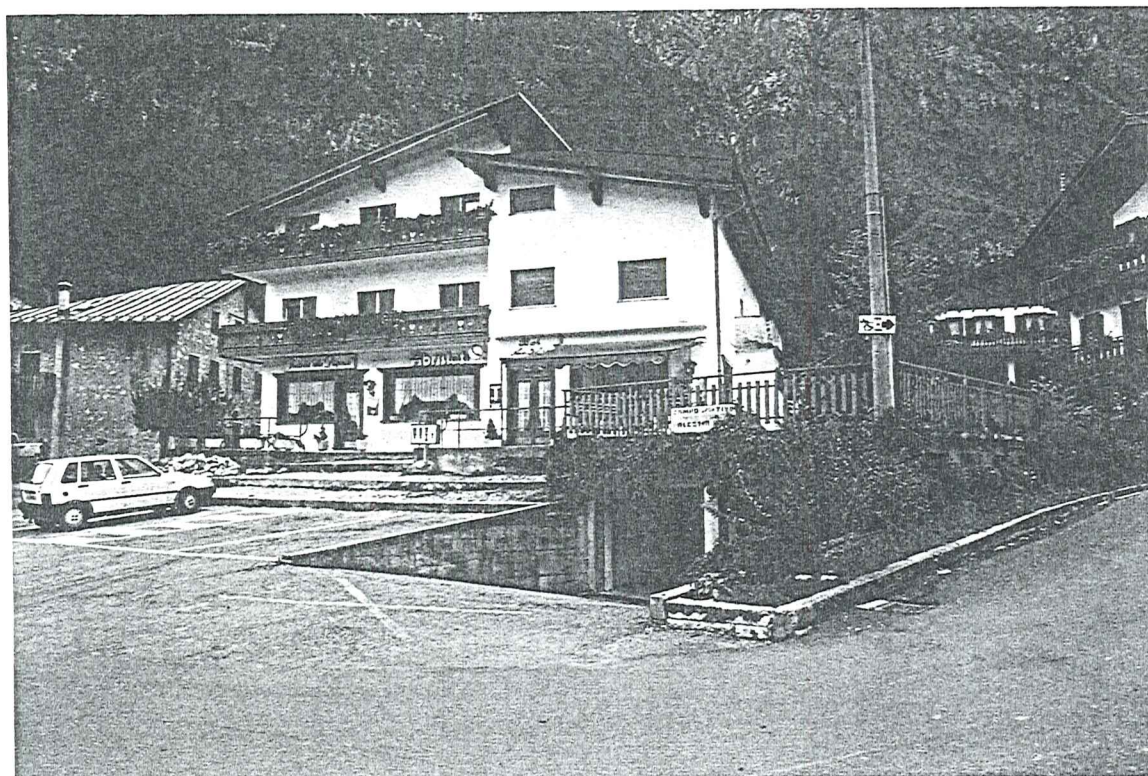
ESTRATTI



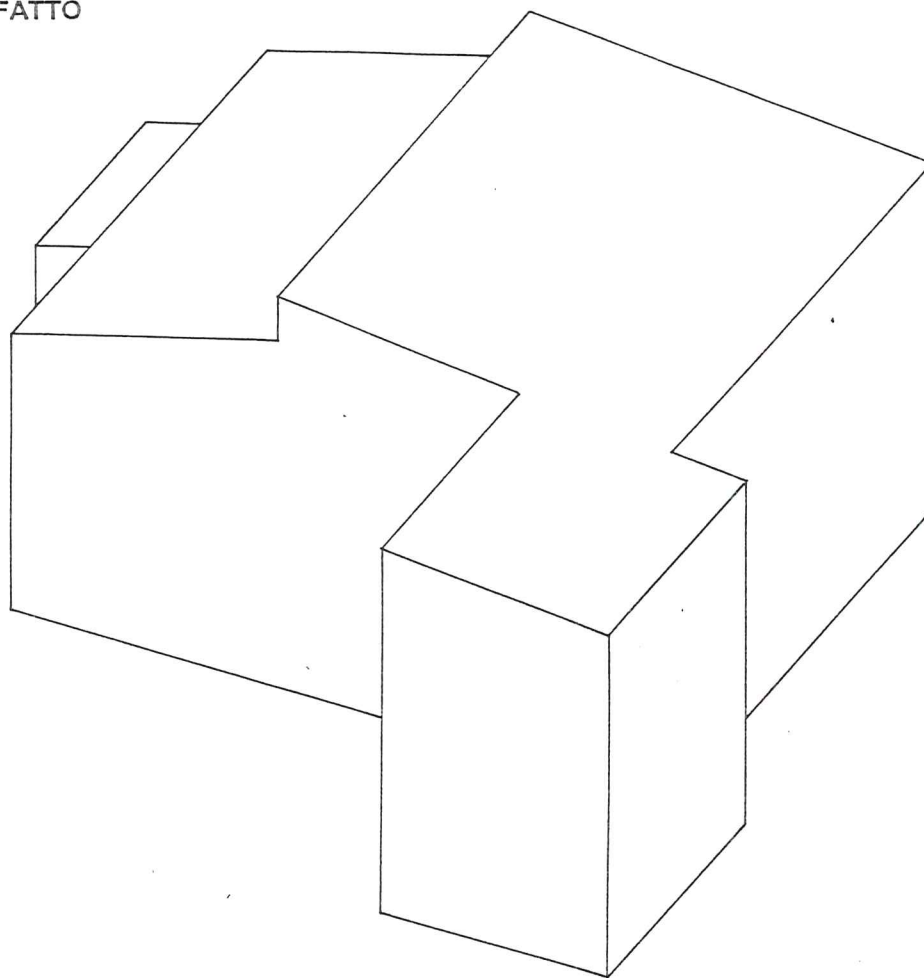
nct



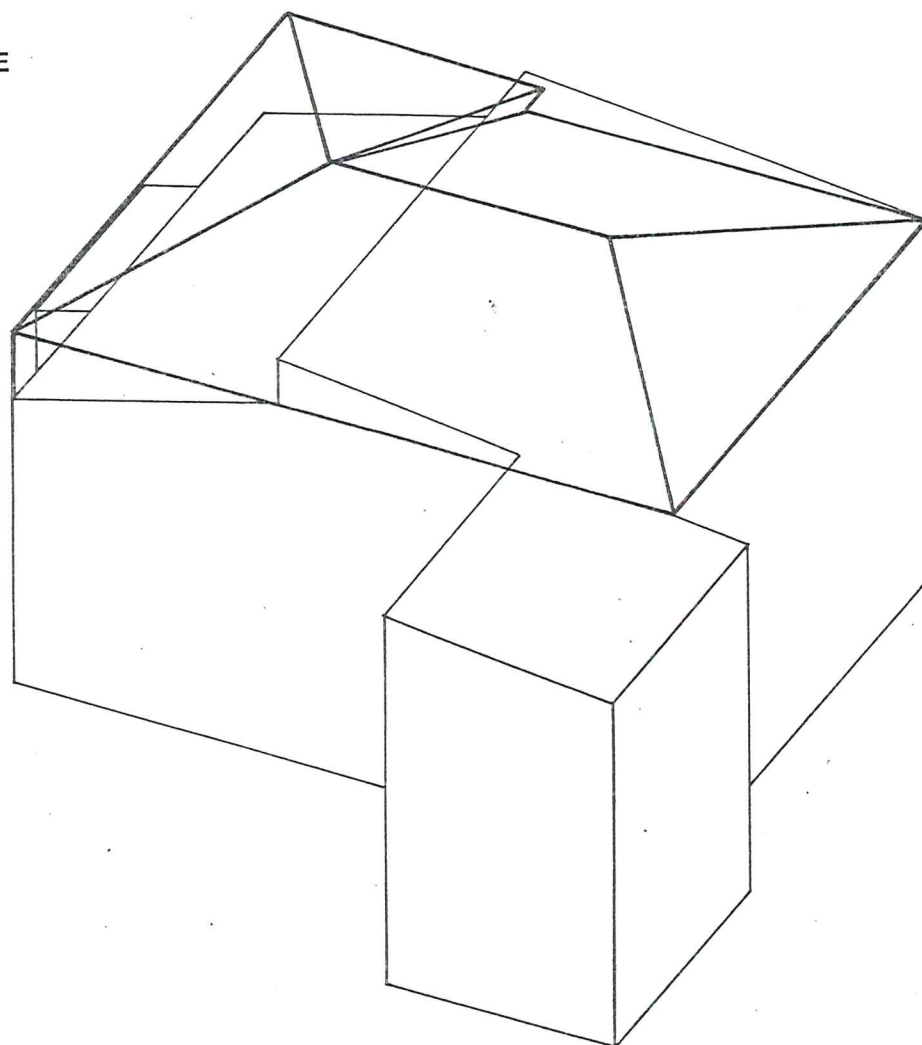
PRG



STATO DI FATTO
sc 1:200



PREVISIONI SUE
sc 1:200



STATO DI FATTO16

Edificio di recente ricostruzione su più antico andato completamente perduto; ospitava un' attività turistico ricettiva della quale rimane funzionante solamente il bar.
La forma e la scarsa pendenza della copertura, la forma dei fori e delle poggiatestiate sono in contrasto con la tipologie edilizie originarie della piazza che si rifanno al rifabbrico urbano.

CARATTERISTICHE DELL' INTERVENTO

L' intervento si colloca all' interno della ampia revisione delle quinte edificate e della sistemazione generale della piazza di Caralte; prevede la ricomposizione dell' involucro planivolumetrico e dell' involucro esterno con tipologia di riferimento il rifabbrico urbano.

Si prevede perciò:

la rifacitura della copertura con impianto a padiglione;

il ridisegno dei fori finestra.

Il lieve sopralzo parziale che consente il rifacimento della copertura porta ad un incremento volumetrico massimo di mc

L' incremento volumetrico previsto non potrà superare i 250 mc.

PRESCRIZIONI

L' edificio dovrà rispettare le caratteristiche della tipologia di riferimento "B1" secondo le prescrizioni del prontuario allegato al PRG per gli edifici esistenti.

L' involucro esterno sarà adattato, anche in tempi successivi, alle caratteristiche della tipologia di riferimento.

COMUNE DI PERAROLO DI
CADOE
P.R.G. 1994
SCHEDE UNITA' EDILIZIA

SUE n° 17

INDIVIDUAZIONE

LOCALITA'		CARALTE
NCT		FG 8 MAPP.244
PRG		C1/1.11
N° IDENTIFICAZIONE FABBRICATO		1.80

ESTRATTI

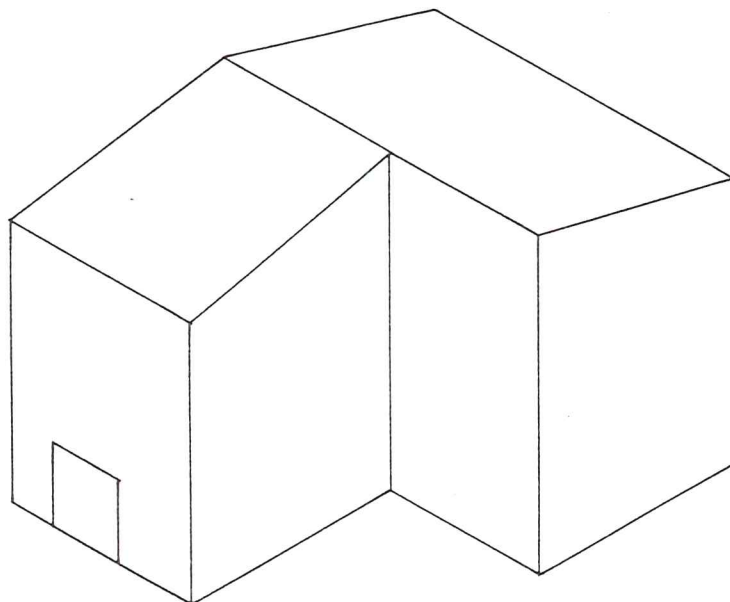


nct

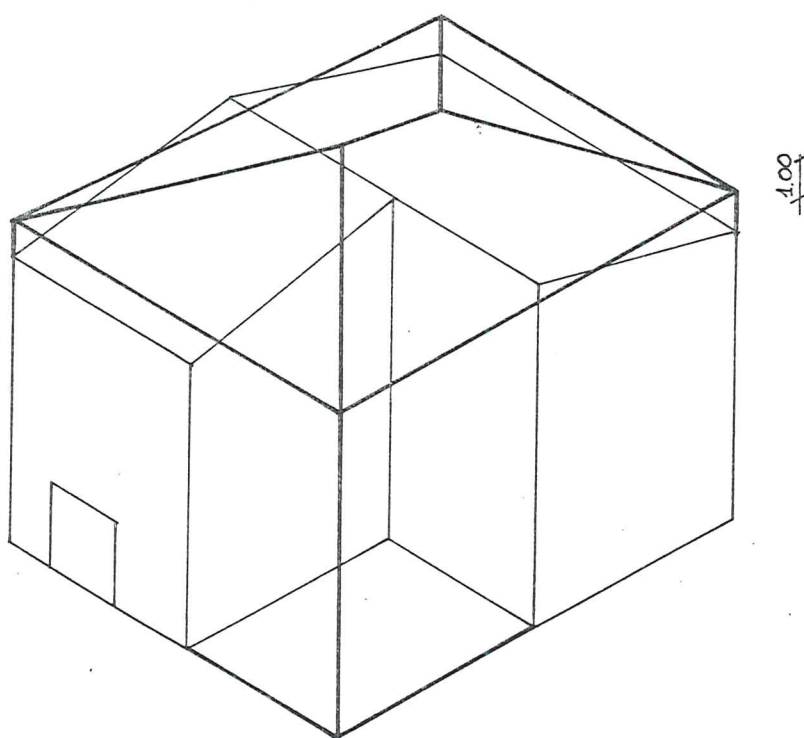
PRG



STATO DI FATTO
sc 1:200



PREVISIONI SUE
sc 1:200



STATO DI FATTO17

Edificio di recente ricostruzione su più antico andato completamente perduto; ospitava una residenza. La forma della pianta, la forma e la scarsa pendenza della copertura, la forma dei fori e delle poggiatestiate sono in contrasto con la tipologie edilizie originarie della piazza che si rifanno al rifabbrico urbano.

CARATTERISTICHE DELL' INTERVENTO

L' intervento si colloca all' interno della ampia revisione delle quinte edificate e della sistemazione generale della piazza di Caralte; prevede la ricomposizione dell' involucro planivolumetrico e dell' involucro esterno con tipologia di riferimento il rifabbrico urbano.

Si prevede perciò:

l' ampliamento dell' involucro planimetrico in modo da regolarizzare l' impianto sul fronte principale; la rifacitura della copertura con impianto a padiglione;

Il lieve sopralzo parziale che consente il rifacimento della copertura e l' abitabilità del sottotetto assieme al porta ad un incremento volumetrico massimo di mc 280.

PRESCRIZIONI

L' edificio dovrà rispettare le caratteristiche della tipologia di riferimento "B1" secondo le prescrizioni del prontuario allegato al PRG per gli edifici esistenti.

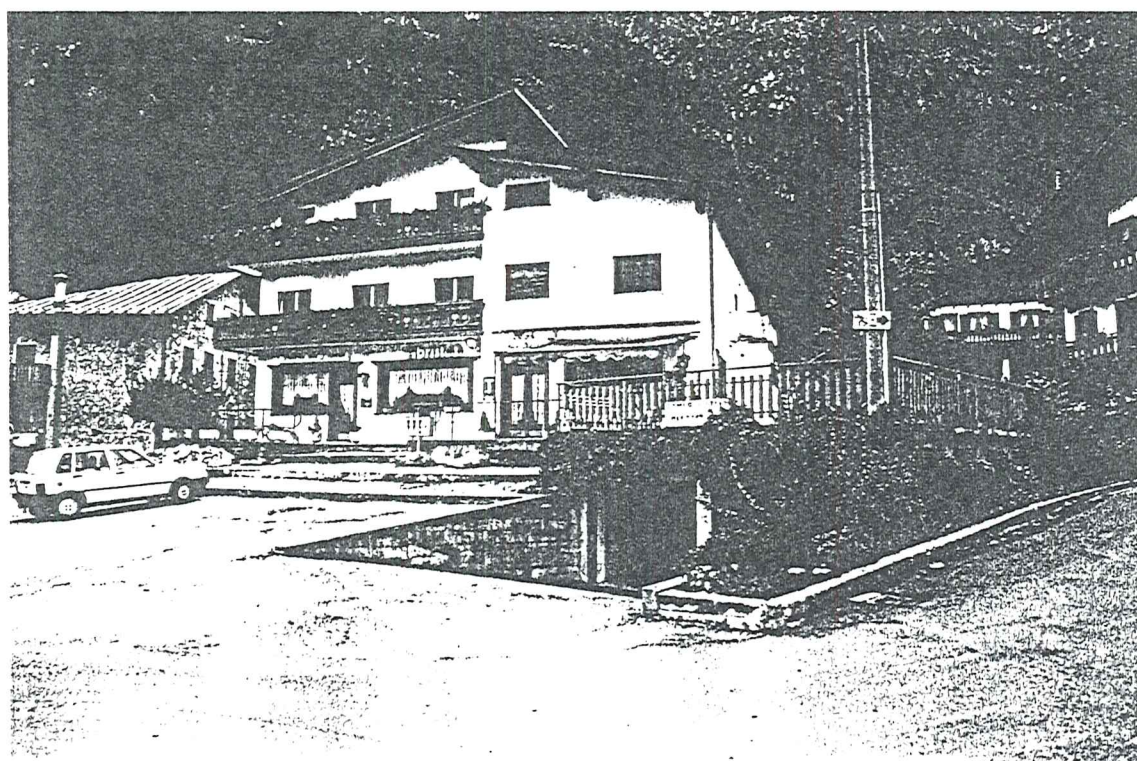
COMUNE DI PERAROLO DI
CADORE
P.R.G. 1994
SCHEDE UNITA' EDILIZIA

SUE n° 18

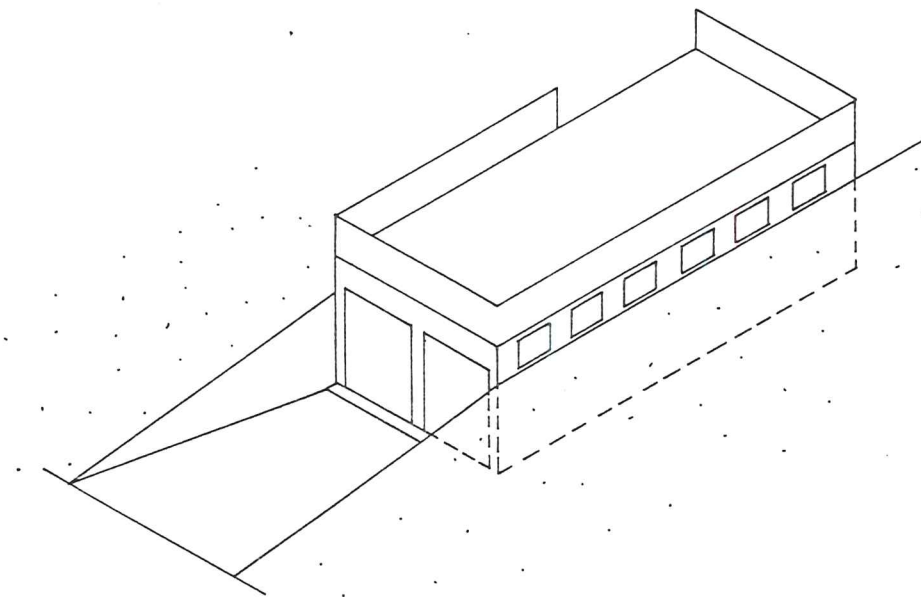
INDIVIDUAZIONE

LOCALITA'		CARALTE
NCT		FG 8 MAPP.240
PRG		C1/1.11
N° IDENTIFICAZIONE FABBRICATO		1.78

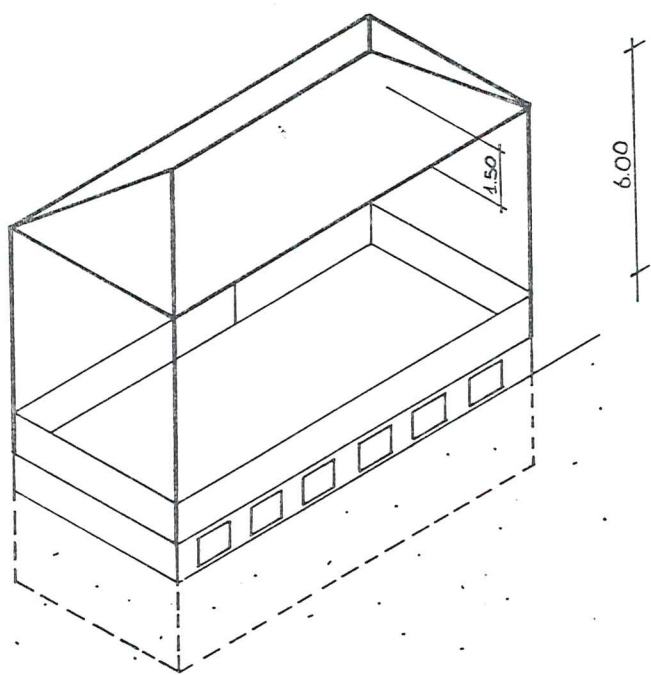
ESTRATTI



STATO DI FATTO
sc 1:200



PREVISIONI SUE
sc 1:200



STATO DI FATTO¹⁸

Si tratta di un garage seminterrato costruito negli anni sessanta al posto di un più antico edificio. Rappresenta senza dubbio l' elemento edilizio di maggior disturbo nella piazza.

CARATTERISTICHE DELL' INTERVENTO

L' intervento si colloca all' interno della ampia revisione delle quinte edificate e della sistemazione generale della piazza di Caralte; prevede la ricomposizione dell' involucro planivolumetrico e dell' involucro esterno con tipologia di riferimento il rifabbrico urbano sulla base di una ricostruzione ispirata alla sistemazione storica della piazza come risulta dalla documentazione iconografica. Lo spazio era infatti diviso in due piazze distinte.

Si prevede perciò:

L' innalzamento di un corpo di fabbrica a quinta tra i due spazi pubblici;

la rifacitura della copertura con impianto a padiglione;

il ridisegno dei fori finestra;

l' eliminazione della rampa a servizio dell' interrato.

L' edificio sarà destinato a depositi al piano sotto il terreno, garage in parte al piano terreno, tutte le destinazioni compatibili con quelle previste per la zona di appartenenza.

L' incremento volumetrico previsto non potrà superare i 380 mc.

PRESCRIZIONI

L' edificio dovrà rispettare le caratteristiche della tipologia di riferimento "B1" secondo le prescrizioni del prontuario allegato al PRG per gli edifici esistenti.

L' involucro esterno sarà adattato, anche in tempi successivi, alle caratteristiche della tipologia di riferimento.

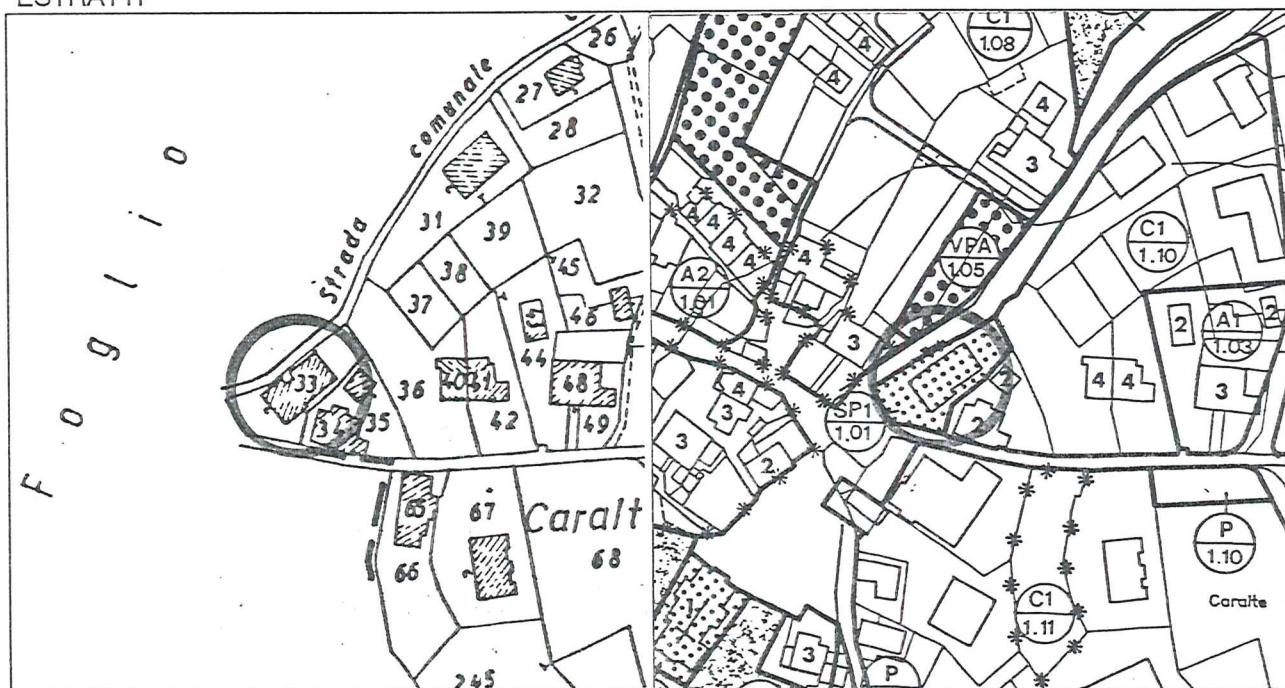
COMUNE DI PERAROLO DI
CADORE
P.R.G. 1994
SCHEDE UNITA' EDILIZIA

SUE n° 19

INDIVIDUAZIONE

LOCALITA'		CARALTE
NCT		FG9 MAPP.33
PRG		SP1/1.01
N° IDENTIFICAZIONE FABBRICATO		1.128

ESTRATTI

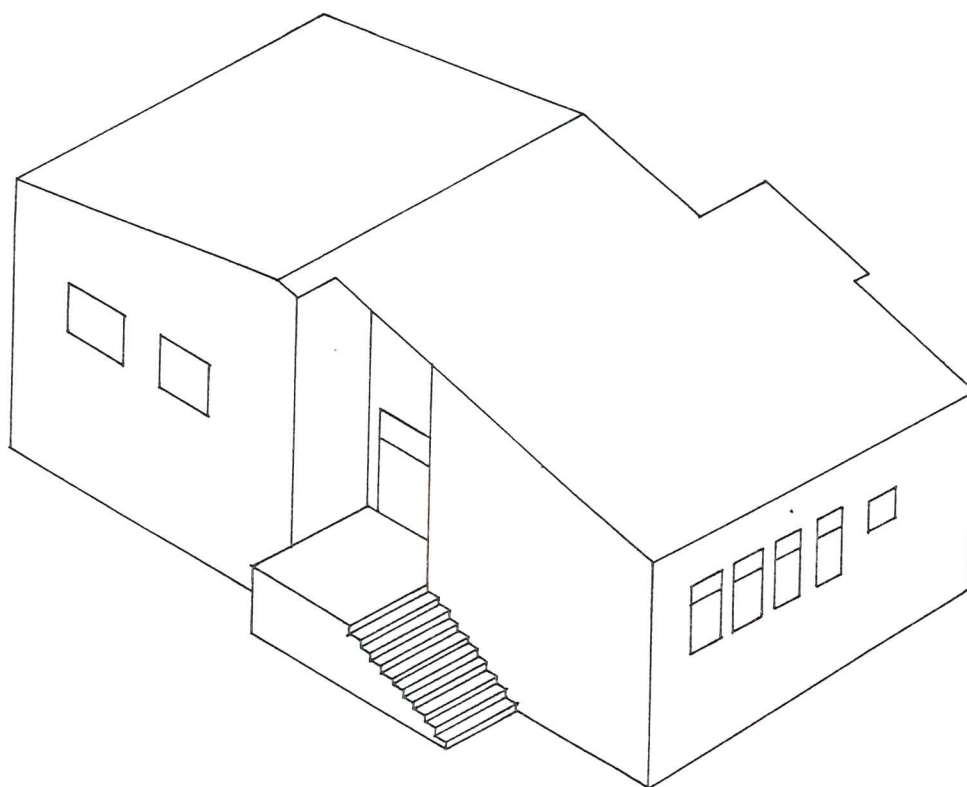


nct

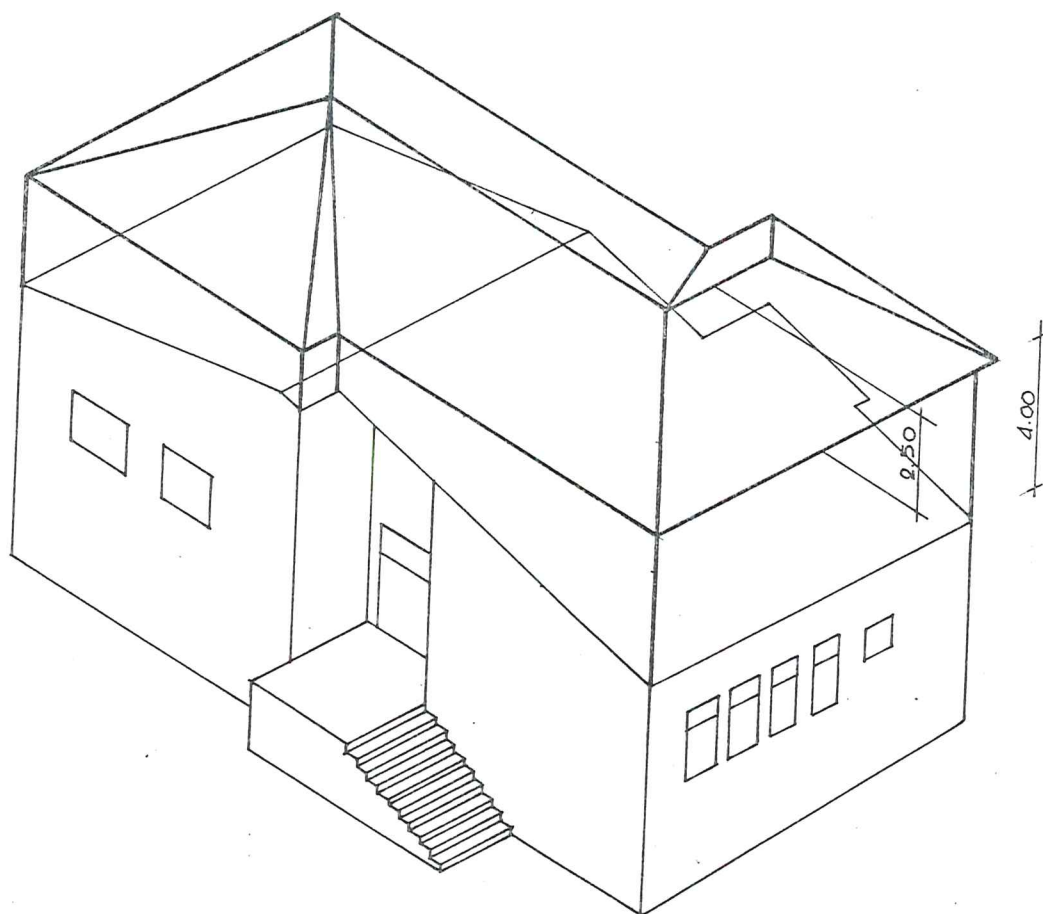
PRG



STATO DI FATTO
sc 1:200



PREVISIONI SUE
sc 1:200



STATO DI FATTO19

Edificio pubblico di recente costruzione; ospitava un complesso di attività di servizio che comprendevano l'asilo, un negozio cooperativo, l'alloggio del segetario comunale. La esigua altezza, la forma e la scarsa pendenza della copertura, la forma dei fori e degli sporti sono in contrasto con la tipologie edilizie originarie della piazza che si rifanno al rifabbrico urbano.

hgjghjghghj

CARATTERISTICHE DELL' INTERVENTO

L'intervento si colloca all'interno della ampia revisione delle quinte edificate e della sistemazione generale della piazza di Caralte; prevede la ricomposizione dell'involucro planivolumetrico e dell'involucro esterno con tipologia di riferimento il rifabbrico urbano.

Si prevede perciò:

innalzamento di un piano;

la rifacitura della copertura con impianto a padiglione;

il ridisegno dei fori finestra.

L'incremento volumetrico previsto non potrà superare gli 850 mc

PRESCRIZIONI

L'edificio dovrà rispettare le caratteristiche della tipologia di riferimento "B1" secondo le prescrizioni del prontuario allegato al PRG per gli edifici esistenti.

Almeno 1/3 della superficie lorda di sarà destinata ad attività e servizi di interesse collettivo.

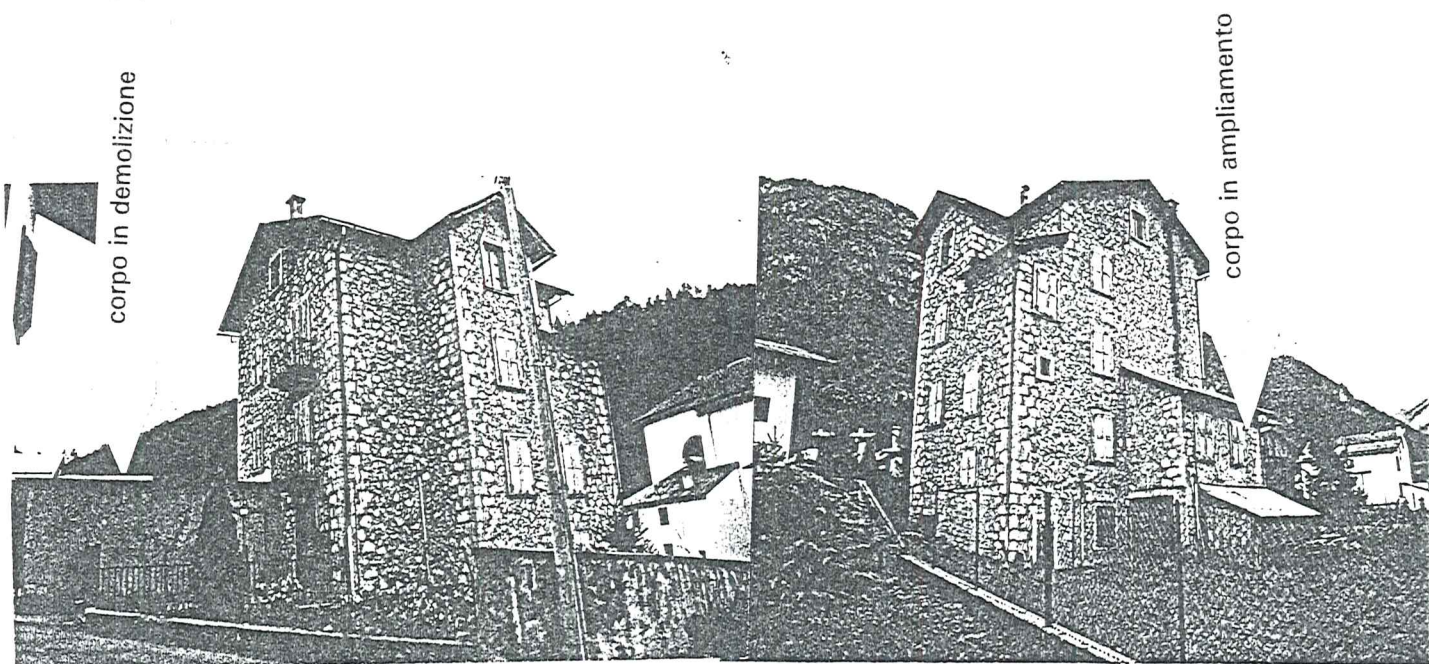
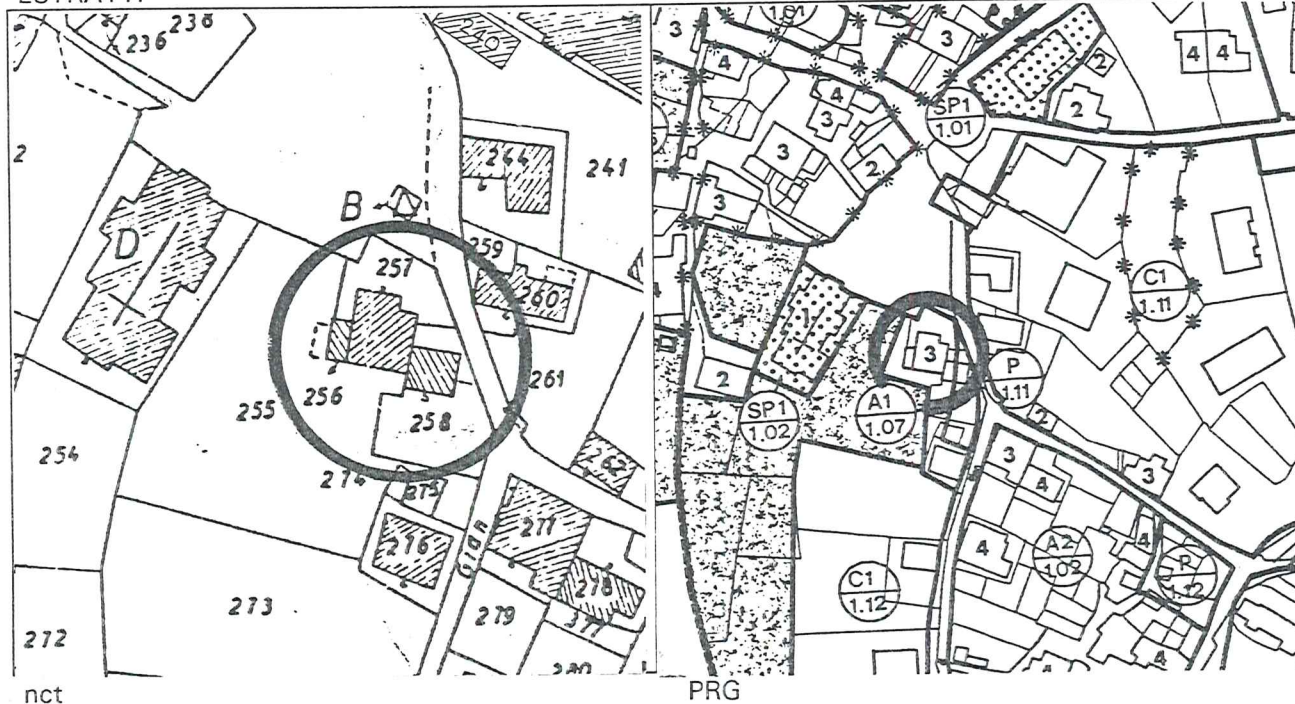
COMUNE DI PERAROLO DI
CADORE
P.R.G. 1994
SCHEDE UNITA' EDILIZIA

SUE n° 20

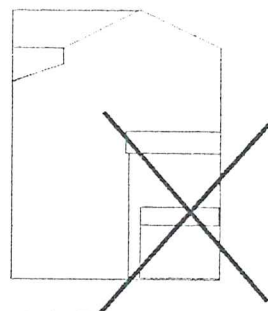
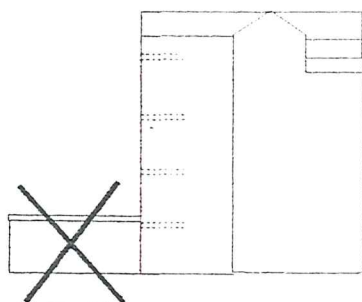
INDIVIDUAZIONE

LOCALITA'		CARALTE
NCT		FG9 MAPP.256,257,258
PRG		A1.107
N° IDENTIFICAZIONE FABBRICATO		

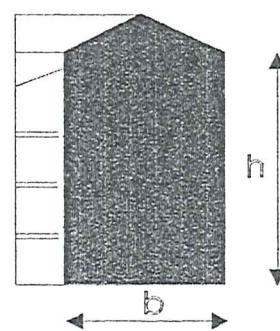
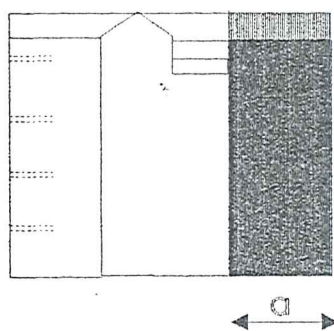
ESTRATTI



STATO DI FATTO
sc 1:200



PREVISIONI SUE
sc 1:200



STATO DI FATTO

Edificio di piacevole architettura novecento posto ai margini della piazza di Caralte all'imbocco della stretta viabilità di servizio alla parte NO della frazione.

Si nota la presenza di un intervento in contrasto con i caratteri della tipologia consistente nell'aggiunta sul fronte stradale di un corpo basso destinato un tempo ad attività commerciale.

CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

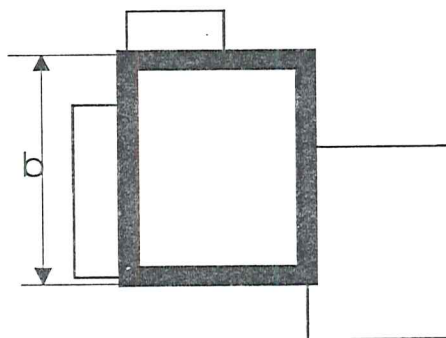
L'intervento prevede la ricomposizione volumetrica dell'edificio al fine di: permettere la formazione di un piccolo allargamento dello spazio pubblico, necessario per garantire un migliore tracciamento della viabilità e la formazione di un piccolo parcheggio a servizio della piazza pedonale.

la ricomposizione volumetrica dell'edificio attuale mediante la demolizione del corpo basso già destinato a funzioni commerciali e l'ampliamento dell'ala Ovest al fine di regolarizzare la volumetria dei corpi bassi di servizio tenendo come riferimento l'impianto dell'edificio principale.

PRESCRIZIONI

L'intervento a SUE deve rispettare le seguenti prescrizioni:

1. l'edificio dovrà rispettare le caratteristiche costruttive della particolare tipologia a cui appartiene.
2. la destinazione d'uso sarà residenza ed attività connesse in armonia con la destinazione di zona;
3. lo spazio antistante l'edificio su strada sarà sistemato, come da PRG, a parcheggio pubblico.
4. l'incremento volumetrico complessivo massimo non potrà superare i 260 metri cubi oltre la traslazione di volume esistente.
5. Le dimensioni del nuovo intervento non potranno superare:
 - la misura a): i 5.00 metri lineari;
 - la misura b): la dimensione del corpo di fabbrica principale come evidenziato nel grafico sotto riportato;
 - la copertura dovrà adeguarsi a quella esistente o proporre soluzioni innovative in accordo con la tipologia.



PERAROLO DI CADORE

VARIANTE AL P.R.G.

(adottato con delibera di Consiglio
Comunale n°39 del 14.11.1994)

VARIANTE N° 03/2002

Località Caralte

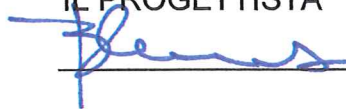
Zona di Degrado

ZTO C1/11 – CT Foglio 9 Mappali 65/66

“Variante alle prescrizioni previste nelle Norme di Attuazione al PRG, da Tipologia Edilizia di Riferimento (SUR) alla riclassificazione della Zona in una nuova Scheda per Unità Edilizia (SUE) e deroga all'art. 077 (parametri abitativi) comma 5 del R.E., da attuare attraverso un Piano di Recupero”.

NUOVA SCHEDA DI INTERVENTO PER UNITA' EDILIZIE (SUE) n°21

IL PROGETTISTA



IL SEGRETARIO COMUNALE

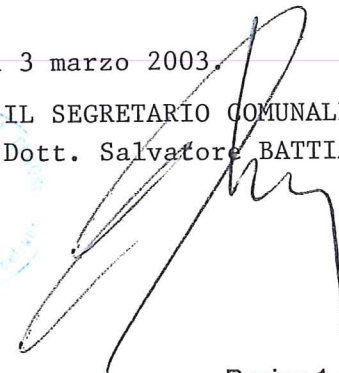
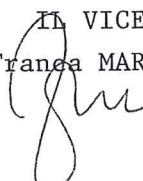
IL SINDACO

Elaborato della variante parziale n.3/2002 al P.R.G. adottata ai sensi dell'art.50, comma 9, lett. a), punto 1), della L.R. 27 giugno 1985, n. 61, e successive modificazioni; giusta deliberazione consiliare n. 5 del 21 febbraio 2003.

Perarolo di Cadore, lì 3 marzo 2003.

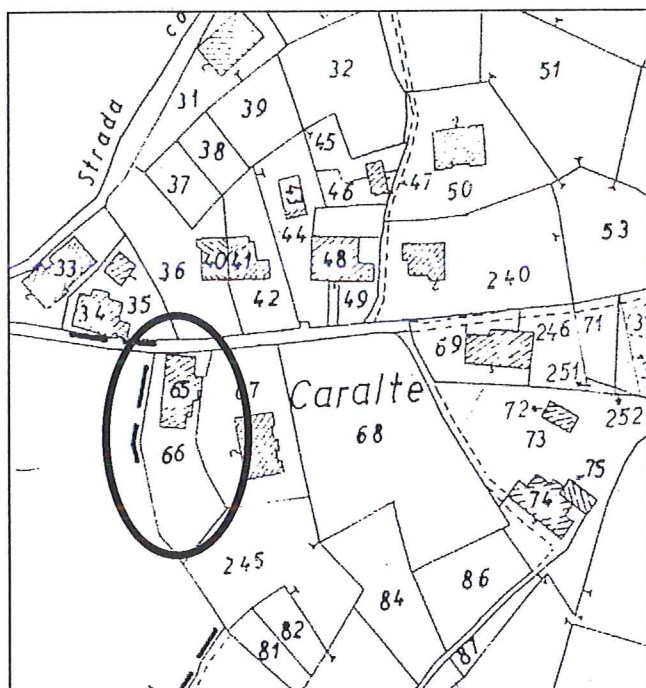
IL VICESINDACO
Franca MARINELLO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Salvatore BATTIATO

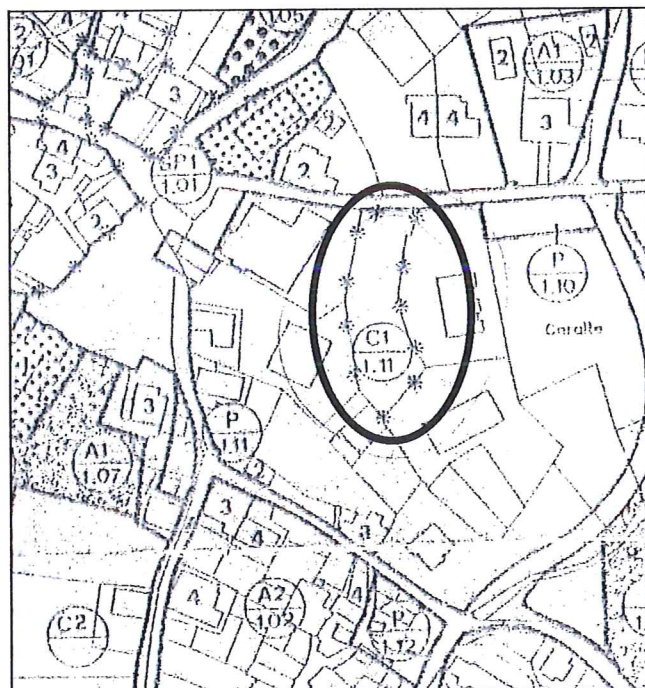


INDIVIDUAZIONE

LOCALITA'		CARALTE
NCT		FG 9 MAPP 65/66
PRG		ZONA DI DEGRADO C1/1.11



nct

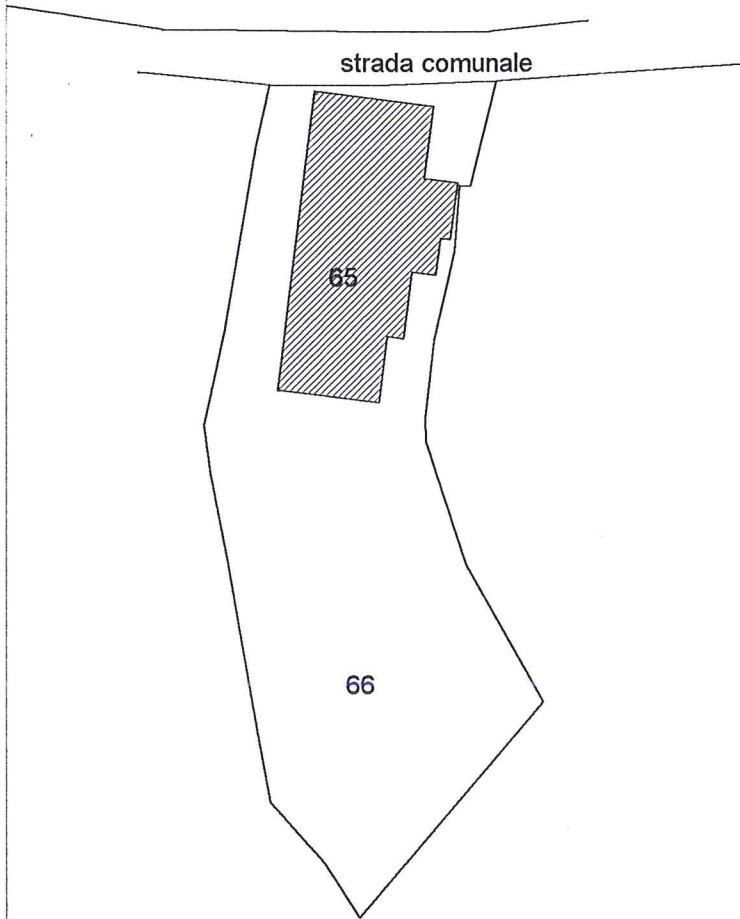


PRG

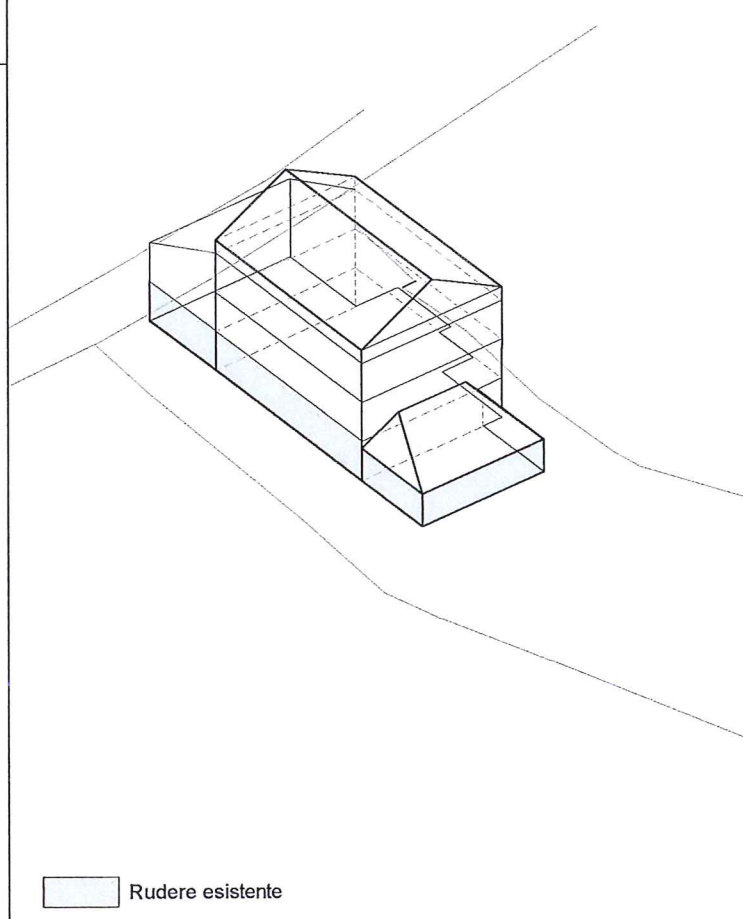


Fabbricato Storico

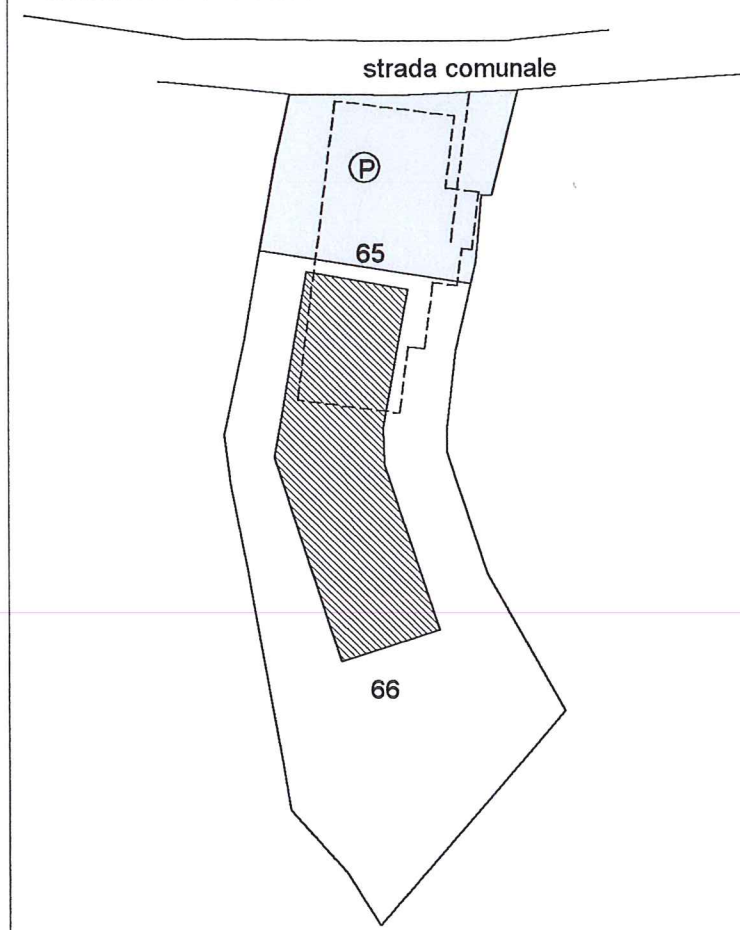
STATO DI FATTO PLANIMETRIA
 sc 1:500
 SUPERFICIE COPERTA MQ 170.00



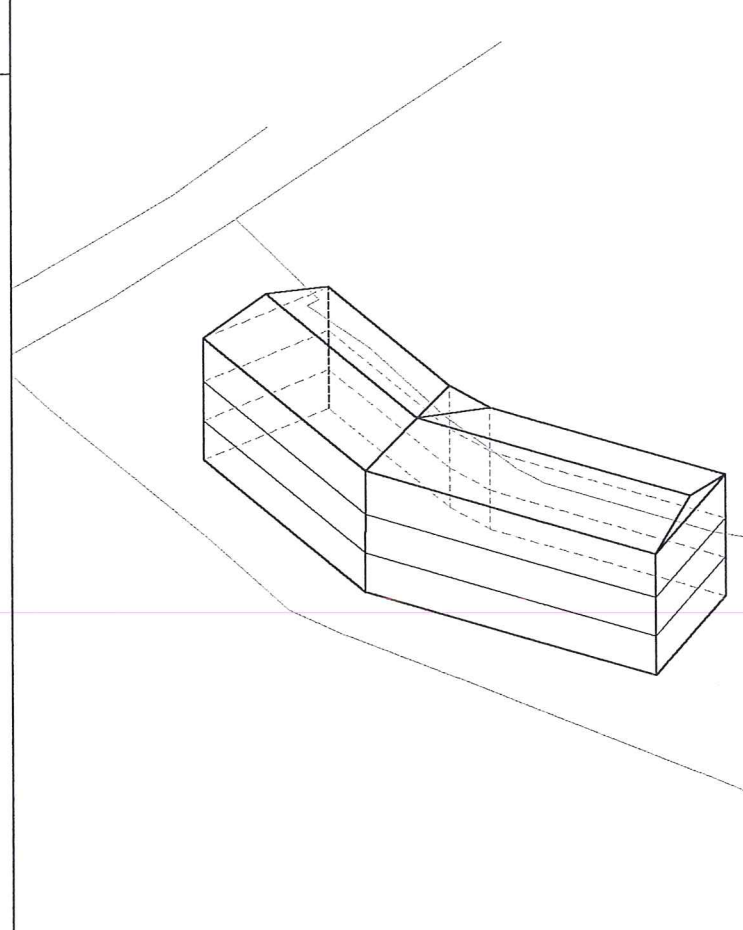
FABBRICATO STORICO
 sc 1:500



PREVISIONE SUE PLANIMETRIA
 sc 1:500
 SUPERFICIE COPERTA MQ 170.00



PREVISIONE SUE PLANIVOLUMETRICO
 sc 1:500



STATO DI FATTO 21

Il Fabbricato Storico attualmente è visualizzabile solamente dalla sagoma planivolumetrica alla quota del primo piano.

Per diverse circostanze il Fabbricato negli anni ha subito uno stato di abbandono e uno stato di deperimento fisico-strutturale provocando il crollo del tetto con la conseguente necessità di una Ordinanza Sindacale per la demolizione delle restanti parti verticali/orizzontali in ragioni di pubblica incolumità.

Il Fabbricato originariamente si delineava su di un blocco parallelepipedo in muratura con uno sviluppo verticale di tre piani più il sottotetto, sormontato da una copertura bifalde di poca pendenza.

Parte stalla / fienile e parte abitazione, quest'ultima con organismo interno di ingresso-scale e stanze che richiamano la tipologia specifica del luogo assimilabile a quello del rifabbrico cadorino.

CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

L'intervento speciale attraverso la SUE 21 prevede la ricomposizione e la ricollocazione nel lotto originario dell'involuppo planivolumetrico, un recupero del Fabbricato per interesse collettivo da destinare all'Edilizia Calmierata.

Si prevede inoltre l'arretramento planimetrico dalla stradina comunale, la definizione di un'area per parcheggio pubblico ed il riposizionamento del volume in recupero su di una planimetria simmetrica rispetto al perimetro del lotto.

Nell'Edificio recuperato è previsto un incremento volumetrico (circa mc 300 rispetto a quello originario) per consentire una ricomposizione della figura geometrica e una abitabilità del sottotetto.

PRESCRIZIONI

L'intervento rispetterà lo schema planivolumetrico della Nuova SUE 21.

Le altezze minime interne dei locali abitabili possono essere di ml 2,55.